



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



**72° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

**72° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**

MINISTERO DELL'INTERNO



On. Prof. Luigi GUI
Ministro

On. Dep. Giuseppe Zamberletti
Sottosegretario

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTICENDI



Pref. Dott. Enrico MARONGIU
Direttore Generale

Dott. Ing. Mario D'AMBROSIO
Ispettore Generale Capo

SCUOLE CENTRALI ANTICENDI



Dott. Ing. Stefano GABOTTO
Comandante

Dott. Ing. Antonio LITTERIO
Vice Comandante

GIURAMENTO ALLA PATRIA



GIURAMENTO

26 GIUGNO 1975

**GIURO DI ESSERE FEDELE ALLA
LA REPUBBLICA ITALIANA ED
AL SUO CAPO, DI OSSERVARE
LEALMENTE LE LEGGI E DI
ADEMPIERE TUTTI I DOVERI
DEL MIO STATO AL SOLO SCO-
PO DEL BENE DELLA PATRIA.**



**I Reparti in armi comandati dal Ten. Col. Ferdinando D'Adda Salvaterra,
hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana
dinanzi alla gloriosa Bandiera dell'Arma del Genio.**



Saluto del Comandante delle Scuole

Allievi

si chiude in questi giorni presso le Scuole il vostro periodo di addestramento e sono lieto di averlo potuto seguire fin dal suo inizio con particolare attenzione.

Posso oggi affermare che voi vi avete partecipato con disciplina ed entusiasmo, collaborando efficacemente all'opera formativa dei vostri istruttori.

In un'epoca in cui alla gioventù si attribuiscono tante gravi manchevolezze, fa piacere constatare quali brillanti prestazioni essa è in grado di dare quando viene posta di fronte all'impegno di un lavoro arduo e faticoso liberamente prescelto.

Nel quadro della nostra Organizzazione, Voi rappresentate le forze nuove e vitali che debbono assicurare il necessario avvicendamento di uomini addestrati a presidiare il servizio antincendi nei compiti sempre più vasti e complessi della protezione civile della Nazione.

Consapevoli dell'importanza di tale funzione, Voi avete impegnato in questo Corso la vostra intelligenza e la vostra forza per apprendere nel minor tempo possibile le varie manovre e l'impiego dei mezzi, la loro più adeguata utilizzazione, ma soprattutto per acquisire la dignità e la fierezza del Vostro lavoro.

Lo scopo del Corso è stato perfettamente raggiunto come avete dimostrato in ogni manifestazione, superando tutte le prove con senso di responsabilità e dedizione.

Rivolgo pertanto a Voi tutti il mio cordiale saluto e l'augurio sincero di una sempre migliore affermazione nell'adempimento del Vostro dovere.

IL COMANDANTE DELLE SCUOLE

Dott. Ing. STEFANO GABOTTO



IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco venne istituito con la legge 27.12.1941, n. 1570, ed è stato posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, con il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

L'azione di soccorso, coordinata e diretta da:

- 15 Ispettori Interregionali e Regionali;
- 94 Comandi Provinciali;

viene espletata mediante:

— personale permanente in servizio presso:

- 94 sedi centrali, site nei rispettivi capoluogo di Provincia;
- 64 sedi decentrate, site nel capoluogo delle maggiori Provincie;
- 244 sedi distaccate, site in alcuni comuni delle provincie;

— personale volontario in servizio presso:

- 292 sedi distaccate, site in comuni della Provincia.

Il compito di istruzione del personale e la ricerca sperimentale è affidata alle Scuole Centrali Antincendi ed al Centro Studi Esperienze.

Lo stendardo del Corpo Nazionale è decorato di tre medaglie d'oro al Valor Civile e di una medaglia di Argento al Valor Civile concesse dal Capo dello Stato a riconoscimento delle azioni di soccorso svolte nei più tragici eventi in favore della popolazione.



**Decorazioni concesse allo Stendardo
del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**

Medaglie d'oro al V.C.	3
Medaglie d'argento al V.C.	1

**Decorazioni concesse agli Stendardi
dei Comandi Provinciali**

Medaglie d'oro al V.C.	9
Medaglie d'argento al V.C.	29
Medaglie di bronzo al V.C.	19

Decorazioni individuali

al Valor Militare:

Medaglie d'argento	7
Medaglie di bronzo	33
Croci di guerra	96

al Valor Civile ed al Merito Civile:

Medaglie d'oro	9
Medaglie d'argento	96
Medaglie di bronzo	339

Attestati di pubblica benemerenza: 412

N. V. 1185



IL MINISTRO
— **SEGRETARIO DI STATO** —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO



*Viduto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1952
con cui fu conferita al*

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
*la medaglia d' Oro al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto nell' ottobre - novembre 1951*

In occasione delle inondazioni verificatesi nell' Italia meridionale ed insulare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prodigava senza posa ed oltre ogni limite, con uomini e mezzi, nell' ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontarono, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche e riuscirono a trarre in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantità di materiali e di bestiame, riscuotendo, per il loro comportamento, la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del Paese.

Corpo

*Rilascia al benemerito il presente brevetto o documento della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

Roma, addì 27 ottobre 1952

Il Ministro



IL MINISTRO
— **SEGRETARIO DI STATO** —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

*Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956
con cui fu conferita al Corpo Nazionale Vigili del
Fuoco*

*la medaglia d'oro al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto il Febbraio - Marzo 1956*

*In occasione delle nevicate di eccezionale imponenza abbattute
sull'Italia Centro-Meridionale ed insulare, il Corpo Nazionale Vigili
del Fuoco, continuando la sua ininterrotta tradizione di sacrificio e di
dedizione, affrontava instancabilmente ogni rischio, con febbrile e
pur ordinata lotta contro le avversità per porgere soccorso alle popo-
lazioni colpite.*

*Con altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo ufficiali,
sottufficiali, vigili del fuoco, piloti elicotteristi e vigili sciatori, tra
le bufore e i cedimenti di edifici e del terreno, raggiungendo loca-
lità isolate, assistevano migliaia di persone, salvando centinaia di
vite umane, meritando, ancora una volta, con il loro eroico com-
portamento l'ammirazione e la gratitudine del Paese.*

*Rilascia al benemerito il presente brevetto a documento della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

Roma, addì 30 giugno 1956

Il Ministro
Tauroini

N. 3863/B



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO



Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1964
con cui fu conferita allo STENDARDO DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

la medaglia d' ARGENTO al valor civile per le seguenti
azioni compiute in occasione del disastro del VAJONT - Ottobre 1963

"Ufficiali, Sottufficiali e Vigili del Fuoco si sono prodigati,
senza soste e oltre ogni limite, tra insidie e difficoltà innume-
ri, nel soccorrere le popolazioni colpite dal disastro del Vajont.
Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha così confermato, ancora una vol-
ta, le sue nobili tradizioni di incondizionato attaccamento al do-
vere, di generoso sprezzo del pericolo e di eroica abnegazione."

Relascio il presente brevetto a documento della ottenuta
onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1964

Il Ministro

ariaf.



**IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO**

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1967
con cui fu conferita al CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

la medaglia d' ORO al Valore Civile con la seguente motivazione:

"Confermando le più nobili tradizioni di illimitata dedizione al dovere, di abnegazione e sacrificio, accorreva con uomini e mezzi ovunque le calamità naturali investivano il territorio nazionale, largamente colpito dalla eccezionale violenza degli elementi. Tra le insidie delle acque irruenti, delle frane e dei crolli, gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Vigili del Fuoco, sprezzando ogni pericolo, coraggiosamente operavano il salvataggio di migliaia di persone, di capi di bestiame ed il recupero di ingenti beni. Nella nobile gara di altruismo rifulgevano ancora una volta le elevate doti di coraggio e di fulgido ardimento spinto sino al supremo olocausto. La commossa, profonda gratitudine del Paese testimonia le alte prove di valore e generoso altruismo offerte dal Corpo". (Autunno 1966) -

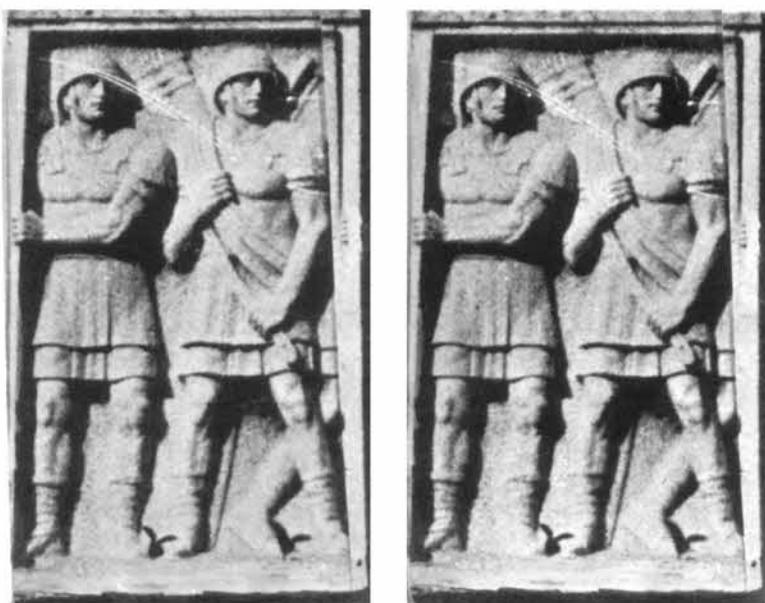
Rilascia il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1967

Il Ministro

Amiaf.

I VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO I SECOLI



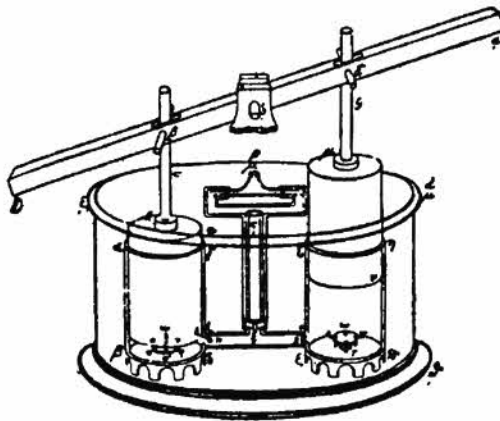
ROMA, culla di civiltà e maestra di progresso, vanta nella sua storia millenaria, la organizzazione de la difesa contro i pericoli degli incendi.

Già dall'anno 289 a.C., come si rileva dagli scritti di Tacito, erano sorte le prime organizzazioni atte a scongiurare i pericoli del fuoco.

Ai tempi della Repubblica per salvaguardare la città dai pericoli degli incendi furono istituiti dei Triumviri, e dal fatto che facevano il servizio di guardia anche di notte si dissero notturni. I Triumviri si servivano per le operazioni di spegnimento di una compagnia di schiavi chiamata « *Familia Publica* » che era dislocata lungo le mura della città e presso le porte, alla quale spesso si aggiungevano « *Familie Privatae* », cioè organizzazioni di cittadini che prestavano la loro opera di soccorso gratuitamente o a scopo di lucro.

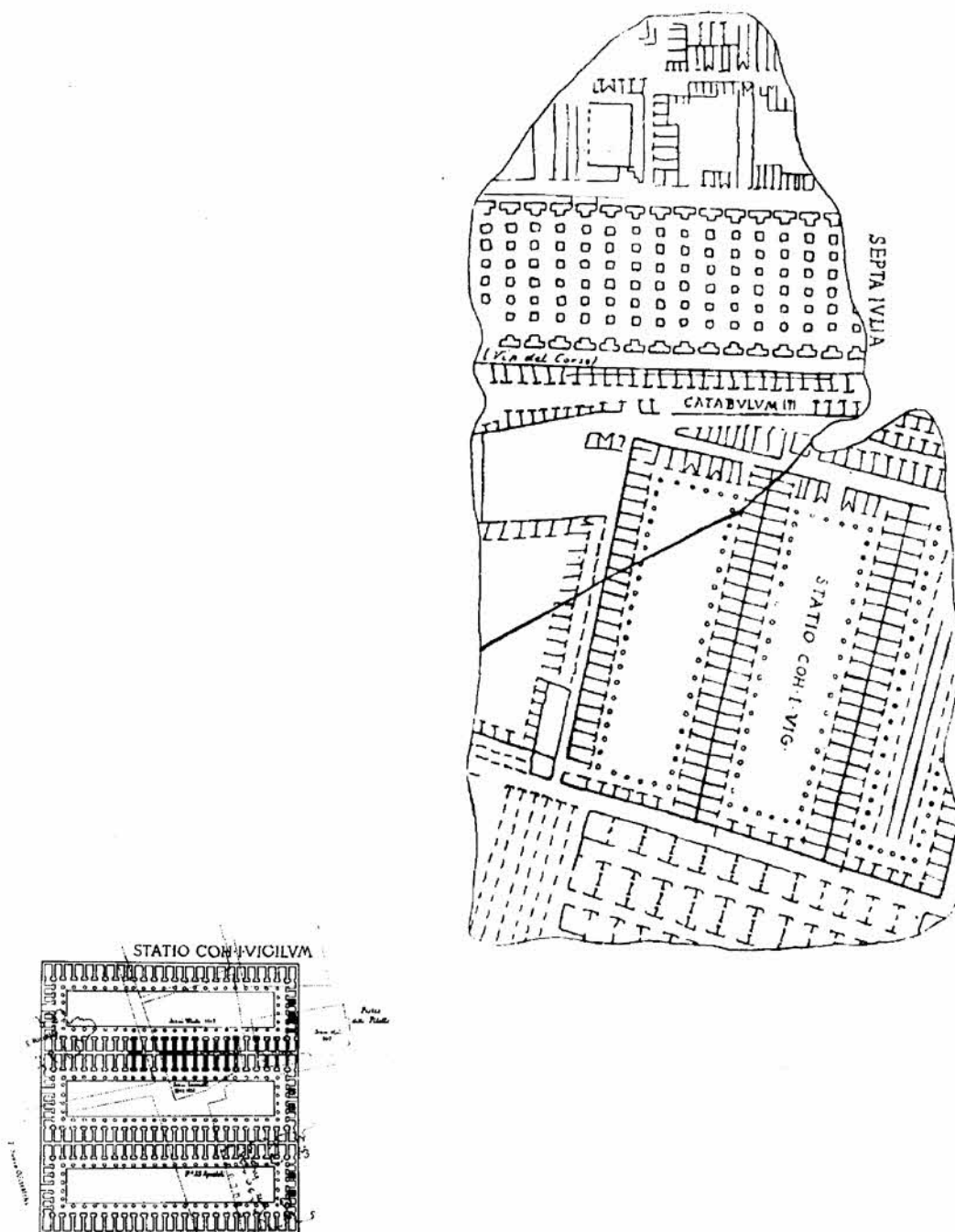


L'Imperatore Cesare Augusto nel riordinamento generale dei servizi pubblici (Anno 6 d.C.), istituì il servizio relativo allo spegnimento degli incendi con la costituzione della « *Militia Vigilum* » forte di settemila uomini agli ordini di un Prefetto, personaggio dell'ordine equestre, di carattere militare



con giurisdizione civile e penale coadiuvato da un luogotenente col titolo di « *Subpraefectus* ». Tanto il prefetto quanto il sotto-prefetto dei vigili avevano a loro disposizione dei segretari per la redazione del diario del corpo, dei sottufficiali chiamati « *Cornicularius* » (nome derivante dal particolare ornamento portato sull'elmo) e degli attendenti chiamati « *Beneficiarii* ».

I 7.000 uomini che formavano la *Militia Vigilum* erano raggruppati in sette « *Coorti* », acquartierate in sette caserme



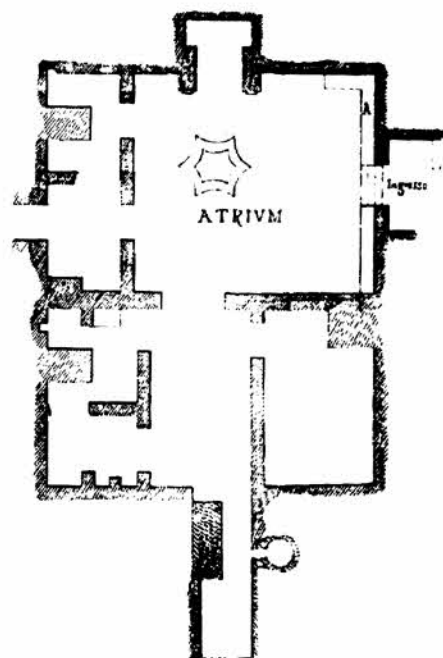
Le fotografie raffigurano un frammento marmoreo di un'antica pianta della Roma Imperiale, trovato nei pressi della chiesa dei Santi Cosma e Damiano e già esistente a palazzo Fornese ed ora, nella sola parte superiore, conservato al Campidoglio, poichè nel trasporto ne fu smarrito l'altro pezzo.

Questi marmi rappresentano un documento di capitale importanza per la ricostruzione della storia dei « Vigiles » Imperiali, essi raffigurano la caserma della « Prima Coorte » a cui il Kellerman attribuì la sorveglianza della VII regione di Roma.

Questa caserma era ornata di statue ed arredata con grande sfarzo in quanto in essa risiedeva il comando della « Militia Vigilum ».



Interno e pianta dell'« EXCUBITORIUM » Transtiberino.

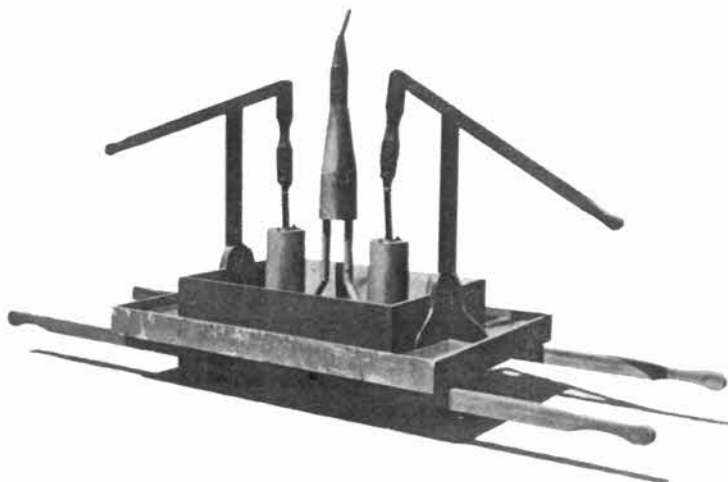


chiamate « *Castra* » e in sette posti di guardia chiamati « *Excubitoria* ».

La città, divisa in 14 regioni, manteneva in ognuna di essa un posto di soccorso; in tal modo i romani sin dall'anno 6 d.C. avevano adottato il decentramento dei servizi di soccorso per ridurre al minimo lo spazio di tempo necessario per iniziare lo spegnimento degli incendi.

Ogni Coorte disponeva di mille « *Vigiles* » al comando di un « *Tribuno* », di sette Centurioni e di vari sottufficiali con funzioni ben determinate, inoltre vi prestavano servizio quattro medici ed un certo numero di infermieri « *Aides* ». In ogni Coorte vi erano: i trombettieri, « *Bucintores* »; gli specialisti addetti alle pompe ed alle prese d'acqua, « *Siphonarii et Aquarii* »; gli addetti ai bagni, gli addetti ai magazzini « *Horrearii* », un Alfiere che portava l'insegna del reparto, chiamato « *Vexillarius* » ed un ministro del culto « *Victimarius* ».

L'« Antlia ctesibiana » inventata nel 250 a.C. dall'alessandrino Ctesibio, ricostruita secondo la descrizione di Vitruvio



Per lo spegnimento degli incendi i vigili erano muniti di sifoni, tubi di cuoio, recipienti per l'acqua detti « *Hamae* », costruiti con giunchi spalmati di pece; avevano sacchi di sabbia e piccoli mezzi di spegnimento costituiti da pelli di animali imbevute d'acqua o di aceto o spalmate di vetriolo; materassi, ramponi, asce, zappe, seghe.

Dagli scritti di Vitruvio e Plinio ci viene tramandato di un meccanico alessandrino, Ctesibio, vissuto probabilmente nell'anno 250 a.C., inventore di una ingegnosa macchina detta « *Antlia* », la quale serviva per sollevare l'acqua.

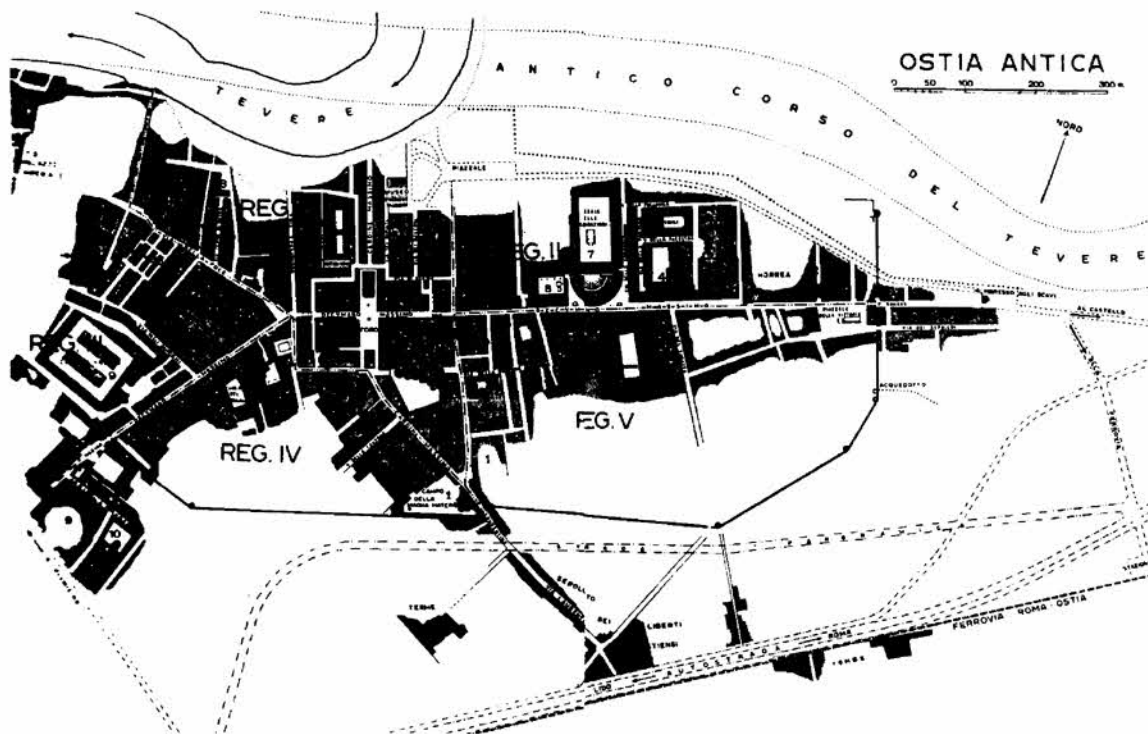
Questa « *Militia* » fu istituita con il duplice incarico della prevenzione e spegnimento degli incendi e del mantenimento dell'ordine pubblico in città.

Dai graffiti che esistono tuttora sui muri della caserma della VII Coorte, posta al Viale Trastevere, risulta che i « *Vigiles* » dell'antica Roma erano incaricati anche della pubblica illuminazione fatta con fiaccole di sego, quest'ultimo servizio fu istituito probabilmente all'epoca dell'Impero di Antonino Caracalla nel 210-215 d.C.

L'Imperatore Claudio istituì una VIII Coorte di vigili ad Ostia, ove si ammirano ancora oggi i resti di una vasta caserma presso il teatro Augusteo, per proteggere i grandi magazzini del porto Claudio e della Darsena Traiana.

A Roma sono ancora visibili, nei pressi del ponte Garibaldi gli avanzi murari di un corpo di guardia dei vigili di Augusto.

Successivamente gli Imperatori estesero e migliorarono il numero delle Coorti elevandole a trentotto, con un organico complessivo di circa 16.000 vigili!

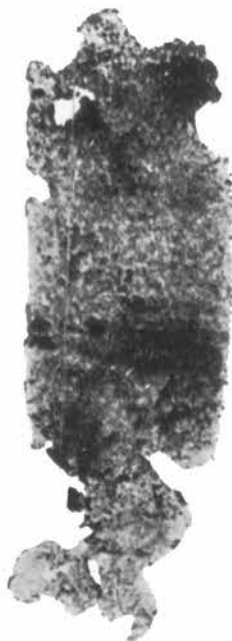


Con la caduta dell'Impero Romano il servizio dei vigili seguì le sorti della decadenza di Roma affievolendosi, fino a scomparire completamente.

Nel medio-evo le invasioni dei barbari, fatte a base di distruzione, incendi e saccheggi, determinarono la scomparsa completa dei vigili.



▲
Antichi attrezzi usati dalla « Militia Vigilum »
di Roma.
▼



►
Frammento di un'antica pompa
Romana trovata nel 1895 in
Inghilterra presso Silchester.
Questa pompa fu ricavata dal-
l'interno di un blocco di legno
di quercia.

Da « Excavations on the site
of the Roman city at Silches-
ter » conservato negli annali
della « Society of Antiquaries »
di Londra.



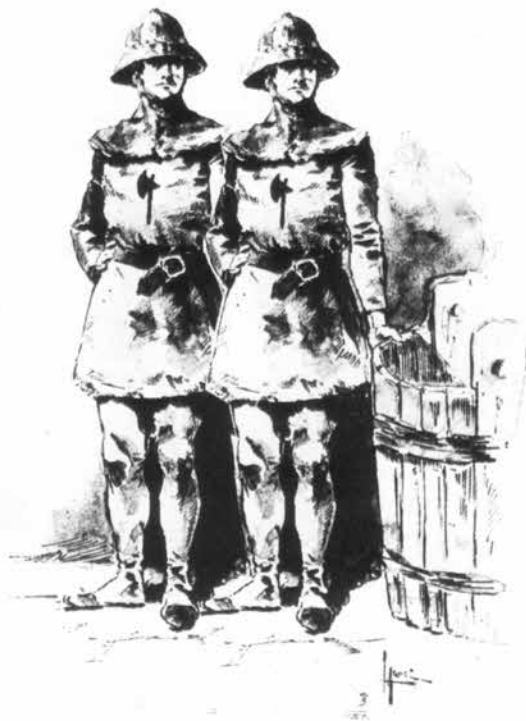


13 - CORTILE DELLA CASERMA DEI VIGILI

Scendendo dalla terrazza, e retrocedendo di qualche passo, si imbecca la *Via dei Vigili*, che è stata creata al principio del II secolo dell'Impero, distruggendo edifici anteriori, dei quali sotto il livello stradale si sono ritrovate tracce: notevole specialmente il mosaico con rappresentanze di teste virili e femminili, cioè personificazioni di Venti e Province Romane. In fondo sorge la CASERMA DEI VIGILI (fig. 8), costruita nel II secolo per alloggio di un corpo di pompieri in distacco dalle coorti di Roma; si osservino il cortile a portico, le stanze terrene, una latrina con sacello alla *Fortuna Santa*, e nel fondo del cortile l'*Augusteo*, che serviva per il culto degli Imperatori (fig. 13); un bel mosaico rappresenta una scena di sacrificio e vi si vede l'immolazione di un toro. Sul podio e innanzi al vestibolo sono molte basi con iscrizioni dedicate a vari Imperatori.



8 - CASERMA DEI VIGILI



Al principio del IX secolo, con Carlo Magno si ha il primo accenno ad un ripristino delle misure protettive contro gli incendi; in tutte le città più importanti, gruppi di cittadini venivano incaricati a turno di vegliare alla sicurezza collettiva. Il materiale di spegnimento era costituito da asce, ramponi, scale e da grosse tinozze colme d'acqua; queste ultime poste nei punti più importanti delle città. Mancava, però, un corpo speciale avente il compito di reprimere gli incendi.

I primi tentativi di ricostituire organicamente il servizio antincendi si riscontrano a Firenze, nel XV secolo, con la istituzione di un corpo speciale chiamato « *Guardia del Fuoco* ».

Secondo uno statuto della Repubblica Fiorentina, che porta la data 1416, la Guardia del Fuoco era composta da quattro brigate, una per ciascun quartiere della città. Ogni brigata aveva sede in una bottega del proprio quartiere. Il capo di ogni brigata si chiamava « *Capodieci* » ed aveva alle dipendenze quattro « *Maestri* » e cinque « *Manovali* ». “

Alla Guardia erano aggregati venti « *Portatori* » ed un notaro il quale accorreva sui luoghi dell'incendio con il compito: di controllare il comportamento del personale, di stabilire le cause del sinistro, per riferirne ai superiori magistrati. I Capodieci e i Maestri indossavano una sopravveste di cuoio, sul davanti avevano dipinta una mannaia e di dietro



MEDAGLIA CONTRASSEGNO DELLE GUARDIE DEL FUOCO (1760)

La « Guardia del Fuoco » istituita
dalla Repubblica Fiorentina nel 1416



portavano l'insegna del quartiere, sia i Capodieci che i Maestri portavano in testa un grosso elmo chiamato « *Celata* ». Questa organizzazione rimase sostanzialmente immutata per diversi secoli durante i quali la Guardia del Fuoco funzionò regolarmente e senza interruzioni.





MOTUPROPRIO

SUA ALTEZZA REALE informata che nelle Terre, Castelli, e Campagne del Granducato la mancanza di un provvedimento per estinguere gl' Incendj fa mancare talvolta il necessario riparo a tali accidenti, Vuole che dove non esiste alcun provvedimento sopra di ciò si offervi il seguente Regolamento.

- I. S'incarica tutti i Giudicenti di soprintendere all'estinzione degl' Incendj, accorrere personalmente, quando succedono nel luogo della loro Residenza, e di dare in questi, ed in tutti gli altri le disposizioni opportune.
- II. Dovranno tassare e far pagare dalla Cassa della Comunità sentito il Cancellier Comunitativo tutti quelli che abbiano operato all'estinzione dell' Incendio, qualunque origine abbia questo avuta, affinchè la prontezza del pagamento serva di stimolo ad affrettare il riparo.
- Avranno però la dovuta avvertenza di non accordare il pagamento ad un numero di Operanti sproporzionato alla qualità dell' Incendio, di limitare in tal caso ai medesimi la mercede, e di escludere quelli che avessero poco o nulla operato come crederanno opportuno.
- III. Da tal mercede saranno esclusi quelli che avranno operato per interesse proprio, cioè i Padroni, e Pigionali del Fondo bruciato, e dei Fondi confinanti, e quelli che non possono considerarsi nella Classe dei Mercenarij.
- IV. Nel tassare tali Mercedi dovranno i Giudicenti valutare quest' Opera il doppio dell' Opera ordinaria con un aumento proporzionato per quelli che oltre alla fatica si fossero dovuti cimentare a qualche pericolo.
- V. Riserva alla Cassa della Comunità il regresso per il rimborso contro chi di ragione nel caso d' Incendio doloso, o latamente colposo, come pure nel caso dell' Incendio di un Fondo di un Possessore benefante, ed a questo solo oggetto sarà reputato tale chiunque avrà dugento scudi di rendita ovunque, e per qualunque provenienza possieda.
- VI. Restano incaricati nel Dominio di Firenze il Presidente del Buon Governo e il Soprasindaco, e nello Stato di Siena il Luogotenente Generale di quel Governo di partecipare il presente Regolamento, ed invigilare affinchè sia esattamente eseguito.

Dato li ventuno Settembre Mille settecento ottantacinque.

PIETRO LEOPOLDO.

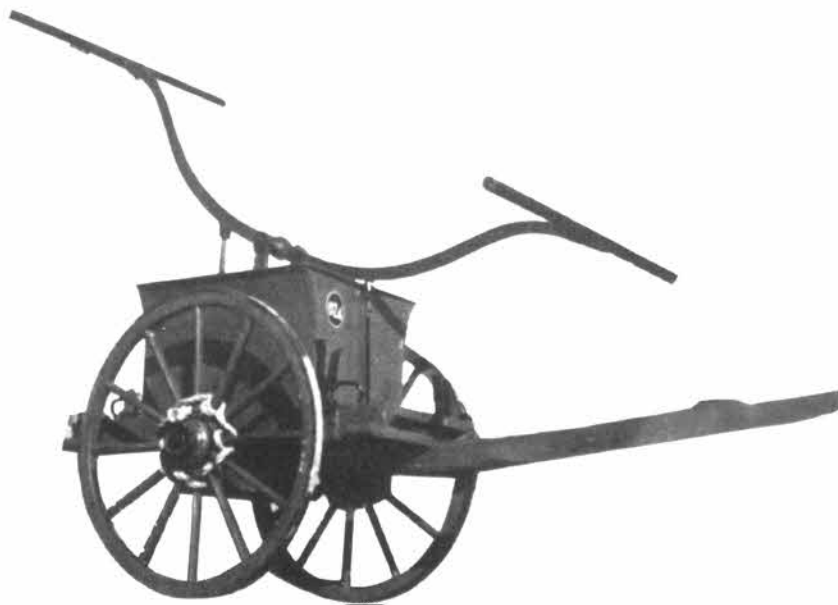
V. A L B E R T I.

Nel 1760, il Granduca Pietro Leopoldo volle riformarla, ma l'innovazione ebbe un effetto poco soddisfacente, sia perchè alla Guardia si assegnarono compiti che male si addicevano al suo carattere, sia perchè l'organizzazione fu affiancata al corpo degli artiglieri fiorentini, con l'aggiunta di una categoria di volontari chiamati « *Benevoglie* » che in pratica risultarono malevoglie causando parecchi inconvenienti.

A Torino nel 1786, il Re Vittorio Amedeo con una sua « *Regia Patente* » emanava un regolamento nel quale si stabilivano alcune norme per la prevenzione degli incendi e si costituiva una compagnia di 150 soldati senza armi i quali



furono chiamati « *Brentatori* » (ossia portatori di acqua con recipiente detto brenta). Il regolamento stabiliva che detti soldati dovevano essere specializzati carpentieri, falegnami e muratori e che dovevano essere posti alle dipendenze di un architetto e due capimastri. I soldati brentatori, precursori



degli attuali vigili, portavano l'acqua alle pompe che venivano azionate da squadre di « manovratori ».



GRIDA E PROVVISORE SOPRA GL' INCENDI IN CITTA'

D

Al fine della necessaria piena osservanza delle provvide ordinazioni, e regolamenti prescritti nelle Guide altre volte pubblicate per impedire, che non facciano, o far cessare, ed estinguere con speditezza gli incendi, che accadessero in questa Città Capitale degli Stati del Serenissimo nostro Signore, ne è derivato per troppo, che con frequenza fiero seguiva, e non senza confusione, e tardanza rimasti estinti gli stessi incendi. La gravità, ed importanza per tanto della materia, ha determinata l'Incaricatura vigilante premunitamente, e prima osservanza di quanto contenuta nella presente Provvisione, con premessa ancora del dispendio, e prefitto nelle precedenti.

[illegible]

La Campana della Parrocchia, ove sarà il Fuoco, dovrà pure suonare finché quello darà, come quelle delle confinanti Parrocchie, perchè tanto più noto sia l'avviso al Popolo di concorrere al rimedio.

Che il primo fuono della folia Campana suddetta tutti li Brenatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Mazzogni, e Facchini, sotto pena tanto pecuniaria, quanto affittiva fino alla Galleria inclusive ad arbitrio regolata del Giudice siciliano la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al luogo ove sarà il Fuoco. I Brenatori con i loro Quartieri per portare acqua da luogo a luogo, ove occorrerete, e sopra le Carte, e Tetti, le Brenite, che faran provvidute come si dià di fatto; Calkun Muratore con un Mastello a altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; Ed i Falegnami con un Maniarino per ciascuno, ad effetto di efigere, e fare quel tanto, che da' Capitani, e Deputati, che faranno ivi, de' quali quel ballo di fira menazione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente ubbidire ai medesimi Capitani, e Dipinti sotto pena della pena detta di sopra; Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artifici, detti Brenatori, Falegnami, Muratori, Facchini, o altri Bombardieri, o altri Militi Urbani, orba nondimeno lo calo di Fuoco, quando però non fosse in attual servizio, e Funzione Militare, correte al luogo dove sarà il Fuoco con gli istrumenti della propria Arte, né retri sculato andando colui arme, al sito, e posto, dove, quando ci si all' Arme, devono radunarsi le Milizie, ma tutti gli Artifici delle Arti di Fuoco efigere, dovranno come sopra immediatamente portarsi nel loco arresi al luogo ove sarà il Fuoco sotto la pena detta di sopra.

Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane disposizioni di S. A. S. si erano eletti, e deputati due Gentiluomini per ciascuna Parrocchia, i quali avevano l'obbligo di recitare per le Case, e Botteghe delle rispettive Parrocchie, nomi assegnati, sia tempestiva, che riparatamente tutti quei porcelli, porcellini, o non perciò corrispondente al fine al pacciarlo di evitare il pericolo degli Infezioni, e perciò comperò loro la facoltà di obbligarli il Padroni, o Possessori degli medesimi, a prestare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maggior efficacia, e pulcritudine faranno dagli altri Deputati creduti, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più ampiamente referirà dichiarato ed espresso nella istruzione, o metodo, che per comune loro regolamento sarà fissa dal medesimo Consiglio, autorizzato per tal effetto da S. A. S. che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di multare i Contumaci, e renitenti in obbidire alle loro ordinazioni nella forma provata, quanto al modo, ed alla quantità della pena, dal Giudice alle Vettovaglie.

Avranno egli Nobili Deputati un Architetto, e Capo Maistro Muratore destinato non espressamente dal Consiglio suddetto, il quale sarà tenuto non tanto di visitare nel ogni richiesta que' luoghi che faranno luogo aditanti per accomodare, e riferire le stesse fabbriche essenti dal pericolo di Fuoco, quando si accorrerà tantosto che salirà il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel fine di fare lafarsi il segnale di Fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze e della urgenza, indipendentemente però dagli Gentiluomini Deputati per tale Parrocchia, e della urgenza, tantosto egli in effo luogo; giacchè i medesimi dovranno immediatamente potersi avvertire al primo avviso, o notizia del Fuoco occorso, ed ivi accorrere, e disporre l'opportuno al bisogno. Sull'effo Architetto, e Capo Maistro il Direttore delle opere, e lavori, in gu'facchè gli altri del suo Mezziere che sopravverranno, dovranno conferire con i Nobili Deputati, e comunicare con detto Architetto prima di porre in pratica gli espedienti, e lavori per riparare al disordine, ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera, e non affittata di difficoltà di sbarracchi col Capo Maistro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con tale libertà, e permesso degli stessi Gentiluomini.

E perchè quanto è maggiore l'assistenza di Persone graduate, prudenti, caritatevoli, e discrete, tantopiu facilmente viene impedito il progresso agli Incendi, e rimediato al male, e danno, comanda peró S. A. S. che al fuoco della Campana del Pubblico Priori per sempre di questa Città debbano accorrere al lungo ove sarà il Fuoco, ed ivi con quella premura, che è propria del loro ufficio, insieme con i Giudici delle Famiglie, i quali anch' essi dovranno accorrere come sopra al suono della Campana.

pana, affilare, e procurare unitamente e di concerto con i due Gentiluomini Deputati (e così) avranno detto Priori, e Giudici comune in tal caso l'autorità sopra il mentovato Architetto, o Capo Maestro destinato, e sopra gli altri, che dovranno accorrere (e) il minor danno di quelli, che pastifero l'Incendio, procurando che il Fuoco venga estinto il più presto che li possa, che le Robe siano salve, e non disperse, e impiegando tutto il loro zelo per lo bene di chi patisce una tal diffeenza con quell' amore, che deve avere ogni buon Cristiano.

A tal' effetto avendo già S. A. S. dati gli ordini per l'istituito movimento di un Distaccamento delle sue Truppe da portarsi al luogo dove sarà acceso il Fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Distaccamento la commissione di prestare l'assistenza tutta, che verrà lui ricercata per procurare il bene, impedire e riparare il male e i disordini.

Rispetto a Priori, adusi alle Vertogole, e Deputati faddetti, ficcone pure rispetto al Comandante, ed Uffiziali del Dificacimento, ha fumato superfluo S. A. S. di comminare alcuna pena, mentre trattandosi de Cavalieri, e Gentiluomini, ed Uffiziali d'onore ha confidato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condone loro, li farà opargli con tutto il zelo, e premura; che lo stesso si debba fare per i Capitani, e Uffiziali inferiori, e per i Soldati, ed Uffiziali di Simile che perfano aver più che timore della pena, giacchè la maggiore che potesse cadere sopra di essi, non è ben merita, che farebbe il fine oseo che poteffe dispiacere all' S. P., e rendersi poco meritevoli della sua grazia.

« faccendendo pur troppo, che nel numero delle Grati, che corrono al Fusco, vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene, e viciaria il male, come fanno: loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però faia cura del predetti Capitano del Pubblico, quanto della Truppa d' invigilare, che niente sia asportato da qui volere rubare: ma trovandosi alcuno con arto, e temerario, che tentasse di ciò fare, il facciano fermare da Soldati, che vi faranno, e configuralo subito agli Esecutori, i quali per andare a parte data in tale materia al Bargello, vi dovranno essere ad ascoltare, quando si viderà, che si fa qualche cosa, che non sia affatto giusta, e che si debba astenere qualunque cosa per rubare, che si fossero trovati con tali robe da essi in simili casi sottratte, ancorché il valore non arrivasse alla pena determinata dalle Provvidioni sopra i Furti, non dimeno fanno la circostanza aggravante del Caso contro tali Scellerati, la pena s' effonde fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice ».

Avrenda la spemmiroccollato questo finora ne' casi pallati abbi pregiudicato la mancansa d' Aranci occollati per simili casi, massime di quelle che devono servire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetto, dove i Brenatori non possono andare che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartieri troppo grandi, e portarli fola da due uomini, e non da un solo come fanno le Brenze, e concedendo la necessità di provvedere prontamente almeno per ora qualche numero di quelle, che riciccano tanto utili in simili casi, peròb S.A.S ha ordinato e vuole, che dall' Università degli Elmi sia immediatamente provveduto di venti Brenze buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro bocchie in circa per ciascuna, e quali da Massari per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per semministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Votivogge, o Deputati suddetti delle Parrocchie sotto grave pena arbitraria in caso di mancansa o di contravvenzione tanto pecuniaria che addirittura, nelle quale incorreranno tanto i Massari dell' Università, fe non provvederanno prontamente di detto numero di Brenze, quanto fe in avvisare non s'ufforiranno le provviste, o non le semministreranno prontamente in caso d' Incendi, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occisione di Fuoco secondo le qualche fola della Città.

ta i faddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito cessato il bifo-
gno tali B-ente, e altri filumenti e robe, che dal Pubblico o da' Particolari fa-
ranno prestate o accomodate per estinguere il Fuoco, che S. A. S. confida, che
effettuando con tutta moralità, perchè perfino fa in danno.

denunciavano tutti i suoi peccati. Il vescovo della Città per parte dei prodotti Capri, Deputati in caso d' incendio nella Città ricercato a somministrare Maffelli, Scocchie, Seal, o altro anello per estinguere il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata al detto Re, dovrà essere prontamente fornito nitrate, operazione in Casa, fatto pena arbitrate contro chi recusasse dare per tale effetto, qu'on ne abbia, e dovranno i suddetti Capri, e Deputati essere fellicetti che tali robe che verranno prestate, non si perdano, ma subito il bisogno all'occorrenza si facciano. (Libro concesso a don Giovanni de' Medici, che si era dato a don Giovanni Secolari, e Regulari, giacché si fece, che con quelli con tanta facilità preterivano ciò che in tali casi potesse bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proximo in casi di quella forte.

«Io non c'era che a dormire (com'è stato solito praticarsi in altri tempi) tenendo Bede Vaccine, e borso in luoghi abitati di quella Città, rella comandato a Chianura de' medesimi il dover provvedersi di Fucile capace per la vergnaglia di tutti Bellissimi in luogo separato, e non unifico, o contiguo alle Camere dove io Fucio, tutto poma della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emanazione del danno in caso d' Incendio. E fassi parte dell' attenzione de' G. n. miliziani Deputati come sopra in cadauna Parrocchia, d' invigilare per la stessa osservanza fu questo espo ancora.

Abbadia per tanto ognuno, perchè contro li trasgressori si procederà con ogni rigore, trattandosi di misteria tanto importante al pubblico, e privato bene.
Fatta in Modena li 21. Dicembre 1750.

Good News!
Deposited.

Un'immagine
nuova di Teop
più il partito
Furto con
Comandante,
sufficienza. E' all'

Non è impo-
gnato a Chi po-
gnade, e cond-
noma è più ol-
ligante a non
farsi il bene. In-
te grazie di
S. A. S.

Chi esultò
France, che
aveva alla
della Galere,
anche dell'Al
e, benché il
dove non
visti alla qu
visti determin
nella Frattina

Le Valmori.
Saggi Ebrei. Le
procedono. Se-
ra tutti Ebrei.
la parte. Col-
spice, e l'anno
sull'isola. pro-
mostrò ad un

La Bièvre, «
dit-on à Paris, est
la Bièvre de
nos jours».

Adagiato viene
di qualche Uff
ziale della Giu
stiziana (a
bbigliamento fo
rmidabile. Ma
telli, Sorbi
cale, ed altri
membri per effe
pare il Paese.

Le Gagliardini
si trovano ubi-
que, ovunque,
sotto le Vigne
e lungo tutti gli
asili in Fede (a
partire da 100
centesimi a Chiusa).

GIAN-PELLEGRINO FABRIZI

Publicata in Modena li 12. Genajo 1751.

Simone Angelini Not. Duc., e Cancell. Crim.

In MODENA, per Bartolomeo Soliani Stampator Ducale. 1751.



GRIDA SOPRA GL' INCENDJ.



Al non essere nella necessaria e piena osservanza le provvide Ordinazioni, e Regolamenti prefritti nelle Gride altre volte pubblicate per impedire che non succedano, o far cessare, ed estinguer con speditezza gl' Incendi, che accadessero in questa Città Capitale degli Stati del Serenissimo nostro Signore, non è derivato pur troppo che con frequenza sieno seguiti, e non senza confusione e tardanza rimasti estinti gl' Incendi.

La gravità ed importanza pertanto della materia ha richiamata l'instancabile vigilante premura di S. A. S. pel maggior bene de' suoi amatissimi Sudditi ad ordinare la rinnovazione della Grida sopra gl' Incendi pubblicata l' Anno 1751., moderata però e variata in alcune sue parti per le sopravvenute diverse circostanze, comandando lo esatto adempimento, e piena osservanza di quanto contien nella presente Provvisione.

I. Comanda dunque, e vuole S. A. S. che dandosi in avvenire, o per negligenza, o per malizia s' accenda fuoco in alcuna parte di questa Città, e possa far dubitare grave incendio, o di pericolo di esso, il Custode della Campana solita suonarsi in simili casi, alle prime voci che sentirà gridare al fuoco, sia immediatamente obbligato dal Sito alto, ove abita, osservare se si veda fuoco, essendo di notte, o fuma grande rispettivamente, quando sia giorno, e vedendo o l' uno, o l' altro avanzarsi sopra de' Tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente, senza attendere altri ordini più particolare, suonare la solita Campana, e seguitare continuamente, finchè vegga continuare il fuoco, o sappia essere questo estinto, o provveduto in modo, che sia estinto il pericolo, sotto Pena da arbitrarli dal Giudice, secondo la qualità della mancanza, e contravvenzione.

II. La Campana della Parrocchia, ove sarà il fuoco, dovrà pure suonare finchè questo durerà, come anche qualunque altra, che dalli Deputati fosse creduta necessaria ed opportuna per avviso al Popolo di concorrere all' estinzione del medesimo.

III. Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti li Brentatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Marangoni, e Racchini, sotto Pena tanto pecuniaria, quanto affittiva, fino alla Galera inclusive ad arbitrio regolato dal Giudice, secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al Luogo ove sarà il fuoco, ed ivi prestarsi gratuitamente con la loro opera a quanto loro sarà ordinato. I Brentatori con i loro Quartari per portar Acqua da luogo a luogo, ove occorrerà, e sopra le Scale, e Tetti le Bente, che saranno provvedute, come si dirà di sotto, ciascun Muratore con un Martello, o altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bifogni; ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di efigiare, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che saranno ivi, di quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente ubbidire ai medesimi Capi, e Deputati sotto la Pena detta di sopra: Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artifici, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Racchini fosse Bombardiere, o in altra Milizia Urbana, debba nondimeno in caso di fuoco, quando però non fosse in attuale servizio e funzione Militare, correre al Luogo dove sarà il fuoco con gl' Istrumenti della propria Arte, né resti scusato andando colle Armi al Sito, e Posto dove, quando si dà all' Arma, devono radunarsi le Milizie: ma tutti gl' Artifici delle Arti di sopra efigiate; dovranno, come sopra, immediatamente portarsi col loro Armei al Luogo ove sarà il fuoco fatto la Pena detta di sopra. Fra li suddetti Artifici obbligati ad immediatamente accorrere al Luogo dell' incendio vengono eccettuati quelli, che dal Pubblico faranno stabilmente destinati al trasporto delle Macchine Idrauliche, ed altri Armei destinati per l' estinzione del fuoco, quali però sotto la medesima Pena sono, e saranno tenuti al primo suono di Campana, o anche ad avviso di fuoco, indistintamente portarsi al Palazzo della Città, ed eseguire quegli ordini, che ivi loro faranno dati di trasporto colla maggiore sollecitudine, ed inappellabile celerità. Quali Artifici arrivati al luogo dell' incendio non meno faranno obbligati a servire, o per far operare le Macchine suddette, o in altra maniera faticare al principale oggetto sempre, secondo la direzione degl' infrascripti Soggetti.

IV. Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane Disposizioni di S. A. S. saranno deputati quattro Conservatori per ciascuna Parrocchia, non minore richiedendosi il numero per la dilatazione de' Siti, e delle Case comprese in ciascuna Parrocchia, li quali, oltre il dovere immediatamente portarsi al primo avviso al Luogo ove sarà acceso il fuoco, ed ivi accudire, e disporre l' occorrente al bisogno, avranno continuamente l' obbligo di vigilare, perchè nelle Case e Botteghe delle rispettive Parrocchie loro assegnate sia tenuto lontano, e riparato adeguatamente tutte quelle potesse opporsi, o non essere corrispondente al fine si necessario di evitare il pericolo degl' Incendi, e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, ed i Possessori degli Edifici a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maturo riflesso e potuto stante faranno degl' Incendi creati, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più ampiamente resterà dichiarato, ed espresso nella Istruzione, e Metodo, che per comune loro regolamento sarà refa dal medesimo Consiglio autorizzato per tal effetto da S. A. S., che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di multare i Contumaci, o Reincorsi in ubbidire alle loro Ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, e alla quantità della Pena dai Giudici alle Vittovaglie.

V. Avranno essi Nobili Deputati tre Architetti, o Capi Maestri Muratori, destinati loro espressamente dal Consiglio suddetto, i quali saranno tenuti non tanto di visitare ad ogni richiesta quei Luoghi che saranno loro additati per riconoscere, e riferire, se fanno baltevolmente essenti dal pericolo di fuoco, quanto di accorrere tantochè udiranno il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel Sito dove sarà acceso il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze, dipendentemente però dalli Conservatori Deputati per tale Parrocchia. Sarà il principale Direttore delle Operazioni e Lavori quel Capo Maestro, o Architetto, dei tre summozionati, che piacerà alla prenommati Conservatori, in guisa che gl' altri due, o qualunque altro del suo Mestiere, che sopravvenrà, dovrà confederarsi colli Deputati, e comunicare con detto Architetto, prima di porre in pratica gl' ripandenti e lavori per riparare al disordine, len detto per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera e non affettata difficoltà di abboccarli col Capo Maestro Direttore, potranno gl' altri operare, sempre però con intelligenza, e permesso degl' essi Deputati.

VI. E per assicurarsi di una immensabile Provvidenza non solo per la pronta spedizione de' destinati trasporti, ma anche a soccorso di quanto richieder potessero li Deputati, sarà di principale

incombenza de' Priori pro tempore di Città, sotto che sarà a loro notizia la disgrazia di un incendio, mediante il suono della Campana del Pubblico, portarsi al Palazzo della Città per dare quelli, ed ulteriori disposizioni, che le circostanze del caso meritaranno, lasciando al loro prudente arbitrio di trasferirsi un di loro al Sito stesso del fuoco per estinguer anche ivi quelle altre Provvidenze, che giudicasse giovevoli, o a riparo di maggior fuoco, o a più felice estinzione del già acceso, ed a salvare le Robe dei Minacciati dal fuoco, e che non siano disperse. Quello medesimo scopo avranno li quattro Conservatori Deputati, e li Giudici alle Vittovaglie, che anch' essi accorreranno al suono della Campana, e tutti di concerto unitamente, e ciascuno di loro avrà autorità sopra gl' Architetti, Capi Maestri, e qualunque altro, agli ordini de' quali Chiunque dovrà ubbidire prontamente, acciò dall' uniformità di ubbidienza a quelli Capi ne risulti il bramato, e sollecito intento di estinzione, di riparo, di salvamento di dette Case, e Robe, e così diminuire il più che si possa la disgrazia a quelle Famiglie, che in simili casi pur troppo sono soggette a sentire un danno notabile, che può ridurne molte ad una totale mendicizia.

VII. Avendo già S. A. Serenissima dati gl' Ordini per sollecito movimento di un Diffaccamento delle Sue Truppe da portarsi al Luogo, dove sarà acceso il fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Diffaccamento la commissione di avere con intelligenza de' Signori Deputati la continua vigilanza per impedire li disordini, che in simili urgenze sogliono accadere, e di prestare l' assistenza tutta per l' effettuazione di quelle sole disposizioni, che gl' faranno comunicare dagli essi Deputati; intendendosi sotto nome di Deputati non solo li quattro Conservatori, ma anche li Priori, e Giudici alle Vittovaglie.

VIII. Rispetto ai Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati suddetti, siccome pure rispetto al Comandante, ed Ufficiali del Diffaccamento, ha stimato superfluo S. A. Serenissima di comminare alcuna Pena, mentre trattandosi di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Ufficiali d' onore ha considerato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operarli con tutto il zelo e premura, che la sola considerazione d' incontrare il gusto e gradimento di S. A. farà il più forte ed efficace stimolo che possano avere più che il timore della Pena, giacchè la maggiore che potesse accadere sopra di essi molto ben fanno, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S., e renderli poco meritevoli della Sua Grazia.

IX. E succedendo purtroppo che nel numero delle Genti che corrono al fuoco vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene e vietare il male, come sarebbe loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capi, tanto del Pubblico, quanto della Truppa, d' invigilare che niente sia asportato da Chi volesse rubare; ma trovandosi alcuno così audace e temerario, che tentasse di ciò fare, li facciano fermare da Soldati, che ivi saranno, e consegnarlo subito agli Ufficiali, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Berghio, ivi dovranno essere per affilire; volendo S. A. S. che contro tali Indegni, che in casi simili asportano, o tentassero di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali Robe da essi in simili casi fortratte, ancorchè il valore non arrivasse alla Pena determinata dalle Provvisioni sopra i Furti, nondimeno, flante la circostanza aggravante del caso, contro tali Scelerati la Pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.

X. Avendo la Sperienza mostrato quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicato la mancanza d' Armei necessari per simili casi, massime di quelli che devono servire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Brentatori non possono andare, che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portatili solo da due Uomini, e non da un solo, come sono le Bente, e conosciuta la necessità di averne prontamente qualche numero di queste, che riescono tanto utili in simili casi, perciò in conformità degli Ordini già dati da S. A. S. alla Università degli Ebrei dovrà questa mantenere sempre in ordine venti Bente di quelle che si può portare un Uomo solo, come pure cinquanta Pannoli di Cuopo, e tutto questo da Maestri pro tempore di detta Università sarà custodito, e conservato in sito buono e proprio per somministrarlo prontamente a Chi per occasione di fuoco, che succeda nella Città, loro le richiederà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici alle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave Pena arbitraria in caso di mancanza, o di contravvenzione, tanto pecuniaria, che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Maestri della Università, se non avranno sempre pronto il detto numero di Bente, quanto se in avvenire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendi, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di fuoco acceso in qualche Sito della Città.

XI. I suddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito cessato il bisogno tali Bente, ed altri Istrumenti, e Robe, che dal Pubblico, o da Particolari faranno prestate, o accomodate per estinguer il fuoco, come S. A. S. comanda che eseguiranno con tutta puntualità, perchè nessuno sia in danno.

XII. Venendo qualche Particolare della Città per parte de' predetti Capi, o Deputati in caso d' incendio nella Città ricercato a somministrare Madelli, Sacchie, Scale, o altro Armei per estinguer il fuoco, o per fare altra operazione ordinata al detto fine, dovrà Ognuno prontamente somministrare, avendone in Casa, sotto Pena arbitraria contro Chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i suddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali Robe che verranno prestate non si perdano, ma, cessato il bisogno, affiscarli che siano subito, e con la dovuta puntualità rendute a Chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari; giacchè si fa che anco quelli con tutta facilità preferiranno ciò, che in tali casi potesse bisognare, affine di evitare il male, e procurare il bene del Prossimo in casi di questa sorta.

XIII. Per fine, caso che Alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Bestie Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a Chiunque de' medesimi il dover provvedersi di benle capace per la Vermaglia di tali Bestiame in luogo separato, e non annesso, o contiguo alle Camere, dove si fa fuoco, sotto Pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emendazione del danno in caso d' incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Deputati, come sopra, in ciascuna Parrocchia d' invigilare per la esatta osservanza su questo Capo ancora.

Ubbidita pertanto Ognuno, perchè contro li Trasgressori si procederà con ogni rigore, trattandosi di Materia tanto importante al pubblico, e privato Bene.

GIUSEPPE MARCHESE PAOLUCCI.

Pubblicata in Modena li 30. Marzo 1776.

In MODENA, per gli Usciti di Bartolomeo Soliani Stampatori Ducali. 1776.

Gio: Battista Trivelli Not. Duc. e Cancell. Crim.



FRANCESCO V.

PER LA GRAZIA DI DIO

DUCA DI MODENA

REGGIO, MIRANDOLA, MASSA, CARRARA, GUASTALLA

ARCIDUCA D'AUSTRIA, D'ESTE, PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA

366. 366. 366.

E noto per una dolorosa esperienza come si rendano di giorno in giorno più frequenti gli omicidj, gl'incendj dolosamente commessi, le aggressioni ed altri furti violenti, e come ad impedire tali delitti non bastarono finora le misure straordinarie prese in passato dall'Augusto Nostro Genitore di g. m. e poscia da Noi.

Fa d'uopo quindi che a provvedere, per quanto è possibile, alla personale sicurezza de' Nostri amatissimi Sudditi, ed a proteggere dall'altrui malvagità le loro sostanze, vengano per l'avvenire adottate disposizioni più efficaci e più convenienti alle condizioni dei tempi attuali.

Sentito pertanto il Nostro Consiglio dei Ministri abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

1. Si assegna un premio d'Italiane L. mille da corrispondersi dal Ministero di Buon Governo a chi scoprirà l'Autore di un incendio dolosamente commesso, ed avrà in pari tempo somministrati tali indizj, per cui ne segua l'arresto.
2. Si concede piena impunità ed anche un premio in denaro, da determinarsi secondo le circostanze, a chi, essendo stato correo o complice in un incendio doloso, riveli gli altri soci del delitto.
3. Chiunque, come incendiario, venga in potere della Pubblica Forza sarà sottoposto al giudizio di apposita Commissione Militare, e risultando egli reo, sarà condannato alla fucilazione da eseguirsi entro 24 ore dall'intimazione della relativa Sentenza.
4. Sarà del pari giudicato da Commissione Militare, e punito come sopra, chi venga colto in flagranti nei delitti di aggressione o d'altro furto violento, come pure d'omicidio per il quale sia dalle vigenti leggi comminata la pena di morte.
5. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Editto chiunque soggiaccia a precetto politico, o rientrò in questi Domini dal 1.° Maggio p. p. in poi, dopo di aver appartenuto alle bande o sia ai corpi franchi che agirono nella Toscana, nello Stato Romano, od in Venezia, dovrà consegnare alla locale Autorità politica le armi da lui possedute d'ogni specie, da fuoco, da punta o taglio.
Il Ministero di Buon Governo darà loro un qualche compenso in denaro per ogni arme che verrà consegnata, secondo la qualità e condizione della medesima.
6. Nella prescritta consegna si dovranno ancora comprendere le armi dal Codice Estense vietate a portarsi e a ritenersi, senza che per esse si faccia luogo a retribuzione, e chi ne fu in possesso finora non avrà a soggiacere a pena veruna.

Il Ministero di Buon Governo ed il Supremo Comando Militare Generale sono incaricati rispettivamente dell'esecuzione del presente Editto.

Modena 15 Settembre 1849

FRANCESCO

Per gli Eredi Soliani Tin. Reali

7. Scorso il termine di 10 giorni prefisso alla consegna delle armi, venendo alcuno degli individui, di cui nel precedente §. 5. sorpreso dalla Pubblica Forza con arma indosso, sarà sottoposto, come sopra, al giudizio di Commissione Militare.

Sarà egli condannato alla fucilazione, ove si tratti d'arma dalle vigenti Leggi vietata a portarsi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di dieci anni, ed anche in vita, secondo le circostanze.

8. Qualora l'arme sia dalla Pubblica Forza rinvenuta nella casa del preettato, o di chi fece parte delle bande predette, verrà questi condannato alla galera a norma del premesso §. 7. se l'arme stessa giusta il vigente Codice è proibita a ritenersi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di 5 anni, nè maggiore d'anni 10.
9. Ne' giudizj, che seguiranno dinanzi alla Commissione Militare, basterà a stabilire la prova del delitto la deposizione giurata e conteste di quegli Agenti della Pubblica Forza, dai quali venne eseguito l'arresto del reo, ove la Forza stessa sia composta d'individui appartenenti alla Truppa Attiva.

- Perchè però la prova risultante dal loro deposto debba avervi per piena, sarà necessario che siano essi in numero non minore di tre, e che d'altronde non patiscano eccezioni, considerati come testimonj.
10. Per giudicare dei delitti contemplati nelle presenti disposizioni risiederanno due Commissioni Militari, l'una in Modena, l'altra in Massa.

La prima sarà competente per le Provincie dello Stato che giacciono al di qua dell'Apennino; la seconda per quelle poste oltre l'Apennino stesso.



Con decreto di Gioacchino Napoleone « Re delle due Sicilie » fu istituito un corpo pompieristico a Napoli nel 1806.

A Firenze nel 1809 in piena egemonia napoleonica, il personale addetto ai servizi antincendi cambia la sua denominazione da « *Guardia del Fuoco* » il « *Compagnia dei Pompieri di Firenze* ».



A Roma nel 1810, a cura del Governo Francese fu istituito un « *Corpo Pompieri* » organizzato a somiglianza del corpo dei « *Sapeurs Pompiers* » di Parigi.

Si hanno notizie di organizzazioni pompieristiche a Torino nel 1824 ed a Palermo sotto il governo di Ferdinando II di Borbone.



Nel 1814 tornata Roma sotto il Governo Papale, il Corpo Pompieri corse il pericolo di essere abolito se, il suo comandante Marchese Origo, valendosi della sua personale amicizia col Cardinale Consalvi, Segretario di Stato, non fosse riuscito a persuaderlo della utilità del Corpo per la città non già come una istituzione nuova del governo francese, ma come la restaurazione dei « *Vigili Romani Augustali* ».



D'Agua

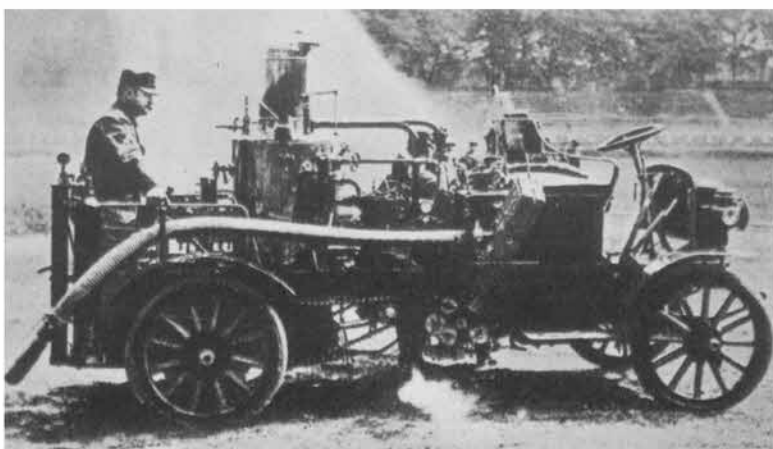
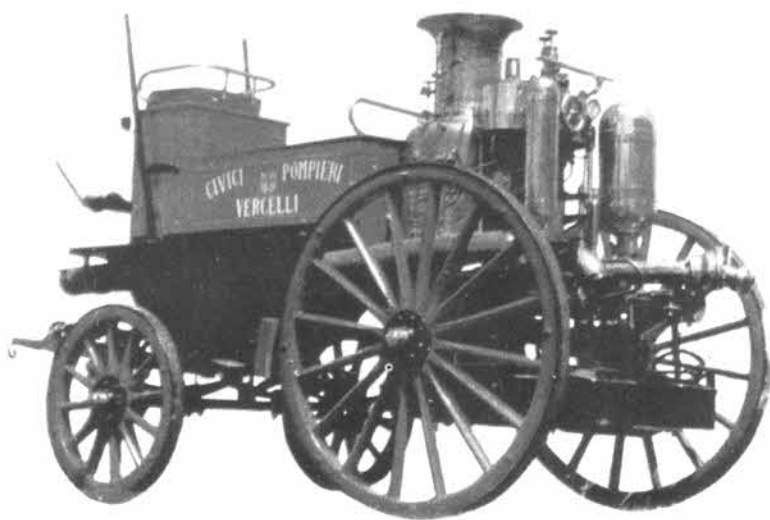
*Esercito Pontificio 1831
Vigile in gran tenuta comune*



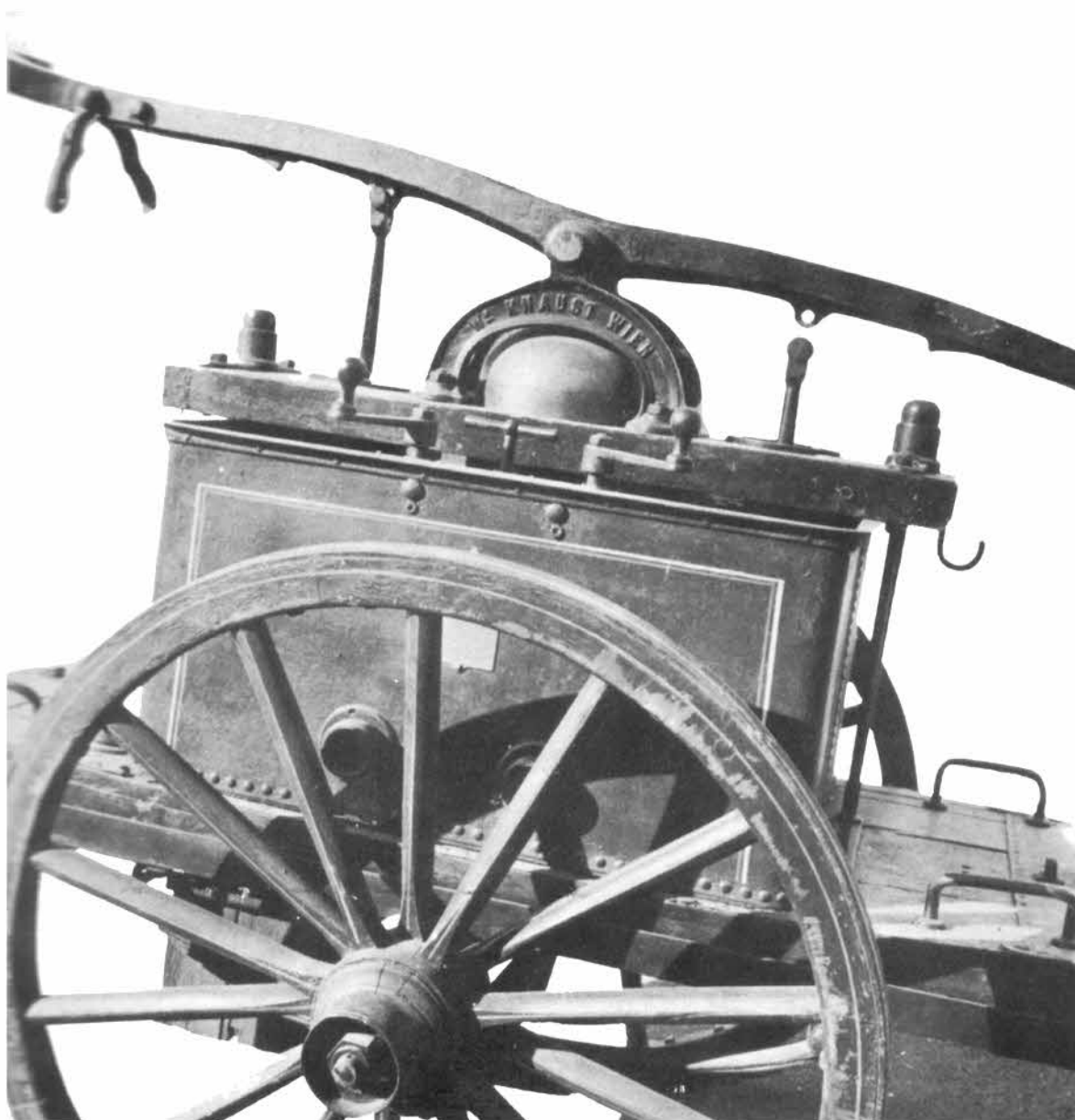
D'Agua

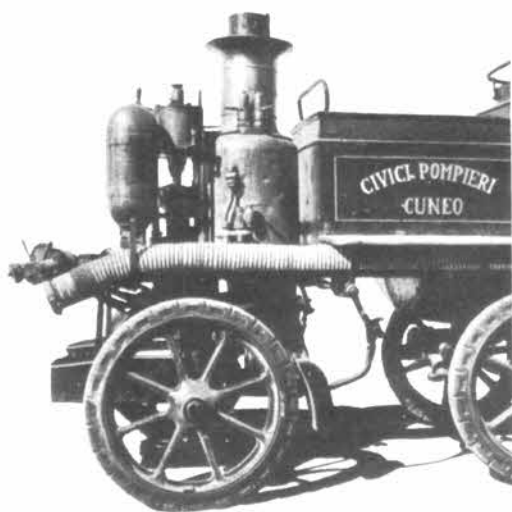
*Esercito Pontificio 1831
Quartiere dei Vigili in tenuta estiva*

Al momento dell'unità d'Italia moltissime città erano completamente prive di qualsiasi organizzazione antincendi. In altre si erano costituite organizzazioni pompieristiche a carattere locale ed in alcuni casi a carattere volontaristico.

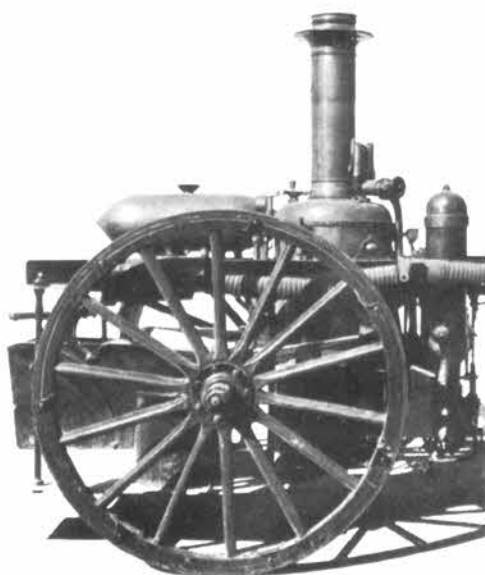


Soltanto alcune tra le più importanti città d'Italia, sullo schema di quanto realizzato dai soppressi Stati Italiani, potevano disporre di adeguati Corpi pompieristici.





Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Genova, Palermo, Ancona, ecc., vantano, in tal genere di organizzazioni, precedenti storici notevoli ed una gloriosa tradizione. A pochi corpi pompieristici comunali, dei quali soltanto quelli delle principali città erano in grado di rispondere, per uomini e mezzi alle esigenze di una valida difesa antincendi, si affiancavano altri corpi a carattere volontaristico, particolarmente presenti nelle regioni alpine, facenti parte dello Impero Austro-Ungarico. La denominazione che veniva attribuita ai componenti di questi servizi, organizzati dalle civiche aziende, era quella dei Civici Pompieri.

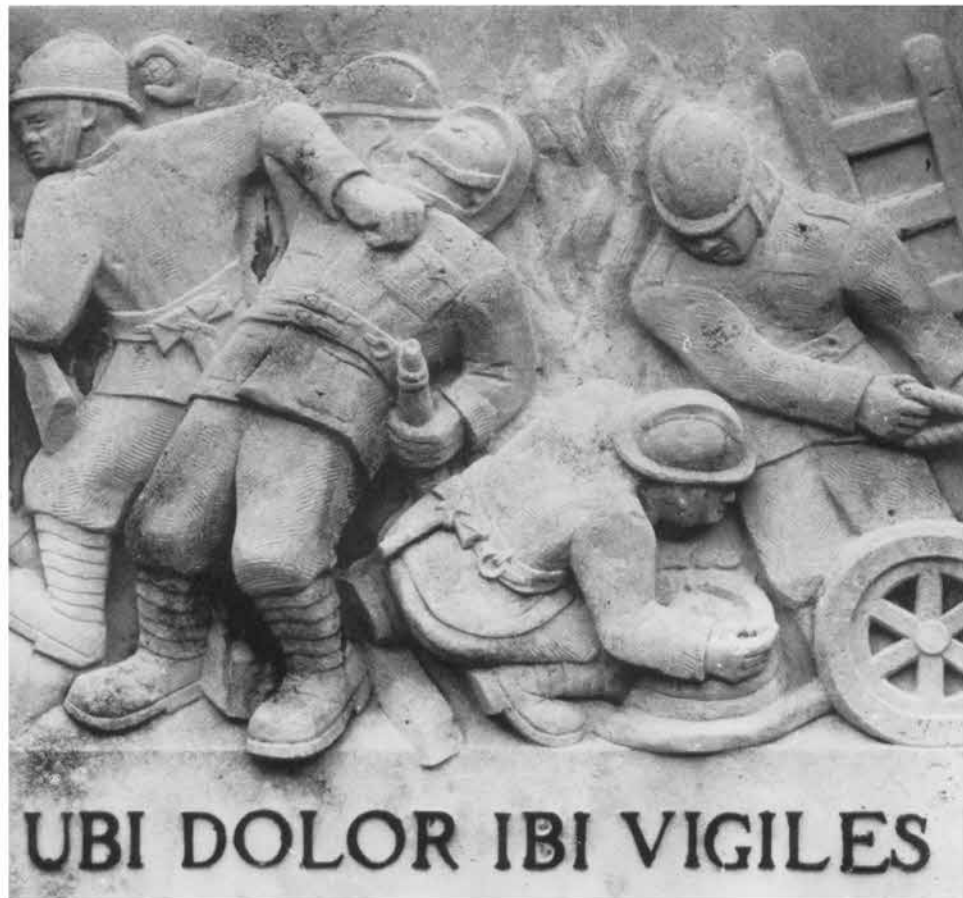


I corpi dei Civici Pompieri disponevano, tuttavia, di parchi di materiali del tutto eterogenei nello ambito della propria struttura, essendo, peraltro approvvigionati di diversi fornitori ed impartivano al personale dipendente una diversa istruzione professionale. Di fronte a tal situazione, venne avvertita dai corpi dei Civici Pompieri la esigenza di procedere allo studio ed alla realizzazione di una generale unificazione dei criteri addestrativi e delle caratteristiche dei materiali. Sorge allo scopo la Federazione Tecnica dei Civici Pompieri che diede luogo a fruttuose iniziative.



Nel 1935 i servizi comunali furono unificati e posti sotto la direzione unica del Ministero dell'Interno, il servizio pompieristico fu esteso su base provinciale.

Nel giugno 1938 con Regio Decreto Legge la denominazione con la quale veniva chiamato il personale dei quadri dei servizi antincendi « *Pompieri* », veniva sostituita con quella di « *Vigili del Fuoco* » che ne è la denominazione attuale.



Alla fine del 1941 con la Legge 27.12.1941 n. 1570, venne istituito il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi. Al Corpo Nazionale venne affidato il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

Attualmente il Corpo Nazionale dipende dalla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi ed a mezzo dei Comandi Provinciali provvede, nelle varie provincie del territorio della Repubblica, allo assolvimento dei compiti istituzionali.



L'azione di soccorso viene coordinata nel territorio da 15 Ispettorati Interregionali e Nazionali e da 91 Comandi Provinciali con la disponibilità di 402 posti per l'espletamento del servizio di soccorso alla popolazione, di cui 94 siti nelle sedi centrali dei capoluoghi di provincia, 64 decentrati nei capiluogo delle maggiori provincie e 244 distaccati nei maggiori comuni delle provincie. A tali posti di soccorso presidiati da personale permanente, si aggiungono 292 posti di soccorso presidiati da personale volontario.



LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Le Scuole Centrali di Roma, istituite con R.D.L. 27 febbraio 1939, n. 333, alle « Capannelle », provvedono all'addestramento tecnico e ginnico-professionale del personale.

L'intero complesso è costituito da:

- una Scuola di applicazione per Ufficiali: ingegneri allievi ispettori e tecnici diplomati del ruolo tecnico antincendi;
- una Scuola allievi vigili permanenti e specialisti;
- una Scuola allievi vigili ausiliari volontari;
- un Centro ginnico-sportivo.

Nella Scuola di applicazione per Ufficiali oltre al corso di applicazione per ingegneri e tecnici diplomati, vincitori di concorso per l'ammissione in ruolo, vengono svolti periodicamente corsi di preparazione e di aggiornamento per i funzionari tecnici delle qualifiche intermedie.



Presso la Scuola Specialisti si svolgono i corsi di preparazione, per gli Allievi vigili permanenti e si provvede, mediante corsi di specializzazione, alla qualificazione di personale specializzato, nonché all'addestramento di personale appartenente alle Amministrazioni Militari della Aeronautica e della Marina.



La Scuola per Allievi Vigili Volontari Ausiliari, in seguito alla istituzione del servizio militare di leva presso il Corpo dei Vigili del Fuoco, accoglie ogni quadrimestre circa 900 reclute, che costituiscono la linfa vitale che alimenta ogni anno il Corpo dei Vigili. Esse, durante l'intenso periodo di addestramento, insieme alla disciplina e alle istruzioni militari, prendono dimestichezza con i servizi di protezione civile, con gli esercizi tradizionali alle scale, alle attrezzature ed al « castello di manovra », con interventi in sinistri simulati al campo sperimentale, con le esercitazioni ginnico-professionali, ecc.



Terminato il periodo di addestramento gli Allievi vengono inviati presso i Comandi Provinciali, per ultimare il loro servizio di leva in qualità di Vigili Volontari Ausiliari e potranno, dopo il congedo, partecipare ai concorsi annuali per l'arruolamento quali Vigili permanenti nel Corpo Nazionale.



SCUOLA ALLIEVI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

VIGILI e SOLDATI



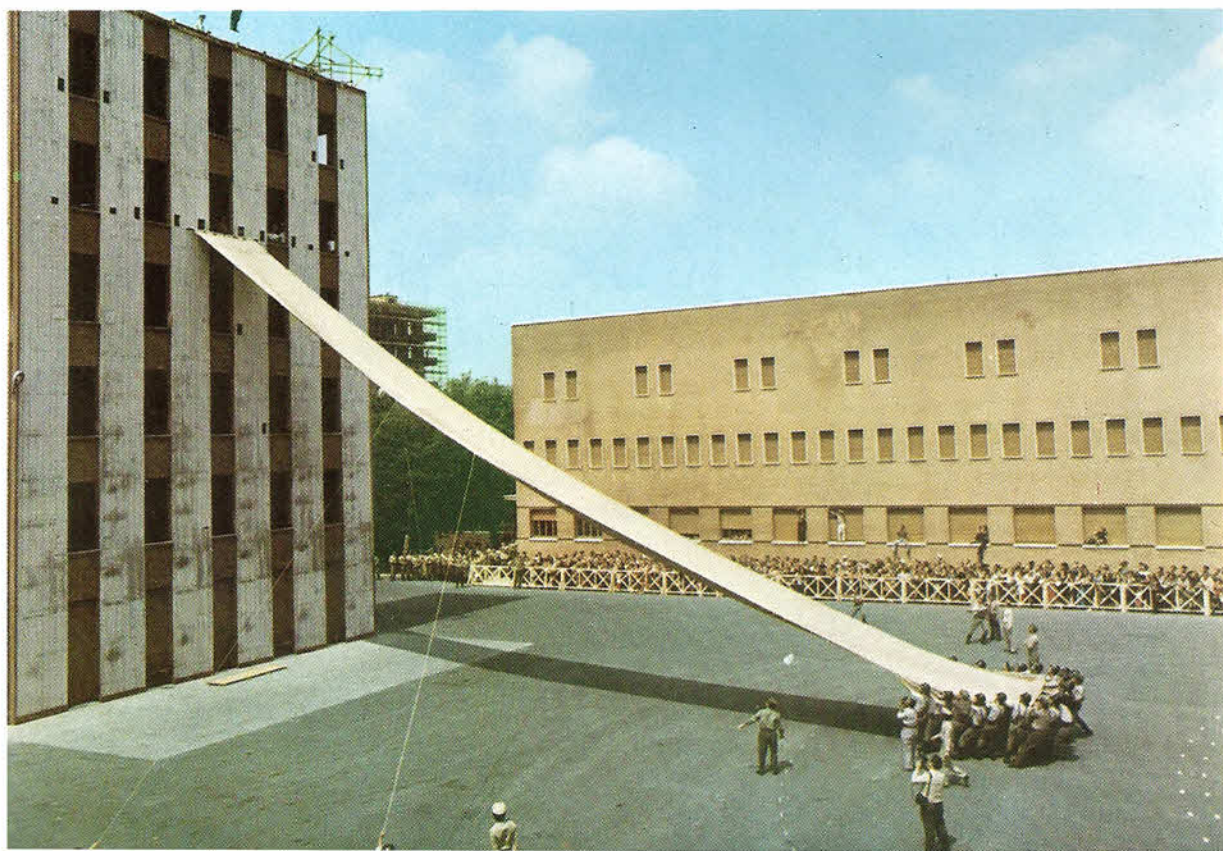
I Vigili del Fuoco ausiliari adempiono ai loro obblighi di leva dedicandosi all'opera di soccorso, di altruismo e di sacrificio che la loro uniforme comporta.

L'addestramento preliminare di quattro mesi presso le Scuole Centrali Antincendi li prepara al difficile e rischioso lavoro che assolveranno nei Corpi: razionali progressive esercitazioni ginnico-professionali hanno lo scopo di irrobustire e rendere agile il loro fisico: presso il campo di addestramento imparano la teoria del soccorso e l'idoneo impiego di mezzi e di materiali antincendi: l'addestramento militare e le esercitazioni al poligono della Scuola Genio Pionieri tendono infine a formarli soldati e dar loro la sicurezza nell'uso dei mezzi di offesa e di difesa.

Migliaia di giovani hanno già svolto tale addestramento nei numerosi corsi quadrimestrali fino ad oggi svolti. Alcuni di loro hanno immolato la vita in altrettanti fulgidi episodi di altruismo e dedizione al dovere: esempi sublimi dell'immutato, generoso slancio con cui la gioventù d'Italia serve la Patria.



Salto nel telo slitta.

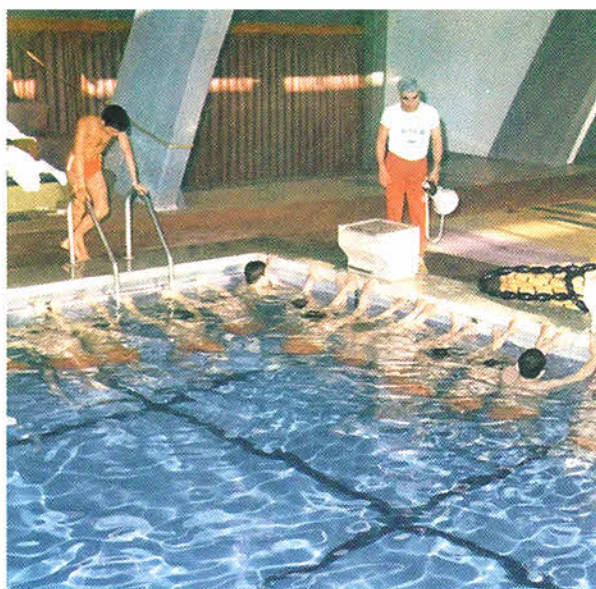
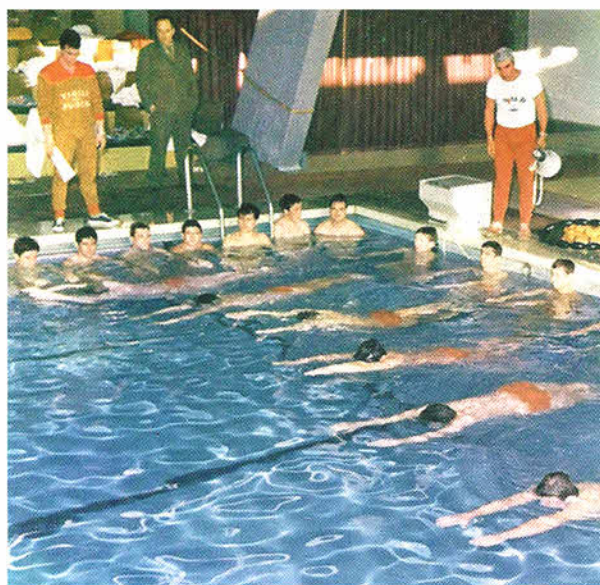


Discesa a funi parallele.

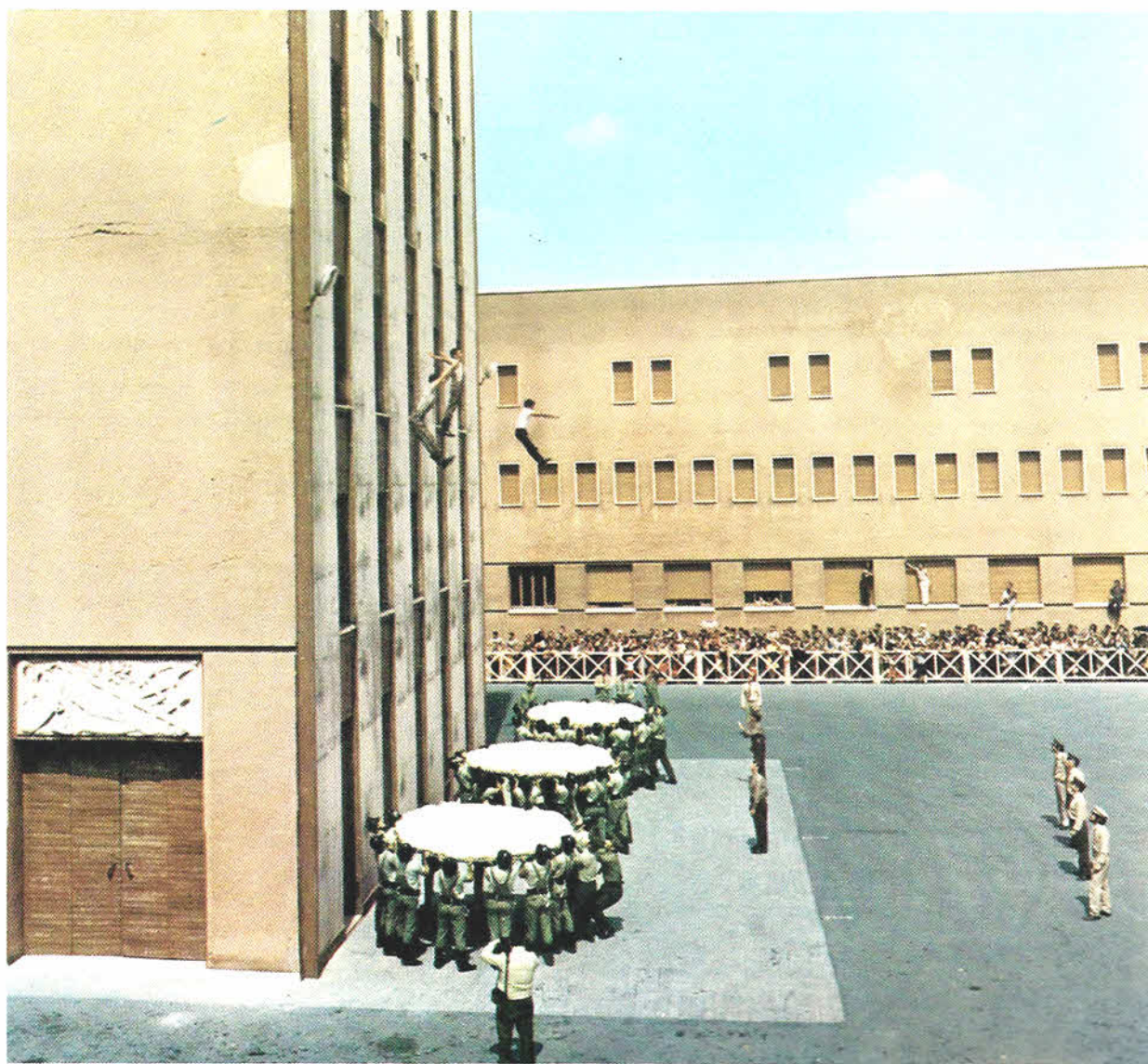


Il piazzale della Scuola Allievi.

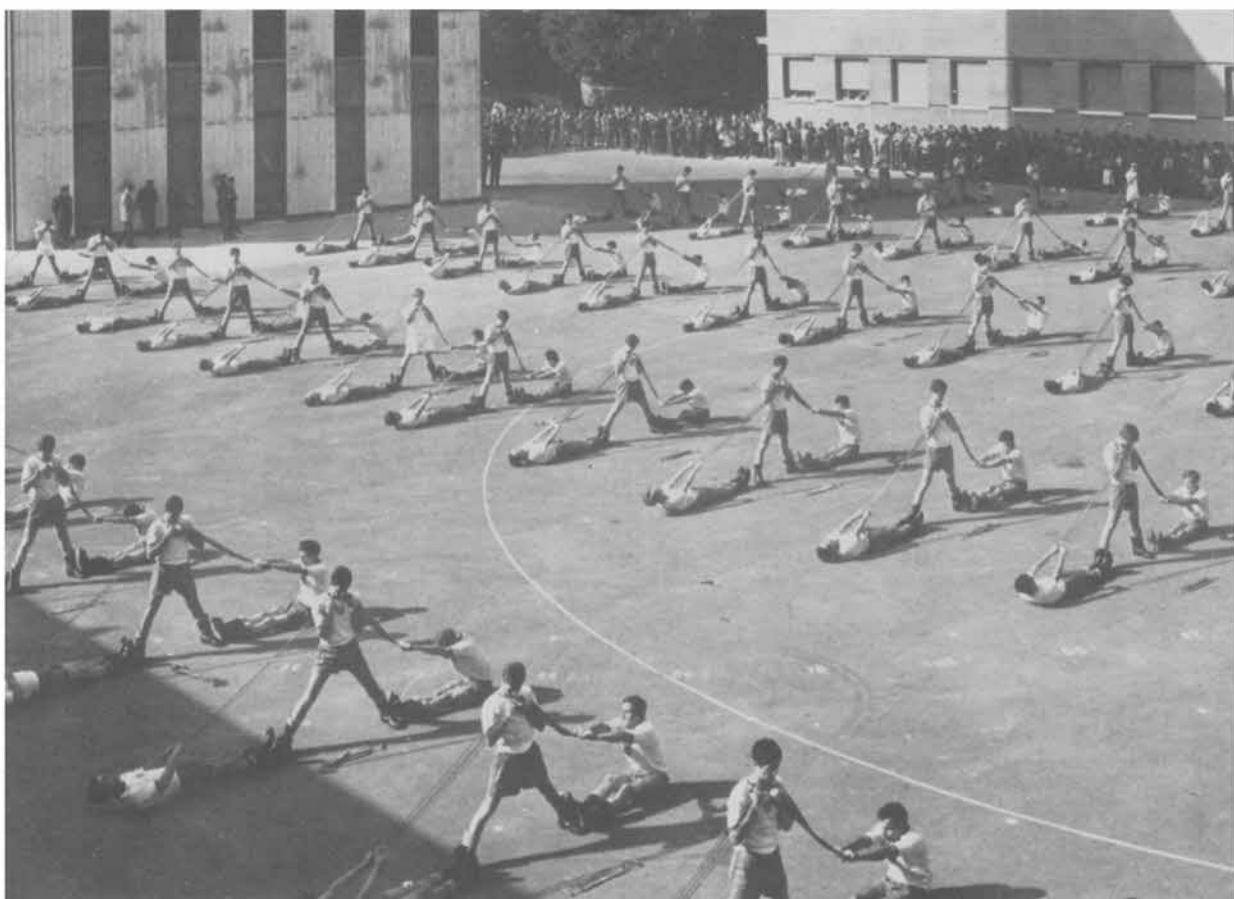




Esercitazioni di salvamento a nuoto.



Salto nel telo rotondo.



Esercitazioni ginniche.



**L'insegnante di educazione fisica
Prof. Francesco PIUNTI.**



SONA L'INCENDIO

E' notte e fà tempaccio indiatolato
e ne la camerata lunga e scura
tutto è silenzio, nun se sente un fiato,
de fòra er tònno cupo fà paura.

Riposeno li Vigili, però
er sonno loro nun è mai tranquillo
perché basta 'no squillo
e vanno via dove er destino vò.

Ma tutto in un momento
se sente er trombetti de sonà,
e pe le camerate
li campanelli squillano l'allarme...

Quer sono gela er sangue ne le vene
perché pare un lamento,
pare 'na voce che ce stia a chiamà,
che dica: Sù... correte!

C'è bisogno de voi, c'è un grave incendio!

Li Vigili se buttano dal letto,
sò belli e pronti, dormeno vestiti,
e tutti quanti sverti tutti arditi,
cor sangue freddo ch'è 'na meraviglia
monteno sopra er carro e vanno via.

L'auto parte come 'na saetta
e urla la sirena indifferente...
dar celo vié giù n'acqua che saffetta
ma loro non la senteno pe gnente.

Voleno, dove vanno?

Forse incontro a la morte e ce lo sanno!

Se vede da lontano un gran chiarore,
er celo è tutto rosso, e le faville
sarzeno su per aria a mille a mille
e la veduta te fà male ar core!

Li Vigili sò sverti più der vento
e arriveno sur posto in un momento.

Zompeno tutti a terra, er capoposto
strilla: Su sverti co' la tubazione!

Calate giù le scale! Tu al zampillo...

E immezzo a tutta que la confusione
er tromba chiama l'acqua co' 'no squillo...

E l'acqua viè a torrente!

Su 'na finestra c'è 'na pora donna
co' 'na creatura in braccio, chiede: Ajuto!

Vola un ragazzo e fio de la Madonna
la porta in sarvo in meno d'un minuto!

Li Vigili frattanto in mezzo ar foco
manneno l'acqua su quella fornace,
fatigheno, se strazieno, a vedelli
te fanno compassione poverelli.

Ma ecco che a momenti
s'abbassano le fiamme e a poco a poco
se fà nera la brace
e finamente er foco indiatolato
è bello che domato!

E questo te dimostra che cor core
s'addoma l'elemento distruttore!

E allora tutti zuppi, sporchi e neri
li Vigili se sentono più fieri,
ommeni de coraggio e temperati
a tutti li dolori e privazioni,
però sempre felici e spenzierati
e prima ner compì le buone azioni.

Ritorneno in caserma co' piacere,
se sentono tranquilli perché sanno
che ognuno ha fatto bene er su' dovere,
quella è la vita loro tutto l'anno.

Ma immezzo a li pericoli e li stenti
vola er pensiero a li pupetti belli
che aspettano papà tutti contenti
pe daje baci scrocchiarelli,
pe dije: — Papà mio, stacce vicino
stamo in pensiero quanno manchi tù...

Ma tante vorte er barbero destino
nun je permette de vedelli più!

Perché sopra ar vessillo dell'Arfiere
c'è 'na parola sola c'è: DOVERE!



Prima Verchio pinx.

Chiesa di S. Maria Formosa.

H. Merz sc.

VENEZIA.

S. Barbara

Stabil. art. del Lloyd austr. in Trieste.

Pregghiera del vigile del fuoco

« Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.

Fa più ardente della fiamma il sangue che ci scorre nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso di Te saliamo, ci sorregga la Tua mano piagata.

Quando l'incendio, irresistibile avampa, bruci il male che s'annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della Tua Croce, e il rischio è il nostro pane quotidiano.

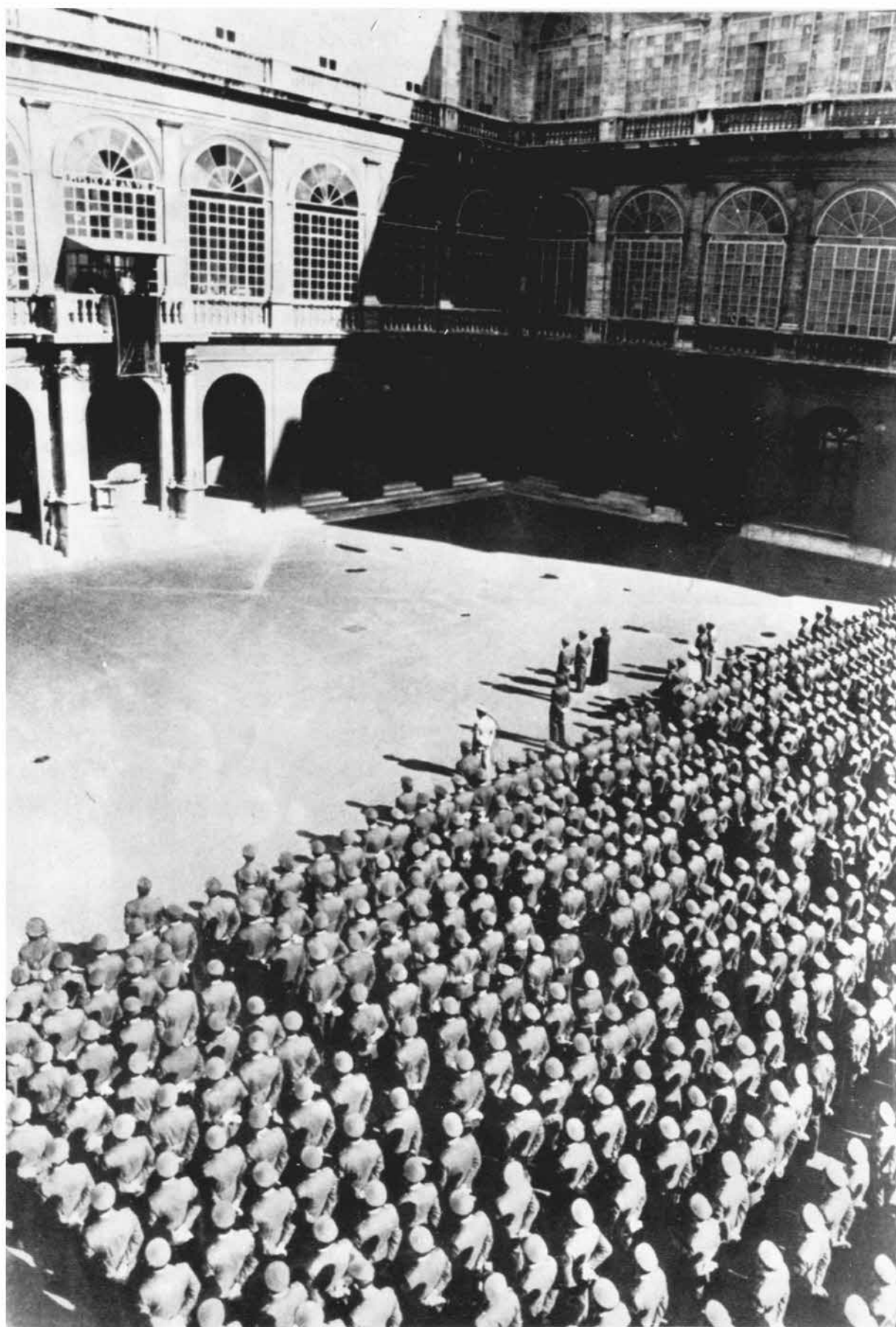
Un giorno senza rischio è non vissuto, poiché per noi credenti la morte è vita, è luce: nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

La nostra vita è il fuoco — la nostra fede è Dio.

Per Santa Barbara martire. COSI' SIA.



**Il Cappellano Militare Capo
Don Ettore Ballerini**



Udienza del Papa agli allievi delle scuole centrali antincendi

Il Santo Padre, Paolo VI, ha ancora una volta ricevuto in udienza circa mille allievi vigili volontari ausiliari, radunati nel cortile di San Damasco e che hanno preso parte al Corso delle Scuole Centrali Antincendi delle Capannelle in Roma. Gli Allievi Vigili erano guidati dal vice Comandante della Scuola Ing. Antonio Litterio, dal Cappellano Capo Don Ettore Ballerini, da Ufficiali e Sottufficiali. Insieme agli allievi vigili del fuoco era anche un gruppo di giovani marinai della Marina Militare. Il Santo Padre, affacciandosi al balcone del cortile di San Damasco, si è rivolto a tutti i giovani presenti rinnovando loro la gioia per un incontro diventato ormai come un momento particolarmente atteso. Il Santo Padre ha sottolineato come i Vigili con la loro presenza abbiano voluto esprimergli il loro profondo affetto ed ha loro espresso il Suo plauso, per la delicata e difficile missione scelta, entrando come allievi nelle Scuole Centrali Antincendi, ben consapevoli dei sacrifici, talvolta gravi, che tale scelta può comportare per dare un contributo di lavoro, di destrezza e dedizione in momenti in cui singoli cittadini o gruppi della comunità civile si trovino nel bisogno e nel pericolo.

Il Santo Padre, ricordato il profondo significato religioso dell'Anno Santo, si è detto certo che i nuovi Vigili del Fuoco saranno, come sempre, coerenti con gli impegni assunti di fronte alla società, e che sapranno, sempre, dare prova di una generosità, che trova la sua molla e la sua motivazione non soltanto nel sentimento della solidarietà dei cittadini di una stessa Patria, ma specialmente nella autentica fraternità che tutti accomuna nel nome di Cristo.

Il Santo Padre ha spronato i Vigili a prepararsi ai compiti del domani, nella serena coscienza di portare un entusiastico e fattivo contributo alla costruzione della società civile, la quale ha continuamente bisogno dell'esempio di giovani che con la loro serietà danno sincera testimonianza della validità perenne dei valori umani e cristiani dell'onestà, del servizio del prossimo e del sacrificio.

Con questi voti il Santo Padre, mentre ha assicurato il Suo costante ricordo nel Signore, ha impartito la Benedizione Apostolica.

taccuino

Il saluto del Direttore della Scuola Allievi Vigili

Rivolgo il mio più cordiale saluto agli Allievi di questo corso con il vivo augurio che quanto da loro appreso durante il periodo di permanenza presso la Scuola contribuisca a renderli oltre che validi Vigili del Fuoco anche, e soprattutto, uomini coscienti e dotati di alto senso di dovere e di civismo.



Dott. Ing. Gianfranco EUGENI.

DIRETTORE: Dott. Ing. Gianfranco EUGENI

UFFICIALE ADDETTO: Geom. P. Ermanno CORSETTI

UFFICIALI:

<i>Comandante la 1ª Sezione:</i>	Geom. P. Giovanni NICOTRA
<i>Comandante la 2ª Sezione:</i>	Per. Ind. Maurizio ROSSI
<i>Comandante la 1ª Compagnia:</i>	Per. Ind. Fausto SALUCCI
<i>Comandante la 2ª Compagnia:</i>	Geom. Alessandro VESPASIANI
<i>Comandante la 3ª Compagnia:</i>	Geom. Salvatore AVILIA
<i>Comandante la 4ª Compagnia:</i>	Geom. Alessandro VESPASIANI
<i>Comandante la 5ª Compagnia:</i>	Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
<i>Comandante la 6ª Compagnia:</i>	Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
<i>Comandante la 7ª Compagnia:</i>	Geom. Carmelo DE MEO
<i>Comandante la 8ª Compagnia:</i>	Geom. Carmelo DE MEO

INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA: Prof. Francesco PIUNTI -

DIRETTORE UFFICIO CORSI MILITARI: Ten. Col. Ferdinando D'ADDA SALVATERRA

CAPPELLANO MILITARE CAPO: Don Ettore BALLERINI



PERSONALE ISTRUTTORE

Istruttore Capo C.R. Ezio Mogiani

Addetti di Compagnia:

V.C.R. Franco Ribelli
V.C.R. Alessandro Porcacchia
V.C.R. Renato Principe
V.C.R. Claudio Marcocci
V.C.R. Umberto Ciotti
V.C.R. Antonino Carta
V.C.R. Federico Policari
V.C.R. Carlo Bernard

Istruttori:

V.C.R. Vittorio Miani
V.C.R. Edoardo Vitale
V.C.R. Ferdinando Michelotti
V.C.R. Vincenzo Terracino

C.Sq. Aldo Paolacci
C.Sq. G. Franco Capocchia
C.Sq. Giorgio Carumani
C.Sq. Fortunato Lucidi
C.Sq. Rolando Manciocchi
C.Sq. Franzo Esposito
C.Sq. Salvatore Di Franco
C.Sq. Natale Mannone
C.Sq. Franco Montesano
C.Sq. Livio Marini
C.Sq. Enzo Fava
C.Sq. Romano Losito
C.Sq. Roberto Falcioni
C.Sq. Donato Balistreri
C.Sq. Paolo Pucci
C.Sq. Leonardo Longo
C.Sq. Umberto Gherardi
C.Sq. Emanuele Roccotiello
C.Sq. Francesco Camilli
C.Sq. Luigi Tarquini

C.Sq. Antonino Moavero
C.Sq. Ettore Ghilardi
C.Sq. Mario Lucoli
C.Sq. Giuseppe Radaelli
C.Sq. Angelo Farruggia
C.Sq. Rodolfo Cerqua
C.Sq. Domenico Zega
C.Sq. Baldassarre Sacco
C.Sq. Alberto Novelli
C.Sq. Paolo Conigli
C.Sq. Pietro Angeli
C.Sq. Elia Mario
C.Sq. Amedeo Baiocco
C.Sp. Leonardo Delle Rose
C.Sq. Cesare Sebastiani
C.Sq. Pasquale Scarponi
Vig. Romano Alfonsi

II° Capo Marina Militare:

Francesco Sanzi

ADDETTI AI REPARTI

Magazzino Mobilitazione: Per. Ind. Fausto SALUCCI, V.C.R. Carlo BERNARD, Vig. Romano ALFONSI
Ufficio Addestramento: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
Ufficio Maggiorità: Geom. Alessandro VESPASIANI, Vig. Roberto ANTONELLI
Armeria: Geom. Alessandro VESPASIANI, C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
Fureria: C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
Castello di Manovra: C.R. Ezio Mogiani
Ufficio Matricola: Vig. Enzo ROMANO, Vig. Sandro PROIETTI
Scuola Guida: Per. Ind. P. Maurizio ROSSI, C.R. Augusto TANI, V.C.R. Valerio LEVATI,
C.Sq. Nello CIATTAGLIA, Vig. Armando HOLL
Bar A.V.V.A.: C.R. Ezio MOGIANI, Vig. Luigi D'ALESSIO, Vig. Pasquale GUARNA,
Vig. Roberto ANTONELLI
Sala mensa: C.Sq. Gino ARMENTANO

46° CORSO

Marina Militare

ACCORINTI GIUSEPPE - Via S. Barbara - San Domenica - Ricadi (CZ)

BARBERA ANTONIO - Via Grandi, 22 - Rivoli (TO)

BARDUCCI CLAUDIO - Via Mazzini, 37 - Savignano (FL)

BARILLA' VINCENZO - Via Belluccio, 28 - Villa San Giovanni (Roma)

BASSU SERGIO - Via Leonardo da Vinci, 3/a - Alghero - (SS)

BELTRAME LUIGI - Via San Giorgio, 6 - Cividale - (UD)

BISOZZI PAOLO - Corso Marconi, 13 - Civitavecchia - (Roma)

BOVOLENTA PRIMO - Via Pietro Custodi, 5 - (NO)

BRESCACCIN UBALDO - Via Gallopat. - Pasiano - (PN)

CABRAS SANTINO - Via Regione Sant'Orsola, 52 - (SS)

CAMBONI FRANCO - Via Grazia Deledda, 39 - Giba - (CA)

CARBONARA NATALE - Via Aquileia, 12/a - Milano

CERVASIO GIUSEPPE - Via Trotti, 28 - Torre del Greco - (NA)

CIANI G. FRANCO - Via Strada di Faiola, 19 - Narini - (TR)

CORDASCO NICOLA - Contrada Boario, 6 - Caposelle - (AV)

DALLE MOLE RENZO - Via Giol, 13 - S. Antonio del Pasubio - (VI)

DA PRATO RICCARDO - Via Carignoli, 18 - Camaiore - (LU)

DALLE RIVE GIANNI - Via Cassiano, 29 - Crespino - (Roma)

D'ALTERIO LEONARDO - Via Terme la Salute, 20 - Pozzuoli - (NA)

DEL BELLO GAETANO - Via Francesco Mitti, 47 - (BA)

DELLE PIANE MAURO - Via Ceretta, 7 - Vezzano Ligure - (SP)

DE SANTIS ANTONIO - Via Gorigliano, 17 - Faiano - (SA)

DELL'URTI MICHELE - Via Pinerolo, 10 - Nichelino - (TO)

D'ESTE SERGIO - Via Moreri, 5/1 (TS)

DI CRESCENZO FRANCESCO - Via Pirinoli, 34 - Porto Maurizio - (IP)

D'ORLANDO ERMES - Via Zardini, 1 - Reana del Roiale - (UD)

FIDUCIA SEBASTIANO - Via Bainsizza, 6 - (SI)

FINOTTO OSVALDO - Via Chiesa Nuova, 6 - (SI)

GIACOMINI ANTONIO - Via Sterbini, 4 - Vico nel Lazio - (FR)

GIBERNA BRUNO - Via Spineta, 461 - Battipaglia - (SA)

GIORDANO SEBASTIANO - Via Platania, 220 - (CT)

GIRELLI G. CARLO - Via Europa, 4 - Piadena - (CR)

GIRONI RENATO - Via Acqua Fredda, 17 - Montevoglio - (BO)

GRIFO' ANTONIO - Via Palazzo, 54 - Torre Faro - (ME)

ILARDI FILIPPO - Via « E », 1 - Cefalu - (PA)

IMMUCCI MICHELINO - Via Alghieri, 39 - Arona - (NO)

LANTERNONE MARIO - Via Ospedale, 1 - Sessa Aurunca - (CE)

LELLI ATTILIO - Via Boccherini, 40 - Mestre - (VE)

LUNARDI - ANTONIO - Via Roma, 30 - Carrara S. Giorgio - (PA)

LLUNGARO GIOVANNI - Via Zenzalino Nord, 11 - Budrio - (BO)

MAZZO VITTORINO - Via Nuovo Argine Sinistro, 46 - Mira - (VE)

MOSCATELLI ALBERTO - Via Piceda, 49 - Suvero - (SP)

MOSCHINO ALESSIO - Via Duomo, 77 - (NA)

MULAS BRUNO - Via Corridoni, 27 - Pirri - (CL)

NARDUCCI VINICIO - Via Pò, 42 - Isola Liri - (FR)

NASCARI ANDREA - Via Malta, 12 - Portici - (NA)

OTTAVIANI GELSOMINO - Via Murazzano, 6 - Sasso Ferrato - (AN)

PASCARIELLO SALVATORE - Via Della Conca 3^a traversa, 30 Formia - (LT)

PASQUINUCCI CIRO - Via Roma, 25 - Pomigliano D'Arco - (NA)

PASSILONGO MAURIZIO - Via Baluardi, 16 - S. Benigno Canavese - (TO)

PASTORELLI GIUSEPPE - Via Garibaldi, 153 - Lizzano - (TA)

PIERGIANNI ELIGIO - Via Rubichi, 20 - Grotta - (TA)

POLEGGI LUCIANO - Via 4 Novembre, 102 - S. Marinella - (Roma)

PORZIO DOMENICO - Via Buoncore, 66 - Vico Eque - (NA)

PRETELLI FLAVIO - Largo Gasparre Spontini, 4 - (Pesaro)

PUICHER SORAVIA - Via Cima, 46 - Sappada - (PL)

RAIMONDI FILIPPO - Via Umberto I, 82/B - Ponte Cagnano - (SA)

ROSI CELESTINO - Via C. Buenos Aires, 72/8 - Lavagna - (GE)

SAVIGNANO NICOLA - Via Pellico, 5 - (BV)

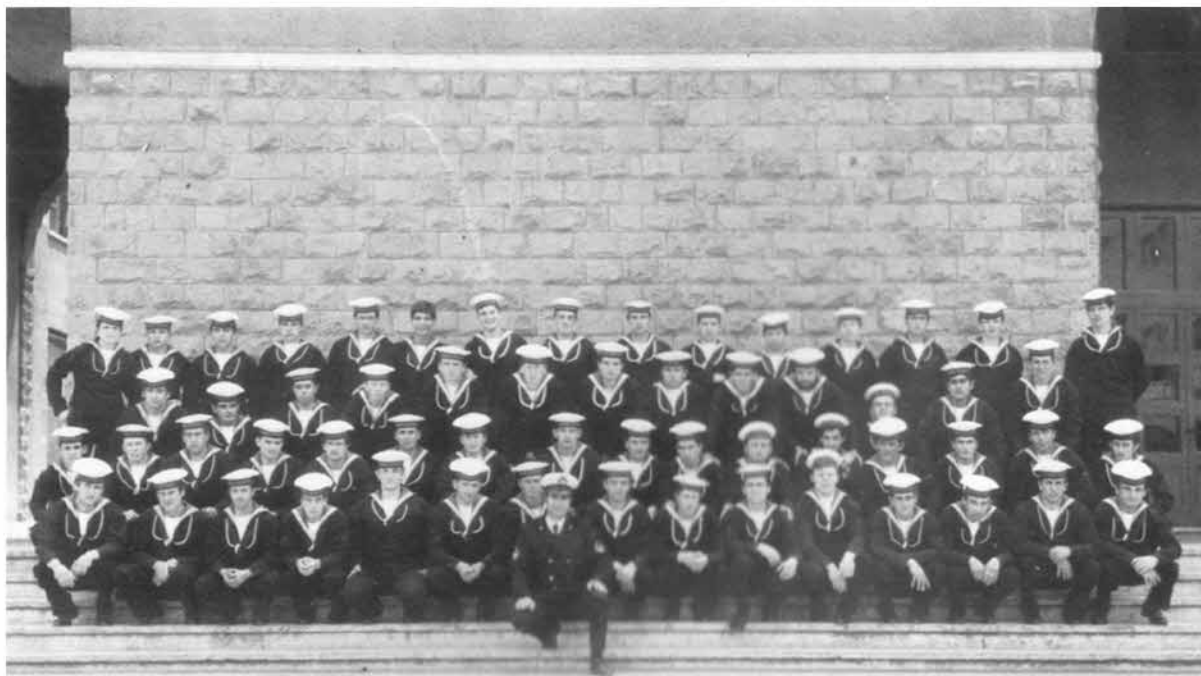
SCAPIN ANTONIO - Via Croce, 28 - Cogollo del Cengio - (VI)

SIMEONE ROCCO - Via Mignogna, 3 - (TA)

TABAI GIOVANNI - Via Bella Villa, 32 - (Roma)

TRIVELLIN FRANCO - Via Matteotti, 11 (PD)

ZUCCOLO BRUNO - Via Rivona, 1 5- Thine - (VC)



Prima Compagnia

ACCIARINI CLITO - Via delle Nemesie, 14 - Roma

ADORISIO RAFFAELE - Via Battista, 83 - Ciro Marina - (CZ)

ALIGHIERI SALVATORE - Via S. Nicola, 12 - (Taranto)

AMORUSO ACHILLE - Staz. Ciampino, 35 - (Roma)

ANDENA ALESSANDRO - Via S. Martino, 138 - S. Angelo Lodig. - (MI)

ASTEMIO ENRICO - Via Civitanova M., 14 - (Roma)

BALDUCCI LUCIANO - Via della Casetta, 47 - Certaldo - (FI)

BARBARO PIETRO - Via Saffioti, 19 - Palmi - (RC)

BARRECA GREGORIO - Via Enotria, 22 - (Reggio Calabria)

BENINI FABIO - Via Ramona, 31 - S. Pietro in Trento - (RA)

BERNARDINI MASSIMO - Via Manfredonia, 57 - (Roma)

BILOTTA FRANCESCO - Via Fiume Basento, 124 - Catanzaro

BON FRANCESCO - Via Bionaz, 24 - (Torino)

BONO ONORATO - Via Castelletto Stura, 187 - Cuneo - (CN)

BRAVI ANDREA - Via P. Bascotti, 11 - (Roma)

BRECCIA RENZO - Via Della Montagnola, 13 - (Ancona)

BRUSCHI MAURO - Via D. Rossi, 24 - (Macerata)

CAGNACCI GENNARINO - Via Di Tiglio, 73 B - (Lucca)

CAPENTI COSTANTINO - Via Lippo Memmi, 2 - (Firenze)

CANTONI VINCENZO - Via Della Porta, 3 - Riano (Roma)

CARLINI CLAUDIO - Via Lagomaggio, 23 - Rimini (Roma)

CAMORANI ANGELO - Via Laurentina, 32 - Pomezia - (Roma)

CASANOVA GIOVANI - Via Taddeide, 2 - Riano (Roma)

CASELLA GIULIO - Via Urbicciani, 81 - Lucca

CASILE DOMENICO - Via Sbarre Inf. Gr. Amonte, 25 - Reggio Calabria

CAVALLI ALFREDO - Via Lido Po, 18 - Guastalla - Reggio Emilia

CAVAZZA DANIELE - Via Correnti, 6 - Bologna

CECCONI BRUNO - Via F. Bazzini, 217 - Ostia Antica - (Roma)

CERRITELLI ROLANDO - Via Colle S. Antonio, 42 - Chieti

CESTARI MASSIMO - Via Pacinotti, 38 - Terni

CIOCCA ANTONIO - Via Fonte degli Augelli, 1 - L'Aquila

CIOMPI ASTELIO - Podere La Fonte - Castel S. Gimignano - (SI)

CITRO VINCENZO - Via Sica, 3 - Baronissi - (SA)

COLAIACOVO ROMANO - Via Veturia, 4 - Roma

COLAMEO COSIMO - Contrada Trieste - Vasto - (CH)

COLLALTO ENRICO - Via degli Estensi, 1 - Roma

CONTINI ANGELO - Via G. Gattini, 42 - Bari

CORRENTE FRANCESCO - Via Paolucci, 66 - Taranto

COPAT CLAUDIO - Via Case Nuove, 9 - Trento

CORTESI MAURO - Via Sicilia, 15 - Terni

COSCI RICCARDO - Via F. Amici, 5 - Roma

COSTANTINELLI ALESSANDRO - Via Garibaldi, 6 - Lamezia Terme - (CZ)

CRINO' ANTONINO - Contrada Minissale Palaz., 13 - Messina

CUCCATO ANTONIO - Via La Conca 2^a traversa - Formia - (LT)

DAL BORGO DANILO - Via Orzes, 76 - Belluno

DALLA MALVA DANILO - Via G. Verdi, 7 - Granarolo - (RA)

D'ARMI GABRIELE - Via Colli Innamorati, 88 - Pescara

DE ANGELIS ALBERTO - Via S. Valentino, 10 - S. Filippo - Rieti

DEL PRETE MARCO - Via Villa S. Martino - Via Peroni, 2 - (PS)

DELLA PIETRA GIANNI - Zovello di Ravasletto - Udine

DE PALMA SAVERIO - Via Generale de Bernardis, 54 - Bari

DE SANTIS ANTONIO - Via A. Gramsci, 5 - Campobasso

DE SANTIS PIETRO - Via Zuccaro, 11 - Roma

DI FRANCESCO LORENZO - Via Spinaceto Lot. 3 - Roma

DIGNATICI CARLO - Via Peretti, 5 - Modena

DI LUNA GIUSEPPE - Via S. Pietro, 16 - Napoli

DI VONA GABRIELE - Via Agnone Maggiore, 45 - Sora - (FR)

DI NICOLA P. LUIGI - Via Biferno, 25 - Pescara

DI SANO BRUNO - Via Piane, 45 - Pescara

DOSSI BENEDETTO - G. Preti - SARNICO - (BG)

FACCHINELLO LUCIANO - Via S. Martino, 13 - Mortara - (PV)

FAVA MAURO - Via Dagnini, 1 - Bologna

FELICE LIBERO - Via Tapino, 7 - Campobasso

FERA SANTO - Via Cava Santoanni, 220 - Catanzaro

FERRANTE UMBERTO - Via Caldarola Pal. B/6 - Bari

FERRAZZO ALFREDO - Contrada Signorello, 55 - Catanzaro

FRANCISCO GIOVANNI - Via dei Fiori, 3 - Ivrea - (TO)

FRATTARI ENRICO - Via Guerrini, 2 - Civitanova Marche - (MC)

GHIGLIAZZA ANTONIO - Via Quinno, 29 - Savona

GIACOMELLI MARCO - Via Limitese, 107 - Vinci - (FI)

GIACOPELLO ANTONINO - Via S. Lucido Pistolina, 14 - Messina

GIULIANI ROSSANO - Via C. Palamidessi, 29 - Livorno

GUERRA ROBERTO - Via Zappellazzo, 102 - Fiorenzuola - (PC)

JIRITANO ANTONIO - Via Padre Vincenzo Merante, 11 - Catanzaro

LA FORGIA VITO - Via D. Alighieri, 160 - Bari

LINARI CLAUDIO - Via Basilica, 9 - Mezzano - (RA)

LISI UMBERTO - Via Contrada Valle S. Matteo Alatri - (FR)

LORENZETTI MAURO - P.zza Calderari, 2 - Campagnano (Roma)

LEMMO CESARE - Via dei Mulini, 3 - Benevento

MANDILE LUIGI - Via Vesuvio, 39/B - Napoli

MARRA ANTONIO - Via delle Porcellane, 16 - Napoli

MARTINO STEFANO - Via G. Arena, 7 - Catanzaro

MARTUFI GIANNI - Via Borgo Sabatino, Centro Latina

MAURI CESARE - Via Serio, 16 - Milano

MAZZEI CLAUDIO - Via Vallecupa, 12 - Terni

MENGONI BRUNO - Via Padre Merolla, 32 - Roma

MOLINARI FRANCO - Villanuova Guidonia, 43 - Tivoli - (Roma)

MONTEBELLO ANTONIO - Contrada Fossato - Pescara

MONTEMURRO DOMENICO - Via Trento, 38 - Massafra - (TN)

MULATTIERI MARIANO - Via Acqua Sotterra, 29 - Roma

MUSETTA VINCENZO - Via Cappuccinelle, 10 - Napoli

NAVETTA GIULIANO - Via B. Rosetti, 10 - Forlì

NIGRO NICOLA - Via M. D'Azzeglio Sc. B. - Taranto

NULLI RINALDUCCI INNOCENZO - Via S. Maria Maddalena, 21 - Terni

OLMI STEFANO - Via Piccagli, 4 - Firenze

ORAZI DANIELE - Via Ronco Sambaccio, 104 - Pesaro

PAPI MASSIMO - Via Grande, 115 - Livorno

PARASUCO GIACOMO - Via Trieste, 143 - Montespertoli - (FI)

PAVONI G. PIERO - Via della Magliana, 279 - Roma

PEZZUTI P. ANGELO - Via S. Croce, 13 - L'Aquila

PIACERI ENRICO - Via della Gita, 35 - Pistoia

PIOL ALCIDE - Via S. Felice, 19 - Sedico - (BL)

POLIDORI ARNALDO - Via Valledoro, 29 - Chieti

PREZIOSO ISMAELE - Via A. D'Angelo, 5 - Salerno

PROVENZANO VALERIO - Via Trucchi, 33 - Venaria R. (TO)

PUGLIESE SERGIO - Via T. Campanella, 99 - Catanzaro

RACCONCI EZIO - Via dei Varroni, 8 - Asti

RIGHI FABIO - Via Manzoni, 34 - Firenze

ROSSI ANTONIO - Via La Tisana, 8 - Roma

ROSSI MORENO - Via M. Serao, 19 - Prato - (FI)

RUGGERI SILVERIO - Via Villa Ciccolini, 102 - Pesaro

SALOMONE VINCENZO - Via cupa Storta, 43 - Casandrino - (NA)

SICILIANI ALBERTO - Via Lucciano, 30 - Roma

SPALLA SERGIO - Via 3 Novembre, 5 - Galligiano - (Roma)

STEFANELLI FRANCESCO - Via Pisa, 5 - Taranto

STEGAGNO CARLO - Via delle Armi, 8 - Bologna

TECCHIO FRANCO - Via S. Pio X, 6 - Montecchio Magg. - (VC)

TESSARO BRUNO - Via Sernaglia, 3 - Cornuda - (TV)

TOSI MAURO - Via Luzzi, 27 - IMOLA - (BO)

TRAVAGLINI ENIO - Via stradonetto, 228 - Pescara

TURRINI GIULIO - Largo Ettore Marchiafava, 3 - Roma

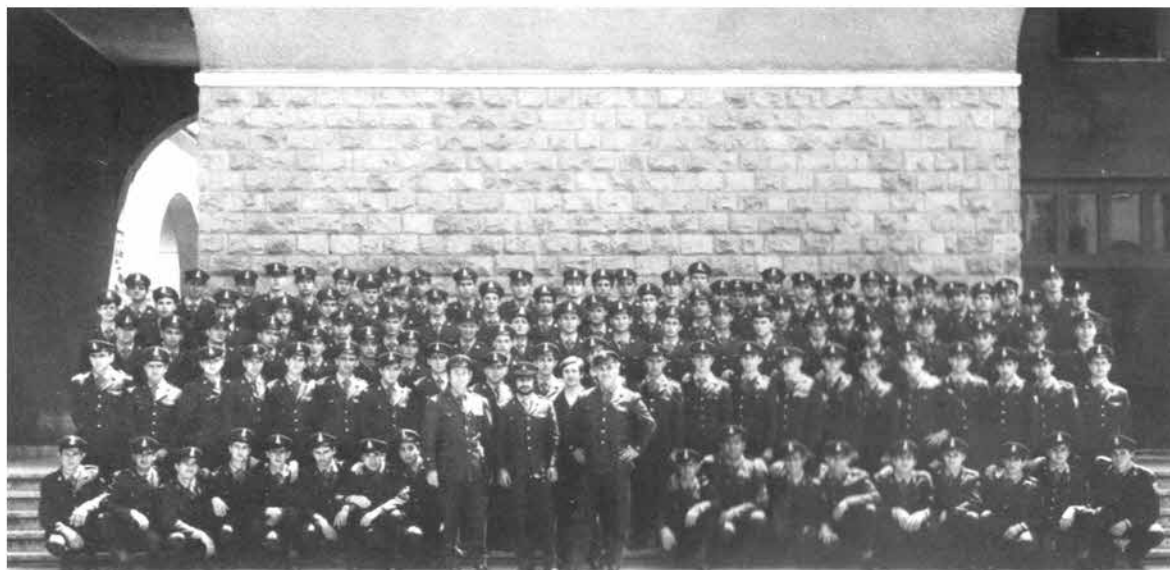
URBINATI GIORGIO - Via dei Martiri, 61 - Verucchio - (FO)

VANZO ROBERTO - Via G. Marconi, 72 - Altavilla - (VC)

VECCHIARELLI MAURO - Via Ricasoli, 18 - Grosseto

VERI LORENZO - Via delle Accademie, 81 - Roma

ZINGONI PAOLO - Via Fornace Vecchia, 33 - S. Miniato - (PI)



Seconda Compagnia

ABATI ROSSANO - Via Vignale S. Giorgio, 3700 - Cesena - (Forlì)

AMATO ANTONIO - Via G. Dina, 83 - Torino

AMICO FRANCESCO - Via Gesù e Maria, 15 - Messina

AMICI RAOUL - Viale Pallavicini, 1 - Ravenna

BALLARIN SANDRO - Via Cadicchiara, 18 - Genova

BECATINI LUIGI - Via A. Fabbrini, 6 - S. Giovanni Valdarno - (AR)

BEDESCHI IVAN - Via Roma, 49 - Casalgrande - (RE)

BERNACCHIA GIUSEPPE - Strada S. Filomena, 40 - Terni

BERTI ALESSANDRO - Via Pisana, 305 - Firenze

BIANCO RAFFAELE - Via Cattaneo, 25 - Mestre - (Venezia)

BIANCHI ALIDE - Via alla Villa, 5 - Bretonico Rovereto - (Trento)

BLADI ROBERTO - Via del Passero, 20 - Rimini - (Forlì)

BLASOTTA BRUNO - Via delle Scuderie, 11 - Prato - (Firenze)

BONALI SERENO - Via Oscalini, 5 - Cremona

BONIMELLI WALTER - Via S. Giovanni, 37 - Campagnano - (Roma)

BORACCINO FRANCESCO - Via Bezzacca, 10 - Barletta

BOSCHIAN FRANCO - Via Calle delle Conv., 689 - Venezia

BOSINI MORALDO - Viale Sicilia, 13 - Piacenza

BOTTICELLI SILVIO - Via Colle Fauccio, 27 - Frosinone

BOZZI BARTOLOMEO - Via Mariano Santo, 27 - Bari

CAFFO ENRICO - Via Supita, 6 - Susa (Torino)

CANNONI FABIO - Via Poggini, 202 - Arezzo

CARBONE PIETRO - Via Toppole, 1 - Avellino

CASELLA ANGELO - Via Maria Vittoria, 26 - Torino

CESARANO SALVATORE - Via Fleming, 15 - Agri - (Salerno)

COSTANTINO GIUSEPPE - Corso Vittorio Emanuele, 185 - Bari

DATTOLA GIUSEPPE - Via Spirito Santo, 12 - Reggio Calabria

DE BASTIANI RAFFAELLO - Via Belvedere, 65 - Belluno

DE CHIARA RAFFAELE - Via Adolfini, 8 - Isernia

DE DOMENICO RENATO - Via Consolare Valeria, 54 - Messina

DE LAZZARI ANTONIO - Via Principe Amedeo, 10 - Monclavo - (Asti)

DI ADAMO ANGELO - Solaro San Lorenzo, 271 - Imperia

DI COSTANZO RAFFAELE - Via degli Ermellini, 7 - Roma

DI SAURO ORLANDO - Via Gregorio Antonello, 69 - Terracina - (Latina)

DOARDI FLAVIO - Via Castello, 2035 - Venezia

ELEGIBILE ANDREA - Via Corso Napoli, 13 - Afragola - (NA)

FESTA DOMENICO - Via Monacelli Vico Nuovo, 5 - Gioia Tauro - (RC)

FILIPPUCCHI PAOLO - Strada della Romagna, 333 - Colombarone - (Pesaro)

FIORDALISO GIOVANNI - Via Pergola, 35 - Ostuni - (Brindisi)

FIGIELLO GERLANDO - Via Rosso, 68 - ARAGONA - (Agrigento)

FONTANINI RICCARDO - Via Molise, 14 - Pisa

FRESA GIUSEPPE - Via Abbrescia, 18 - Bari

FROSINI MAURO - Via Umbertini, 53 - Arezzo

FURIN GIORDANO - Via Capereito, 12 - Sanbelino - (Rovigo)

GABRIELE GIUSEPPE - Via Bindi, 24 - Pescara

GALEAZZI OTELLO - Via B. Buozi, 1 - Ancona

GASPARRI MASSIMO - Via F. Lazzarini, 10 - Sanspelocro - (Arezzo)

GENTILE RENATO - Via Figoreto, 1 - Città Ducale - (Rieti)

GIORGIONE RAFFAELE - Via Vittorio Locchi, 68 - Ariano Irpino - (Avellino)

GRAMANTIERI MAURIZIO - Via Sintonina, 9 - Torri di Mezzano - (Ravenna)

GRILLI SERGIO - Via Volterra, 2bis - Terriccioli - (PI)

GUARNIERI RENZO - Via S. Pietro Basso, 10 - Adria - (Rovigo)

INNOCENTI ALESSANDRO - Via Dante Alighieri, 4 - Montecatini - (Pistoia)

IOVANNONE ALFREDO - Via Guido Baccelli, 85 - Civitavecchia - (Roma)

LA TORRE ROBERTO - Via Punta Penna, 46 - Pescara

LAZZARI GIANFRANCO - Via Concebuoli, 292 - Sanatogli - (Macerata)

LOFFREDO VINCENZO - Piazza Municipio, 8 - Ripalimosani - (Campobasso)

LOREFICE GIORGIO - Via Creto, 73a - Genova

LORETI GIOVANNI - Via dell'Aeroporto, 19 - Roma

MAGNANI MAURIZIO - Diegaro, 1777 - CESENA - (Forlì)

MAGRI PIERLUIGI - Via S. Alessandro, 71 - Bergamo

MANCA GIOVANNI - Via della Sirena, 7 - Roma

MANGANO GIUSEPPE - Via Palermo, 265 - Catania

MARIAN CLAUDIO - Ospedale Provinciale, 5 - Treviso

MAROTTA ETTORE - Via Papa Pio, XII, 6A - Bari

MARSILI ALDO - Via Mulino della Salce, 86 - Rieti

MARTINELLI CESARE - Via M. Dei Prati, 78 - Bologna

MASONE ANTONIO - Via Parco Carelli, 7 - Napoli

MATTIA PAOLO - Via Capriglia, 23 - Lecce

MERLANI ROBERTO - Via Vallecupa, 15 - Viterbo

MIGONE ROSSANO - Via Fabio Milzi, 48 - Livorno

NAPPA SILVIO - Via Mattia Limoncelli, 19 - Salerno

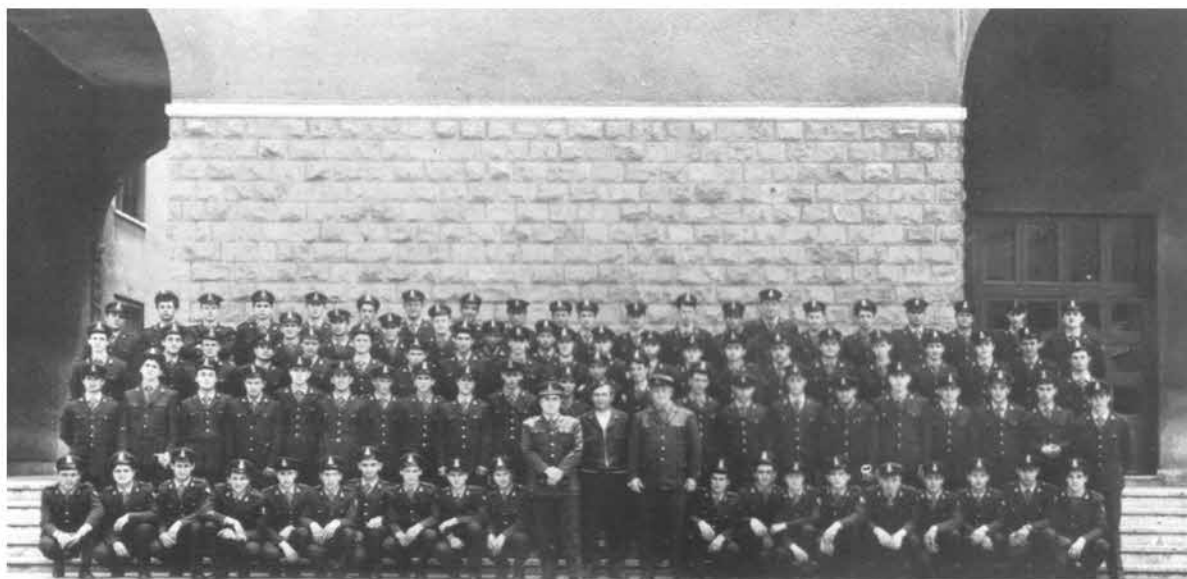
NESPAROLI GINA CARLO - Via Trento, 166 - Fermo - Ascoli Piceno

NICOLI FORTUNATO - Piazza Castello - Pagazzano Treviglio - (Bergamo)

NOVATI PIERGIORGIO - Via Trento Trieste - Varedo (Milano)

ONORATO LUCIANO - Via Villa Nuova, 78 - Pescara
ORSI ADOLFO - Via Istria, 10 - Gabbiate (CO)
ORTOLANI STEFANO - Via Emilia Levante, 137/4 - Bologna
PADRONETTI MAURIZIO - Via F. Turati, 42 - Terni
PAGLIARA VINCENZO - Via Varzano, 8 - Brindisi
PANICO COSIMO - Via Casalini, 6 - Taranto
PANNOZZO GEMMINO - Via Cuccuruzzo, 28 - Fondi (LT)
PARADISO ROSARIO - Via Corso Umberto, 411 - Enna
PELAGATTI LORENZO - Via Fontanella, 109/1 - Pescara
PERCIBALLI GILDO - Via Regalburo, 11 - Roma
PERETTI FIORENZO - Via Bonanate, 5 - Saluzzo (CN)
PERISSINOTTO UMBERTO - Via Riviera Scarpa, 35 - Motta di Livenza (TV)
PERSENICO CLAUDIO - Via Maloia, 49 - Chiavenna (SO)
PETRINI GIOVANNI - Via Montagni, 4 - Ostia (ROMA)
PIERELLI MARIO - Via Colle S. Biagio, 21 - Ancona
PIRRICONE ENZO - Via Mazzini, 11 - Arezzo
PITONE CIRO - Via Enrico Alatta, 6 - Napoli
POLITO LUCIANO - Via Vantini, 56 - Brescia
PONZO FRANCO - Via Borgata Carchitti, 6 - Roma
RENZETTI MAURIZIO - Via Sacco, 65 - Pescara
RICCI A. ANTONIO - Via D'Azeglio, 1 - Bari
ROSSI ENZO - Via Maccanoni, 2414 - Cesena (FO)
ROSSI MARIO - Via Nuova, 1 - Trento

ROSSINI MAURIZIO - Via Cadede, 63 - Verona
RUSSO RODOLFO - Via Vincenzo Vela, 38 - Roma
SALERNO FRANCESCO - Via Popiglia Secondo Lotto 1372 - Cosenza
SALVATORI CLAUDIO - Via Vicolo del 5, 6 - Roma
SCHIAVI ALVARO - Via Pietro Rovetti, 150 - Roma
SCHIRINZI SERGIO - Via Roberto S. Severino, 36 - Roma
SEDDONE UGO - Via Brigata Sassari - Nuoro
SOLA ROBERTO - Via Lanzo, 14 - Pescara
SPAGNUOLO MODESTINO - Via Calabrese, 9 - Terni
TARLAZZI GIORDANO - Via Cella, 143 - Ravenna
TIBERTI EOLO - Via S.M. di Forfa, 5 - Aquila
TORRESIN BRUNO - Via Servi di Maria, 27 - Mestre (VE)
TORRINI DINO - Via dei Barberi, 100 - Grosseto
TOTA GIUSEPPE - Via Vincenzo Vela, 71 - Roma
TUDISCO ANTONINO - Via Canfora, 26 - Catania
UBALDINI PIETRO - Via Indicatore, 56 - Indicatore (AR)
VANIN LUCIO - Via delle Vignole, 55 - Mestre (VE)
VERDINI AMEDEO - Via Cave di Petrina, 67 - Roma
VIEL LUCIO - Via Baglioni, 51 - Mestre (VE)
ZAGO EMILIO - Via Persicara, 28 - Latina
ZAGO GIAN MARIA - Via Trieste, 19 - S. Bonifacio (VR)
ZANAGA GIULIANO - Via Cepeniano, 7 - Padova



Terza Compagnia

AMBROSINI MAURIZIO - Via Scalinata Cesare Beccaria, 6/5 - Genova

AZZENA CLAUDIO - Via Mons. Ernesto M. Piovella, 24 - Cagliari

ALBERTINI G. LUIGI - Via C. Rosseli, 84 - Casalpusterlengo (MI)

ALESSANDRINI STEFANO - Via Muratella Nuova, 20 - Fregene (ROMA)

AMODIO GIUSEPPE

BILLITTERI PIETRO - Via Belmonte Chiavelli, 949 - Palermo

BOLGAN FRANCO - Via Cannarregio, 1463 - Venezia

BIGI ORESTE - Via Silvio Pellico, 1 - Reggio Emilia

BOZZO PAOLO - Via Tenaglio, 80 - Mestre (VE)

BELLINI DANIELE - V. Gondar, 33 - Civitavecchia (ROMA)

BATTAGLIA FRANCO - Via Colombaro, 44 - Chivasso (TO)

BRESCIA ANGELO - Via Roma, 65 - Talsano (TA)

BRUNO SALVATORE - Via Kennedy, 127 - Foggia

BORELLI MAURO - Via Regione Bruscià, 100 - Taggia (IM)

BEZZI RODOLFO - Via Scuole Pubbliche, 48 - Ravenna

BUONO G. BATTISTA - Via Ettore Valentini, 10 - Foggia

BANDIERA MORENO - Via Savena Vecchia, 2 - Baricella (BO)

BRAICO GABRIELE - Via Roma, 74 - Fara d'Isonzo (GO)

BRUNORO VALERIO - Via 26 Aprile, 20 - Vercelli

BELLOMO GIUSEPPE - Via Napoli, 103 - Bari

BRASCHI FRANCO

BARBARO NICOLAVITO

BARBIERI P. GIORGIO - Via R. Quartini, 60 - Ronco Scrivia (GE)

BRONDA SERGIO - Via Umberto I, 29 - Ranzo (IM)

CANDONI RENZO - Via Nuova, 14 - Escolca (Nuoro)

CANDOLI RICCARDO - Via Monte Bianco, 41 - Ravenna

CASSATELLA DOMENICO - Via S. Palica, 19 - Barletta (BA)

CALI' GIOVANNI - Via S. Cecilia, 107/23 - Messina

CAPOTOSTI PIERO - Via della Coscrizione, 42 - Agosta (ROMA)

CASU BASTIANO - Via Carlo Felice, 10 - Sassari

CECCARDI WILLIAM - Via A. Cugini, 23 - Reggio Emilia

CENEDESE GUIDO - Via Risato Bellin, 50 - Mestre (VE)

CETRULLO GIANNI - Via Lago di Colle Pietro, 2 - Pescara

CHELOTTI LAURO - Via Carriona, 256 - Massa Carrara

GIOFFI MARCO - Via N. Copernico, 12/1 - Genova

COMPIANI MAURIZIO - Via Adige, 7 - Cremona

COSTA FRANCESCO - Via Tagliamento, 8 - Mamoiada (NU)

CORADDUZZA ANTONIO - Via Rockefeller, 37 - Sassari

DAVOLIO ARMANDO - Via Leningrado, 32/B - Novellara (RE)

DI PAOLA MAURO - Via del Manasco, 12/1 - Genova

DE MARCO ANTONIO - Via Campo Donico, 120 - Genova

DEFRANCESCHI PAOLO - Via Ronchi, 5 - Noale - (VE)

DEMONTIS G. CARLO - Via Alagon, 15 - Sassari

DEL CONTE NICOLA - Via G. Pascoli, 33 - Bari

DOCCHIE G. CARLO - Via Succarru - Sassari

D'INTINO UGO - Via Orfento, 10 - Pescara

DE MARTINO BIAGIO - Via delle Marche, 8 - Napoli

DE LUCA GIUSEPPE - Via Campana, 264 - Napoli

DEROSAS FRANCESCO - Via della Resistenza, 15 - Sorso - Sassari

DEGLI INNOCENTI GUIDO - Via B. Buozzi, 47 - Monte Lupo Fiorentino - (FI)

ENA GIUSEPPE - Via Musio, 78 - Bitti - (NU)

FARABEGOLI PAOLO - Via 2 Giugno, 31 - Alfonsine

FERRANDO ANDREA - Via Fado, 92 - Mele - (GE)

FARELLA ANGELO - Via del Risorgimento, 11 - Foggia

FERRARO GIUSEPPE - Vico Lungo Teatro Nuovo, 123 - Napoli

FIRINU GIUSEPPE - Via della Repubblica, 75 - (NU)

FOLLEGA MAURIZIO - Via V. Vittorio Rossi, 58 - Roma

FERRARI GIULIO - Via Comparoni, 27 - Borzano - (RE)

FORMICOLA VINCENZO - Via Epomeo, 352 - Napoli

FUGGETTA SEBASTIANO - Via Bainsizza, 154 - Siracusa

GALLINA GIORDANO - Via Benzi, 18 - Caerano S. Marco - (Trevise)

GIOVANNINI CLAUDIO - Via S. Piero, 2 - Pescia - (PT)

GRUBELLI MAURIZIO - Via Levier, 8 - Trieste

CUIOTTO ROBERTO - Via Giorgione, 1 - Spinea (VE)

IMBURGIA ROSARIO - Via Arciprete Gaiano, 17 - Altavilla Milicia - (PA)

LA SORSA NICOLA - Via Amendola, 40 - Bari

LATONA ONOFRIO - Via Longo, 42 - Patrinico (PA)

LAZZARI PAOLO - Via Papa Giulio II, 12 - Civitavecchia (Roma)

LIMUTI RENATO - Via L. Einaudi, 3/A - Caltanissetta

LONATI LIVIO - Via Moriggi, 35 - Varese

LOSCHIAVO MAURO - Via Conti, 8 - Trieste

MASTROFILIPPO TOMMASO - Via Tanzi, 30 - Bari

MAURELLA FRANCESCO - Via Foscolo, 87 - Taranto

MATI PAOLO - Via Statale, 225 - Olmi (PT)

MOLTENI LUIGI - Via Cavour, 6 - Cesano Maderno (MI)

MARTINI LAMBERTO - Via G. Bandi, 16 - Braccagni (GR)

MARTINI MARCELLO - Via Roma, 439 - Prato (FI)

MINIATI MASSIMO - Via del Visarno, 24 - Firenze

MARCHI CLAUDIO - Via Verona, 93 - Modena

MARINI FRANCESCO - Via S. Vittoria, 47 - Osilo (SS)

MANUELE ORAZIO - Via Milano, 16 - Torino

MARTELLA ODORICO - Via T. Speri, 26 - Tricase (LE)

MAGNANO GAETANO - Via Lanzo, 51 - Borgaro (TO)

MATTEUCCI MARINO - Via Indipendenza, 39 - Viareggio (LU)

MENCHINI CLAUDIO - Via della Chiesa, 19 - Lucca

MUGGITU GIAN PAOLO - Via Tagliamento, 3 - Mamoiada (NU)

MELIS LUIGI - Via Nuoro, 10 - Senorbì (CA)

MARTINELLI RICCARDO - Via V. Averara, 6 - Bergamo

MURDOCCO DOMENICO - Via Salita Inferiore di Murta,
2/9 - Genova

NEVIANI ROBERTO - Via S. Donato, 215 - Granarolo
Emilia (BO)

PISTILLO ALDO - Via Baltimora, 138 - Torino

PRATO CLAUDIO - Piazza Pametta, 1/13 - Sampierdarena
(GE)

PAZI DANILO - Via G. Magnoni, 13 - Ferrara

PIGA PIETRINO - Via Parini, 25 - Nuoro

PALMIERI GIUSEPPE - Via Libertà, 101 - Monza (MI)

PILASTRO NEVIO - Via Marzocchi, 31 - S. Giovanni Per-
siceto (BO)

PAGANO DOMENICO - Via Estramurale Ruvo, 53 - Ter-
lizzi (BA)

PANZANI ERMEGILDO - Via G. Galilei, 130 - Marina di
Carrara - (MS)

PASQUALI CLAUDIO - Via Andreini, 12 - Bologna

PANTANO CLAUDIO - Via Gramsci, 178 - Bologna

RAIA SAVERIO - Via A. Fabiano, 6 - Catanzaro

RIGOLI LORENZO - Via Salita S. Francesco da Paola, 14/a
int. 9 - (GE)

SANNA P. PAOLO - Via del Fiore Verde, 1 - Sassari

SATTA LUCIO - Via Roma, 17 - Perfugas - (SS)

SECCHI ANTONELLO - Via G. Leopardi, 15 - Sassari

SARTINI ARTURO - Via Rocca Tedalda, 323 - Firenze

SERRA RAFFAELE - Via Zito, 143 - Patrinico (PA)

SIMEONI GIUSEPPE - Via Piero Torelli, 7 - Mantova

SAPIA SALVATORE - Via dei Tigli, 110 - Messina

SANO VALERIO - Via Roma, 107 - Olbia (Sassari)

SUERZI STEFANIN MAURO - Via Donatello, 3 - Trieste

STANGAINI ENRICO - Via Ferreggiano, 2010 - Genova

SOLINAS ANTONIO - Via Anglona, 3 - Sassari

SEMEC MARIJAN - Via R. Manna, 28 - Trieste

SOMASCHINI WALTER - Via Piazzale R. Torgetti, 10 -
Desio (MI)

SERRA RAFFAELE - Via Zito, 143 - Patrinico (PA)

TRINCA FABRIZIO - Via Medaglia d'Oro, 19 - Prato (FI)

TADDEI MARCO - Via Argingrosso, 131/14 - Firenze

TREVISANI GABRIELE - Via Luigi Galvani, 42/1 - Ferrara

TOSCANO SALVATORE - Via Urzi, 177 - Catania

TARRONI RICCARDO - Via Vicoli, 57 - Ravenna

TOGNINI ENZO - Via dei Corsi, 18 - Marina di Massa Car-
rara (MS)

ULERI SALVATORICO - Via Remisina, 22 - Capri (MO)

VERONESE WALTER - Via Padana, 105 - Vigorovea (PD)

VEZZANI FRANCESCO - Via V. Gambaro, 31 - Correggio
(RE)

VERDINI G. MARINO - Via C. Battisti, 103 - Civitanova
Marche (MC)

VISSICCHIO RAFFAELE - Via Magenta, 9 - Varese

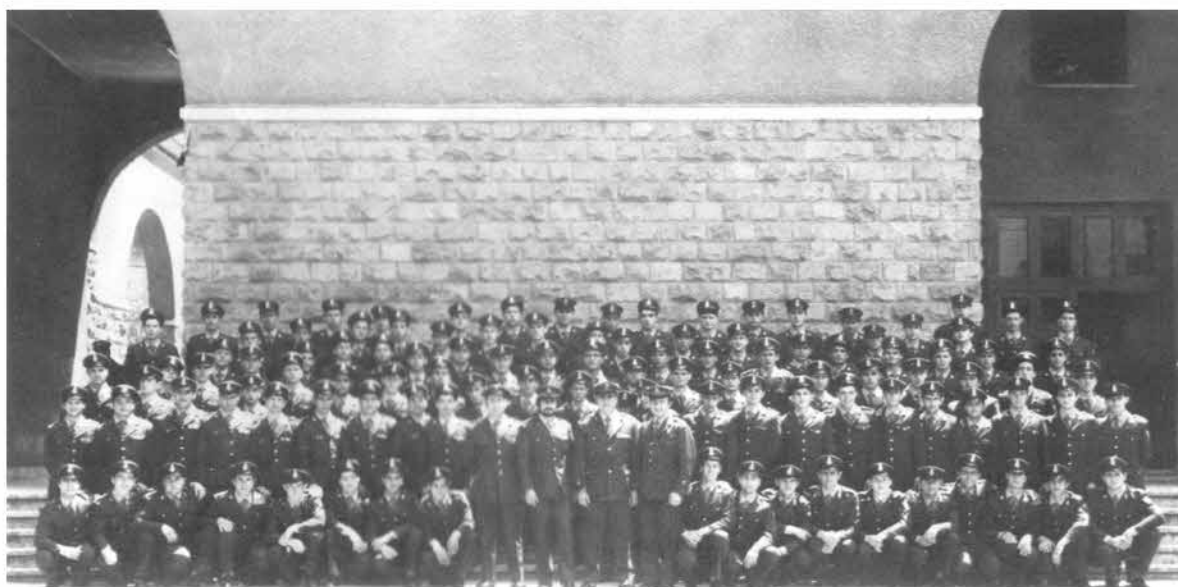
VISSIGALLI GIUSEPPE - Brembio, Cascina Monaste-
rolo (MI)

VELLUTATO GIUSEPPE - Via Granmichele, 10 - Sicracusa

VERONA CELIO - Via Pozzo, 2 - Trieste

VENTURELLI BRUNO - Via S. Francesco - Pieve Emanuele
(MI)

ZACCAGNINI GABRIELE - Via Antonelli, 406 - Pistola



Quarta Compagnia

ARDIZZONI ENRICO - Via Ferrara, 31 - Modena

AVALLONE G. PIETRO - Via Canalregio, 31/43 - Venezia

BACCHIANI CLAUDIO - Via Tombesi, 50 - Pesaro

BALESTRI WALTER - Via Aurelia, 280 - S. Giuliano Terme (Pisa)

BARBARO ANGELO - Via Reggio Calabria isolato 14/4 - Messina

BARCELLONE LUCIANO - Via S. Cipriano, 29 - La Spezia

BARRACO MARCELLO - Via Brogi, 5 - Cantello (Varese)

BARTOLACELLI LUCIANO - Via IV Novembre, 32 - Serramazzoni (Modena)

BARUFFO CIRO - Via Corunco, 29/D - Napoli

BASSO ATTILIO - Piazza V. Veneto, 5 - Revigliasco (Asti)

BERARDI FRANCESCO - Via Re David, IV traversa palazzo VII - Bari

BERARDI GIOVANNI - Via Calefati, 378 - Bari

BETTINELLI UMBERTO - Via P. Peti, 5 - Genova

BIANCHI G. PAOLO - Vicolo della Salvia, 9 - Trieste

BISCEGLIE G. PIETRO - Via Andronico, 35 - Roma

BLUNDA VITO - Via Novara Sebastiano, 26 - Trapani

BOLOGNA NEVIO - Via Costalunga, 189 - Trieste

BOLOTTI MASSIMO - Via degli Opimiani - Roma

BONANZI GIOVANNI - Via Fiume Avisio, 105 - Ravenna

BONFARDECI MICHELANGELO - Via Lucido, 12 - S. Giuseppe Jato (Palermo)

BORDACCONI WALTER - Via Giordano Bruno, 217 - Porto S. Giorgio (A. Piceno)

BOTTOLI GIOVANNI - Via Fochessati, 18 - Marmirolo (Mantova)

BRESSAN BRUNO - Via Pratina, 4 - Borgo Sabotino (Latina)

CAMMARERI SALVATORE - Via Botteghele, 28 - Trapani

CARROZZOLI VITO - Via Due Canali, 42 - Modena

CASALTOLI GIANFRANCO - Via Spluga, 31 - Roma

CASTELLANI DANTE - Via Curriel, 17 - Castellucchio (Mantova)

CASTELLI FAUSTO - Via La Marmora, 28 - Siena

CAVALLARO LINO - Via L. Martini - Sustinente (Mantova)

CELLERINI PAOLO - Via Fiorentina, 18 - Pisa

CHIATANTE ANACLETO - Via Popilia, 246/n - Cosenza

CILIO FRANCESCO - Via F. Martire, 8 - Cosenza

CITTADINI MAURO - Via Orvieto, 24 - Roma

COLOMBERA ROMANO - Via De Simeone, 23 - Sondrio

CONDEMI ORESTE - Via Modena scala B/2 - Reggio Calabria

CONTE ANTONIO - Via Vico II, 19 - Villa Di Briano (Cosenza)

CONTE LORENZO - Via Mulinacci, 33 - Alberese (Grosseto)

CORSI MARIO - Via Cona Marozza, 7 - Sgurgola (Frosinone)

GOVARO ELIO - Via Piana Selva - Mantignano (Ascoli Piceno)

CROCCO SALVATORE - Via F. Martire, 12 - Cosenza

DA SOIS CLAUDIO - Via Stazione, 50 - Paiane (Belluno)

DE LUCA GIOVANNI - Via Contrada La Francesca - Benevento

DI FAUSTO MASSIMO - Via Trento, 43 - Guidonia (Roma)

DI PIETRO ADELMO - Via S. Onofrio, 240 - Agnone (Isernia)

DI STEFANO FULVIO - Via S. Pietro I - Nazzaro (Roma)

DORONZO MICHELE - Via XX Settembre, 65 - Barletta (Bari)

FONTANESI FRANCO - Via Cisalpina, 20 - Reggio Emilia

FORNASARI TIZIANO - Via Menichetti, 37 - Livorno

FRISICARO P. LUIGI - Via P. Romano, 33 - Roma

FUCCI ARMANDO - Via S. Polo, 23 - Monfalcone (Gorizia)

GABRIELI FRANCO - Via Casonetto, 3 - Feltre (Belluno)

GAGLIARDO ROBERTO - Via S. Antonio, 13/6 - Savona

GALEAZZI MASSIMO - Via Arno, 6 - Mentana (Roma)

GRANDI GIULIO - Via Ferrer, 76 - Piombino (Livorno)

GRIMOLDI TIZIANO - Via Fratelli Rosselli, 2 - Desio (Milano)

GUIDO AGOSTINO - Via Canal Lombardo, 1394 - Chioggia (Venezia)

GUIDO CARMELO - Via S. Aldo, 19/a, - Cosenza

GUIDOTTI GIORGIO - Via Al Sabbione, 17 - Pavia

GULLO UGO - Via Pane Bianco, 31/s - Cosenza

IACCARINO ANTONIO - Via Mazzini, 18 - Foggia

IACIANCIO MARIO - Via Boerio, 6 - AGNONE (Isernia)

IACOPONI PAOLO - Via Galilei, 22 - Cascina (Pisa)

INCONTRERA EMANUELE - Via Armando Diaz, 12 - Vigevano (Pavia)

LADISA MICHELE - Via Dante, 500 - Bari

LATINO SEBASTIANO - Via Percagno, 23 - Como

LEPORE GIOVANNI - Via Zonelli, 2 - Bari

LINZI MARIO - Via S. Anastasio, 6 - Trieste

LONGA FABRIZIO - Via Filippo Turati, 12 - Voghera (Pavia)

LONGANANI GIOVANNI - Via Iacopo Da Porto, 205 - Con-gnento (Modena)

MALTESE ANTONIO - Via Piero, 8 - Trapani

MARSELLA GIANCARLO - Via Isole Cursolane, 190 - Roma

MANGIAPELO LUCIANO - Via Tiburtina, 147 - Alatri (Frosinone)

MANNINO BENEDETTO - Via Stazzone, 148 - Catania

MARCELLO EDOARDO - Via Case Sparse, 88 - Barletta (Bari)

MARCONI GIANNI - Via Guastalla, 23 - Capri (Modena)

MAMOLA ANDRE' - Via Balaclava, 9/I - Genova

MARTINA ANTONIO - Corte dei Mesagnesi, 6 - Lecce

MAZZI LORIS - Via Cavedoni, 43 - Modena

MORETTI RENZO - Via Vocabolo, 18 - Cesi (Terni)

MUGNAINI MAURO - Via 7 Fonti, 19 - S. Geminiano (Siena)

NIOLA PIETRO - Via Trecia Pianura scala D -Napoli

NOVELLA ALBERTO - Via Gorizia, 14 - Porto Maurizio (Imperia)

PANCIROLI WILLIAM - Via Aldebosi, 8 - Villa Cella (Reggio Emilia)

PASTI ALBERTO - Via Zambotta, 2 - Marraro (Ferrara)

PAUSELLI EUGENIO - Via Bacciana, 13 - Montone (Perugia)

PATRUNO FRANCESCO - Via Boimondo, 9 - Bari

PEDA' FORTUNATO - Via Modena scala B/4 - Reggio Calabria

PIERETTI VINICIO - Via Gebba, 65 - ORIAGO (Venezia)

PIERONI MAURIZIO - Via Roma, 5 - Filotrano (Ancona)

PISCHEDDA GIUSEPPE - Via C. Emer, 23/4 - Genova

PITO' IGNAZIO - Via Capo Vito Milano, 30 - Alcamo (Palermo)

POGGI GABRIELE - Via Donini, 116 - Reggello (Firenze)

POZZATI G. PIETRO - Via Gesù Crepaldi, 51 - Taglio di Po (Rovigo)

PROFUMO EDOARDO - Via Guido Bono, 8/12 - Genova

RATTI LUIGI - Via Emanuele, 103 - La Spezia

RICCO GRAZIANO - Via Cucco, 24 - La Spezia

RIGAMONTI ROBERTO - Via Vergottini, 10 - Marghera (Venezia)

RINGRESSI FABIO - Via Argingrosso, 131/17 - Firenze

RIZZA PAOLO - Via Tica, 225 - Siracusa

ROSSI PASQUALE - Via E. Nathal, 102 - Avezzano (L'Aquila)

SARTORI ANTONIO - Vicolo Ortolane, 1 - Ponte dell'Oglio (Piacenza)

SAVINI MIRIO - Via Leonardo da Vinci, 31 - S. Giovanni Val D'Arno (AR)

SCARPA MAURIZIO - Via Canalregio, 29/75 - VENEZIA

SCHIAVON PAOLO - Via G. B. Piazzetta, 20 - Mestre (Venezia)

SCHILLANI FRANCO - Villaggio Minatori, 44/8 - S. Giovanni Val d'Arno (AR)

SCIANCELEPORE GIACINTO - Via A. Malfante, 79 - Genova

SERRANI CESARE - Via S. Caterina, 14 - Filotrano (Ancona)

SOLINAS FRANCESCO - Via dei Gremi, 6 - Sassari

SPATTI EDOARDO - Via S. Lucia, 5 - ESMATE (Brescia)

STALLITI MAURIZIO - Via G. Vasari, 8 - Pisa

TASSONI RENZO - Via Fosdondo, 42 - Correggio (Reggio Emilia)

TOMASONI P. AGOSTINO - Via Roma, 1 - MASNATE (Milano)

TOSI MASSIMO - Via Leone Pincherle, 3 - Marghera (Venezia)

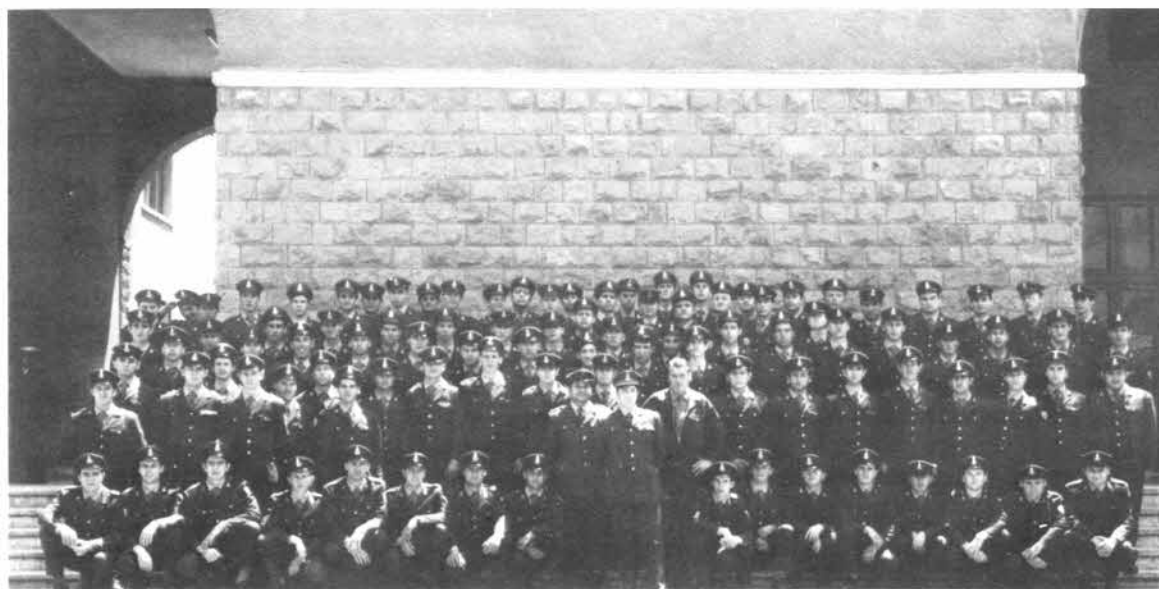
TRANCHIDA MICHELE - Via Ciabrini, 18 - Celle Ligure (Savona)

VALENTE PAOLO - Via Frascati - Rocca di Papa (Roma)

ZANGARINI DARIO - Via Val Bavona, 1 - Milano

ZAZZERI MARCO - Via Cannicci, 10 - S. Geminiano (Siena)

ZINI MARIO - Via Rasiga, 16 - Livigno (Sondrio)



Quinta Compagnia

ALDOVANDI FABIO - V. Amendola, 25/a - Reggiolo (RE)

AMBROSI PAOLO - Via S. Donà, 19 - Trento

ARMANI MAURIZIO - Via Adamelia, 3 - Mestre (VE)

ARTINI GIUSEPPE - Via Mentana, 35 - Siena

ARTENI ADRIANO - Via Piana dei Greci, 4 - Terni

ASSI LUIGI - Via Balconi, 17 - Burgherio (MI)

BALDINI GIOVANNI - Via S. Giovanni da Montecorvino, 4
Roma

BALDUCCI DANIELE - Via Dal Pozzo, 78 - Faenza (RA)

BARLETTA GIOVANNI - Via Calvano, 44 - Benevento

BEAMONTE NUNZIO - Via Bracciano, 10 - Roma

BELLA MARIO - Via Campanile - La Spezia

BELLACHIOMA FABRIZIO - Via S. EUTIZIO - Viterbo

BELLOMO FILIPPO - Via Pogi, 9 - Laterino (AR)

BERTOZZI OLDEMIO - Via Bassetta, 14 - Reggio Emilia

BENINI WALTER - Via Giarze, 445 - Cesena (FO)

BIANCHI GIULIANO - Via Filippo Corridoni, 37 - Burgherio
(MI)

BOLOGNI SERGIO - Via del Pozzino, 19 - Firenze

BONATI PAOLO - Via Scalinata S. Giorgio, 2 - La Spezia

BONÌ GIANPAOLO - Via Mazzini, 5 - Castelraimondo (MC)

BONECCHI BORGAZZI GIOVANNI - Via Bezzecca, 22 -
Milano

BORTOLOTTI GIORGIO - Via Canale, 152 - Reggio Emilia

BOSCOLO ONORIO - Via S. Marco, 1166 - Chioggia (VE)

BRANCOLINI MAURO - Via Maria Curie - Modena

BRILLI VITTORIO - C.so Padre Lorenzo, 29 - Aosta

BRUNI GIULIANO - Via Baricello, 18 - Pescara

BULFON GIOVANNI - Via Che Guevara, 101 - Diano San
Pietro (IM)

BURZACCONI ROBERTO - P.zza S. Giovanni Bosco, 5 -
Roma

BARRESI CARLO - Via Fratelli Belleo, 154 - Ragusa

CECCACCI G. CARLO - Via Staz. Cimpino, 127 - Roma

CIARAMELLA ANTONIO - Via Castellamato, 34 - Ivrea
(TO)

CAZZOLA PIERGIORGIO - Via Aguiaro, 93 - Rovigo

CAPORALE SANDRO - Via Calpurnio Fiamma, 54 - Roma

CRESTA MAURIZIO - Via Oneore Metelli, 37 - Terni

CANDELAESI ENNIO - Via Cupa, 20 - S. Elia Fiume Rapido
(FR)

CIMOLIN DORIANO - Via S. Felice, 300 - Chioggia

CRISANI BRUNO - Via Trebiciano, 210 - Trieste

CAMPANA GIANNI - Via Fabio Filzi, 46 - Modena

CAMUFFO FABIO - Via Grassi Naccari, 1040 - Chioggia

CAPACCHIONE BIAGIO - Via Trinità, 82 - Salerno

CATANIA GIUSEPPE - Via Tagliamento, 25 - Castelfranco
(MO)

CEROFOLINI PAOLO - Antria, 8 - Arezzo

COLAIOLCO SERGIO - Via Rapagnetta, 26 - Pescara

COMBA DARIO - Via Nuvolone, 47 - Arma

CORALLO SALVADORE - Via Federico di Svevia, 16 -
Ragusa

CORRADINO UMBERTO - Via S. Girolamo, 2/22 - Bari

CROCE NELLO - Via Salita Fiescine, 4 - Spezia

CROVETTI BRUNO - P.zza Ricci, 44 - Modena

CUTTONE GIOVANNI - Via Addolorata, 27 - Trapani

D'AGOSTINO GIROLAMO - Via Battisteri, 1 - Ventimiglia

D'URSO GIOVANNI - Via Paolo La Badessa - Messina

DEL PIZZO DOMENICO - Via Vallone, 2 - Palombaro (CH)

DI DAVIDE OSVALDO - Via Avezza, 3 - Pescara

DI DOMENICO GIOVANNI - Via Mazzini, 129 - Campo
Basso

DI SALVO GIUSEPPE - Via Matteo Imbriani, 202 - Napoli

FABRI GIUSEPPE - Via La Taiato, 28 - Arezzo

FALASCA EUTIMIO - Via Fonte Curelli - Carovilli (IS)

FALLI SANDRO - Via Accademia del Cimeto, 14/2 - Firenze

FATTICIONI GIORGIO - Via Giannelli, 13 - La Spezia

FEDELE PIETRO - Via Demetrio Tripeti, 12 - Reggio Calabria

FEDELE GIUSEPPE - Via Demetrio Tripeti, 12 - Reggio
Calabria

FELDERER HERBERT - Via Stregen, 4 - Caldaro (BZ)

FERRAT CESARE - Via Coors, 20 - NUS (Aosta)

GAGGERO G. LUIGI - Via Evechia, 52 - Savona

GALLETTA SANTI - Via Ruvoli Inferiore - Messina

GAZZIERO GIUSEPPE - Via Aguiaro, 70 - Crespino (Ro-
vigo)

GIGLIO ROSARIO - Via Cavour, 27 - Cerano (NO)

GIOMBI LUCIO - Via Petrarca, 42 - Pesaro

GIORDANO GIOVANNI - Via Mangarà, 6 - Reggio Calabria

GIULIANELLI MAURO - Via 24 Maggio, 101 - Nuova Feltria
(PS)

GIUSTO G. BATTÀ - Via Malocello, 62/R - Varazze (Savona)

IARUSSI LUCIANO - Via Fossato di Vico, 9 - Roma

ILICETO RAFFAELE - Via Renato Benvenuti, 1 - Foggia

IPPOLITO ANTONIO - Via Limitone, 78 - Napoli

LA CAPRA GIOVANNI - Via Savonarola, 16 - Treviglio
(PZ)

LAFFI FRANCO - Via Michele Medici, 2 - Bologna

LAKIC BORIS - Via Ginnastica, 12 - Trieste

LEONCINI DIEGO - Via del Romito, 8 - Firenze

LEONZI FRANCO - Via Provinciale per Atri - Atri (Teramo)

LUDOVISI PAOLO - Via Vittoria Colonna, 104 - Marino
(Roma)

MALMASSARI ADRIANO - Via Trichiera - Piacenza

MONTOVANI MAURO - Via Pannigalli, 30 - Villanova
(Ferrara)

MARRA NICOLA - Via Giovanello, 6 - Reggio Calabria

MASSARENTI LORIANO - Via Ravenna, 56 - Ferrara

MAZZARINI ISIDORO - Via G. Marconi, 3 - Roma

MEI CLAUDIO - Via Facinetto, 56 - Fano (PS)

MINCHELLA EMILIO - Via Saturnia, 1 - Grosseto

MORICOTTI TONINO - Via delle Repubbliche, 9 - S. Gemini (TR)

NAVONI FRANCO - Via Brabilla, 64 - Pavia

NICOLOSI ALBERTO - Via Rampe S. Gennaro, 23 - Napoli
Ravenna

OTTARDI MASSIMO - Via 4 Novembre, 36 - Marina di

PARISI MARINO - Via Equilio, 9 - Mestre

PIERI MARIO - Via Maria S.S. Liberatrice, 26 - Viterbo

PIRO GAETANO - Via dei Milla, 68/A - Cosenza

PROIETTI MASSIMO - Via M. Grottone, 16 - Fara Sabina
(Rieti)

RAFANIELLO VITALE - Via Pietro Adami, 50 - Roma

RASENI GUERRINO - Via Basovizza, 12 - Trieste

REBUTTINI NINO - Via delle Ortensie, 16 - S. Damaso
(Modena)

RICCO' PAOLO - Via Fleming, 6 - Parma

ROCCHI GABRIO - Via Senese, 289 - Poggibonsi (SI)

ROMA DORIANO - V.le Ferrara, 32 - Ravenna

ROMBONI ROBERTO - Via Romboni, 1 - Lucca

ROSSI ANDREA - Via Lombardo, 39 - Savio (Ravenna)

ROZZI LORENZO - Via Luciano Mamaro, 25 - Reggio
Emilia

RUDEL PAOLO - Via Calpurnio, 53 - Roma

SACCHETTI GIUSEPPE - Via Casellette, 42 - Scandiano
(RE)

SAINATI FRANCO - P.zza S. Paolo, 13 - Cremona

SALVADORI MARIANO - Via Crocine, 26 - Cavorrano
(GR)

SALTANDREA MARCO - Via Francesco Nullo, 6 - Bologna

STAMPACCHIA STEFANO - Via Giacomo Trevis, 51 - Roma

STELLATO SERGIO - Via Pavia, 27 - Giovenzano (Pavia)

TABACCO FRANCO - Via Carmaleggio, 3393 - Venezia

TAURISANO GIANNI - Via Maropati, 42 - Roma

TIRIBOCCHI BRUNO - Via Cassia, 51 - Acquapendente
(Viterbo)

TROVATO GIUSEPPE - Via Alfieri, 19 - Sesto F. (Firenze)

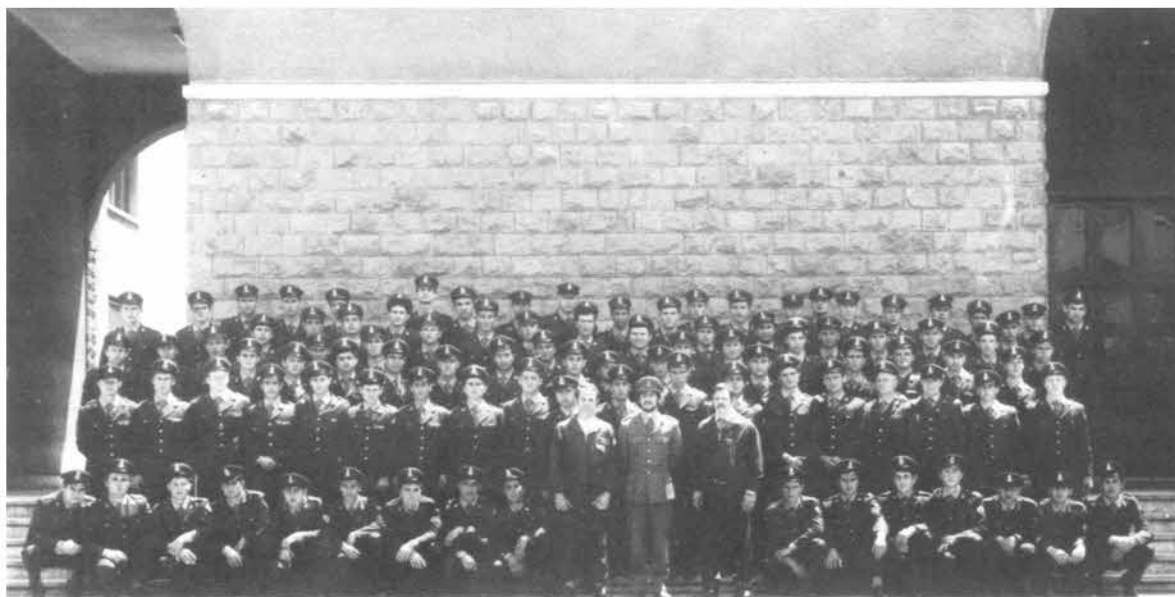
VALENTINI ADRIANO - Via Case Nuove, 787/S - Venezia

VANNUCCI LUCIANO - Via Romagnano, 27 - Massa
Carrara

VILLOTTI MAURO - Via Giovanni Trentini, 8 - Ferrara

VODRET GIOVANNI - Via Giochi Istmici, 39 - Roma

VOLPI REMO - Via Babilana, 25 - Rocca Bianca (Parma)



Sesta Compagnia

ANCARANI GIOVANNI - P.zza Alberigo il Grande, 3 -
Ravenna

ANGELETTI MAURIZIO - Via Raffaello, 2 - Osimo (AN)

ARENA VINCENZO - Via Reggio Campi RF, 103 - Reggio
Calabria

ARICO' SALVATORE - Via Scalilla, 37 - Palermo

AUGERI MARINO - Via F. Musso, 4 - Imperia

BABINI GIUSEPPE - Via San Savino, 114 - Fusignano
(Ravenna)

BADALAMENTI GIOVANNI - Via Aiello, 22 - Montelepre
(Palermo)

BAGNASCO G. PIERO - Borghetto Borbera - Sorli (Ales-
sandrìa)

BALDINI MAURIZIO - Via Romagnosi, 53 - Piacenza

BALESTRI ROBERTO - Via Esterle, 23 - Milano

BAREL VALENTINO - Via F.lli Rosselli, 128 - Belluno

BARDI ROSSARO - Via Lemasse, 25 - Torrenieri (Siena)

BASTIANONI IVO - Via Vitiana, 5 - Empoli (Firenze)

BELDOMENICO MAURO - Via Rutico, 9 - Polverici
(Ancona)

BERTINI GIUSEPPE - Via Val di Fassa, 45 - Ravenna

BIBOLOTTI FRANCO - Via Aurelia, 78 - Pietrasanta (Lucca)

BONACCHI RICCARDO - Via Marco Roncioni, 176 - Prato
(Firenze)

BRUNO FRANCO GUIDO - Via I Maggio, 42 - Luserna S.G.
(Torino)

BUCCHERI GIROLAMO - Via Scalilla, 20 - Palermo

BUSCA MAURO - Via Trento, 3 - Carpaneto (Piacenza)

CALANDRELLI MARIO - Via Gino Bonichi, 100 - Acilia
Roma

CAMERA LUCIANO - Via Bonioli, 112 - Lonigo (Vicenza)

CAMILLERI PASQUALE - Via S. Anguissola, 313 S. Pier-
darena (GE)

CAMPOLO ANTONIO - Via Nazionale, 14 - Bogale (Reggio
Calabria)

CANDEAGO WALTER - Via Pedecastello, 46 - Belluno

CANEPA ALBERTO - Via Sambugo, 15/a - Genova

CAPOZIO ROBERTO - Via Gian Michele, 37 - Siracusa

CAPUTO CLAUDIO - Via Garibaldi, 205 - Desio (Milano)

CARDINALE LUIGI - Via dei Landi, 6 - Genova

CARLE LUIGI - Via Cuneo, 26 - Chiusa Pesio (Cuneo)

CARROSSINO LUIGINO - Via Caone, 110 - Genova

CARTA G. CARLO - Via Monte Taburno, 12 - Roma

CAVALLARI BRUNO - Via Monsignor Menegazzi, 20 -
Ravenna

CHERUBINI CLAUDIO - Viale di Tormarancio, 81 - Roma

CHIECO DOMENICO - Via Carlo Poerio, 20 - Grumo Ap-
pula (Bari)

CONTI GIANNI - Via Don Minzoni, 18 - Ozzano Emilia
(Bologna)

CORSI MARIO - Via Mario Musco, 19 - Roma

DE ANGELIS FRANCESCO - Via S. Iacopo, 54 - Pisa

DE NIZZA GIUSEPPE - Via Bulgaria, 9 - Siracusa

DE SANCTIS UMBERTO - Via del Circuiti, 307 - Pescara

DE SANTIS LUIGI - Via Scotto, 1/3 - Savona

DI BENEDETTO SALVATORE - Salita S. Camillo, 23 - Ca-
tania

DI CANDIA ANTONIO - Via Luigi Settembrini, 1 - Salerno

DI GIOVANNI MAURIZIO - Via Papiria, 68/A - Roma

DI MASCIO ROBERTO - Via Mansueto, 70 - Certosa
Genova

FAIOLA ANTONIO - Via Selva, 78 - Genzano (Roma)

FARDELLI MASSIMO - Via Giulio Salvatore, 73 - Arezzo

FAVRE GIUSEPPE - Via Bagnere, 2 ST. Cristophe - Aosta

FEDER ANTONIO - Via Nicolin, 20 ST. Cristophe - Aosta

FIORI FABRIZIO - Via Martiri di Belfiore, 3 - Pegognaga
(Mantova)

FIORINI MAURIZIO - Via Ravarino Carpi, 43 - Modena

FOCHI MAURIZIO - Via Gradaro, 16 - Mantova

FONTANA GIOVANNI - Via Maria Curie - Lissone (Milano)

FRANCISSETTI GIOVANNI - Via Torino, 48 - Lanzo Torinese
(TO)

GALLI MARCO - Via Giardini, 421 - Modena

GAMBI NINO - Via S. Elembardo, 2 - Milano

GHIGLIAZZA GIUSEPPE - Via Vigneta, 54 - Varazze (SV)

GIALLOMBARDO GIUSEPPE - Via Belluno, 8 - Torino

GIARDINO PASQUALE - Rione S. Francesco - Pal. Tedeschi
- Casa Giove (CE)

GIGLIOLI IVANO - Via Amendola, 26 - Villanova di Reg-
giolo (RE)

GIULIANO GAETANO - Via F.LL. Orlando, 3 - Palermo

CALDOGNO GIOVANNI - Via Dante, 37 - Vicenza

IACONO GAETANO - Via F. Ferrucci, 53 - Malmantile (FI)

IANNUCCI ADRIANO - Via F. De Ficoroni, 9 - Roma

IAPICHINO ENNIO - Via Orvieto, 48 - Roma

LANZETTA MARIO - Via Macellano, 30 - Salerno

LEONE ANTONIO - Via Vittorio Alfieri, 70 - Veglie (LE)

LEONETTI DOMENICO - Via Venturi, 13 - Modena

MAGGIORELLI MASSIMO - Via Macedonio Melloni, 8 -
Firenze

MALCHIODI RENATO - Via Manfredi, 89 - Piacenza

MANETTI GIANNI - Via Pistoiese, 438 - Firenze

MARINO DOMENICO - Via Lecco, 55 - S. Croce di Ma-
giano (CB)

MARSILI ALBERTO - Via Lanzone da Corte, 6 - Roma

MATERAZZI G. CARLO - Via Della Carbonaia, 12 - Ambra
(AR)

MENCARONI ADRIANO - Via Mattatoio Vecchio - Il Mag-
gione - Perugia

MICHELINI MAURIZIO - Via Dal Lino, 20 - Bologna

MILEA FRANCESCO - Via Nazionale, 157 - Gallico (RC)

MILETO BENEDETTO - Via Francesco Oristano, 4 - Palermo
MODICA GIACOMO - Via Scauri, 109 - Pantelleria (TP)
MOLINARI LANDO - Via Matellica, 38 - Ravenna
MONDILLA GIOVANNI - Via Cavite, palazzina D - Catanzaro

MONTANARI RENZO - Via Pagani, 161 - Modena
MORICI MASSIMO - Via Pizzicannella, 60 - Genzano (ROMA)

MURER UGO - Via Vael, 17 - Vigo di Fassa (TN)
NIRONI FRANCO - Via Marco Polo, 8 - Reggio Emilia
NIZZOLA LANFRANCO - Via Arrivabene, 20 - Mantova
NOCENTINI G. PIERO - Via Pesciolina, 18 - Arezzo
NOTARI MANLIO - Via Luigi Guerrieri, 57 - Foggia
PACI NICOLA - Via Santorre di Santarosa - Porto Civ. (MC)

PAMBIANCHI MORENO - Via Fortuna, 9 - Ferrara
PANCIERA PAOLO - Via Sploti, 47A - Mestre (VE)
PASELLA ANTONIO PAOLO - Via Regione Pegurile, 2 - Oschiri (SS)

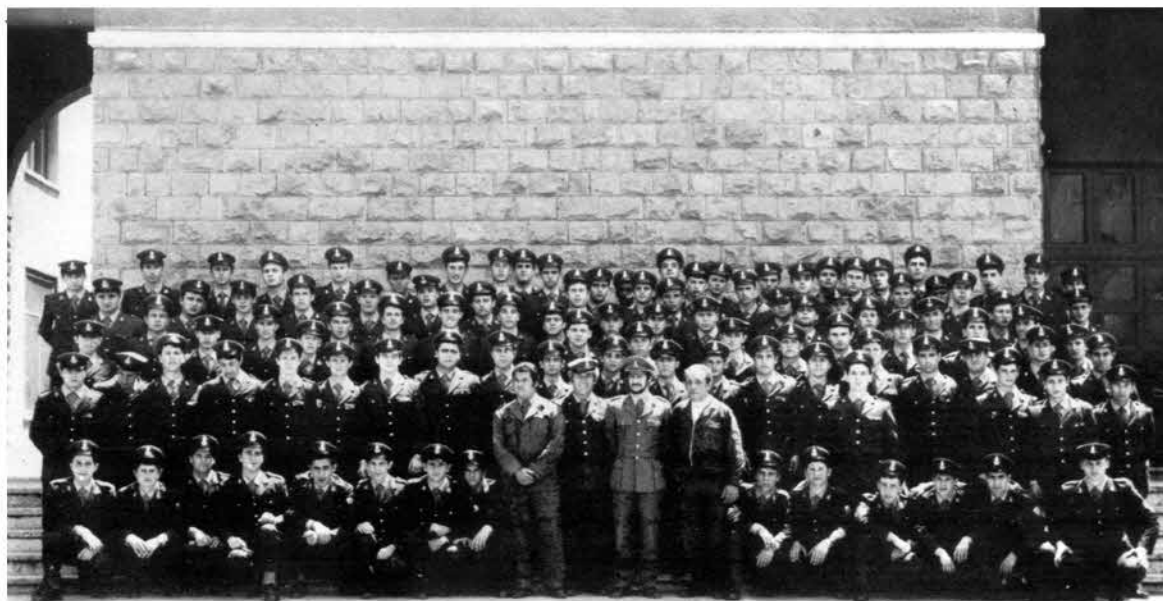
PECCINI PAOLO - Via Giolitti, 44 - Perugia
PESARESI MASSIMO - Strada Com. di Ravazzano, 19 (PG)
PETRONI GIOVANNI - Via Sperone, 13 - Palermo
PIERI G. PIETRO - Via XX Settembre, 1 - Montevarchi (SI)
PIRANI SANDRO - Via Borgo, 53 - Fraz. Sappanico (AN)
PIZZUTO SALVATORE - Via Roma, 60 - Termini Imerese (PA)

POLI CLAUDIO - Via Libertà, 30 - Reggio Emilia
POLICINO NICOLA - Largo Orbassano, 757/B - Torino
PRANDO GUGLIELMO - Via Bologna, 5 - Genova
PRATTICO' ANGELO - Via Nuova Modena, 26 - Reggio Calabria

QUERCIOLO STEFANO - Via A. Fratti, 108 - Sesto F. (FI)
RADAELLI EUGENIO - Via Cascina Bianca - Pavia
RICCIARDI ANDREA - Via G.B. Lama, 15 - Salerno
RIVABELLA ORLANDO - Via Biga, 44 - Genova
SABATTA RENZO - Strada per Pomonte Marsciano (PG)
SALOMONI ROBERTO - Via S. Ippolito, 24 - Roma
SELLANI MAURO - Via della Farnesina, 103 - Roma
SELVAGGINI NAZARENO - Strada Freddano, 15 - Viterbo
SIMETI PIETRO - Largo Montebello, 40 - Alcamo (TP)
SPETTOLI SILVANO - Via Delle Beverare, 127 - Bologna
SPINELLI MAURIZIO - Via V. Veneto, 5 - Montalbano Ionico (MT)

TARLAZZI MAURIZIO - Via Armentario, 5 - Ravenna
TRISOLINI FABRIZIO - Via Donatello Gabbriellini, 8 - Scandicci (FI)

ULIVIERI GIANNI - Pratantico, 31 - Arezzo
VALDESI STEFANO - Via F. Di Giovanni, 10 - Palermo
VERI GIUSEPPE - Poggiola, 117 - Arezzo
VIOLA VITO - Via Barresi, 105 - Palermo
ZARI LUCIANO - Via del Tesoro, 3/A - Osimo (AN)



Settima Compagnia

ACQUARONE LORENZO - Via Artallo, 132 - Imperia
AIELLO LUIGI - Via Pietro Luna, 185 - C. Vetrano (TP)
ALTOBELLI GIOVANNI - Via di Mezzo, 235 - Quarrata (PT)
AMMOSCATO MARIANO - Via Tolstoj, 1 - Alcamo (TP)
ANTONELLI DANIELE - Via Adamo Borri, 4 - S. Geminiano (SI)

BALDAN FLAVIO - Via Valmarana, 60 - Miraporte (VE)
BALDONI CARLO - Via del Canale, 25 - Fiumicino (ROMA)
BALLANTINI STEFANO - Via della Madonna, 19 - S. Giovanni Valdarno (AR)

BARBANERA IVANO - Via Casaletto Rosso, 29 - Civitavecchia (ROMA)

BARBONI GIUSEPPE - Via Santorre S. Rosa, 25 - Civitanova Marche (MC)

BARTOLI FABRIZIO - Via Guazzatori - Osimo (AN)

BATTISTI ALFREDO - Viale Marconi, 196 - Roma

BELENGHI GIUSEPPE - Via Teofilo Folengo, 2 - Soave (MN)

BELLI MAURO - Via Emilio Bianchi, 28 - Viterbo

BERNELLO ANGELO - Via Punta Pettorina, 19 - S. Pietro (VE)

BERTOLOTTI MARIO - Via Ardigo, 10 - Suzzara (MN)

BERTOLOTTI MAURO - Via Ardigo, 10 - Suzzara (MN)

BIELLI MAURO - Via Filippo Meda, 169 - Roma

BISCONTI FRANCO - Via Barbaruta, 711 - Grosseto

BONOMO RAOUL - Via Giuseppe Orossi, 7 - Livorno

BONTEMPI RAFFAELE - Via Colleverde, 7/a - Ancona

BRANCALEONI MASSIMO - Via F. Ravaschio, 71/2 - Sestri (GE)

BRANNETTI GINO - Via Moniano, 2 - Roma

BRUNIER UGO - Fraz. Barche, 67 - Fenis (AO)

BRUNO VINCENZO - Via S. Vincenzo, 79/5 - Genova

BRUNOD CESARE - Villa Vomana, 24 - Fraz. Nejrán - Bresogno (AO)

CALVARESE WALTER - Via Nazionale, 135 - Teramo

CAMPANELLI LUCIANO - Via della Rocca, 49 - Poggibonzi (SI)

CAPONI MARCO - Via S. Iacopino, 9 - Firenze

CARDINALE ALESSANDRO - Via Moretta, 23 - Torre Cajetani (FR)

CARNELLI EMILIO - Via G. Garibaldi, 10 - Turate (CO)

CATTIVERA GIUSEPPE - Via Lorenzo Nerucci, 69 - Acilia (ROMA)

CENCI MICHELINO - Via Guglielmo Marconi, 18 - Pesco Pennataro (IS)

CENCINI LORIANO - Via Gerlette, 46 - Grosseto

CORSINI FRANCO - Via Antonio Gramsci, 168 - Pistoia

COSTANTINO FRANCO - Via Ticino, 10 - Napoli

D'ALESSIO AGOSTINO - Via G. Matteotti, Lanuvio (ROMA)

DALLARA DANIELE - Via G. Matteotti, 22 - Bologna

DE CESARIS GIOVANNI - Via Isarco, 1 - Grosseto

DE IANNI GIUSEPPE - Via Damaso, 3 - Benevento

DI LAURO GIOVANNI - Via Silvio Pellico, 7 - Benevento

DI LEVA CESARE - Via G. Baccelli, 85 - Civitavecchia (ROMA)

DI TOMMASO GIOVANNI - Via Lentesco, 30 - C. Frenato (CH)

FABBRI GIORDANO - Via Mezzeno, 4 - Faenza (RA)

FEDELI MAURO - Via Salette, 82 - Fermo (AP)

FERRARI GIORGIO - Via Duconi, 25 - S. Benedetto Po (MN)

FERRINI PAOLO - Via B. Buozzi, 4 - C. Gandolfo (ROMA)

FERRONI MAURO - Via Casaletto, 15 - S. Maria (RE)

FIABANE MARIO - Via Muiach, 27 - S. Gregorio (BL)

FRIGNANI ANGELO - Strada Provinciale Brusa - Tasso (MN)

FUCELLI MAURIZIO - Via Cenerente, 9/B - Perugia

GALLUZZI CARLO - Via Gennaro Fiore, 9 - Coperchia (SA)

GASPERINI G. PAOLO - Via Parenti, 82 - Modena

GHEZZI ALESSANDRO - Via S. Fermo, 32 - Grignano (BG)

GHIDONI PAOLO - Via Valli, 21 - Bagnolo in piano (RE)

GIACOPINI WALTER - Via G. Compagnoni, 25 - Reggio Emilia

GIAMPAOLI EDMONDO - Via S. Apollinare, Giralco (Urbino)

GIOVI MAURO - Via Settevalli, 640 - Ponte della Pietra Perugia

GIULI MASSIMO - Via Monte Saprio, Roma

GRASSI P. GIORGIO - Piazza Corridori, 3 - Parma

GUERCINI LUIGI - Via Ponte Doddi, 33/A - Perugia

HANSPETER ROBERTO - Via Europa, 93 - Salentino (BZ)

IMBROISI FRANCESCO - Piazza Vittorio da Bormida, 2 - ROMA

IOPPI GUGLIELMO - Via Dante, 2 - Salorno (BZ)

IOTTI G. PAOLO - Via Lorenzo, 3 - Salvaterra (RE)

ISIDORI DOMENICO - Via della Vignola, Narni (TR)

LANDI ANGELO - Via Passo delle Capannelle, 10 - Pescara

LEONE FIORENZO - Via Punta Penna, 17 - Pescara

LINI SILVANO - Via Saponara, 7 - Foligno (PG)

LUONGO ANTONIO - Via Irno, 43 - Salerno

MAGGI ALFIO - Via Sant'Antimo, 46 - Alatri (FR)

MAGGIO MICHELE - Via Gualtieri, 41 - Palo del Colle (BA)

MALATTIA OSCAR - Via Pergolesi, 2 - Milano

MARE NICOLA - Via Roma, 60 - S. Miniato (PI)

MARRA DANILO - Via Erasmo Gattamelata, 140 - Roma

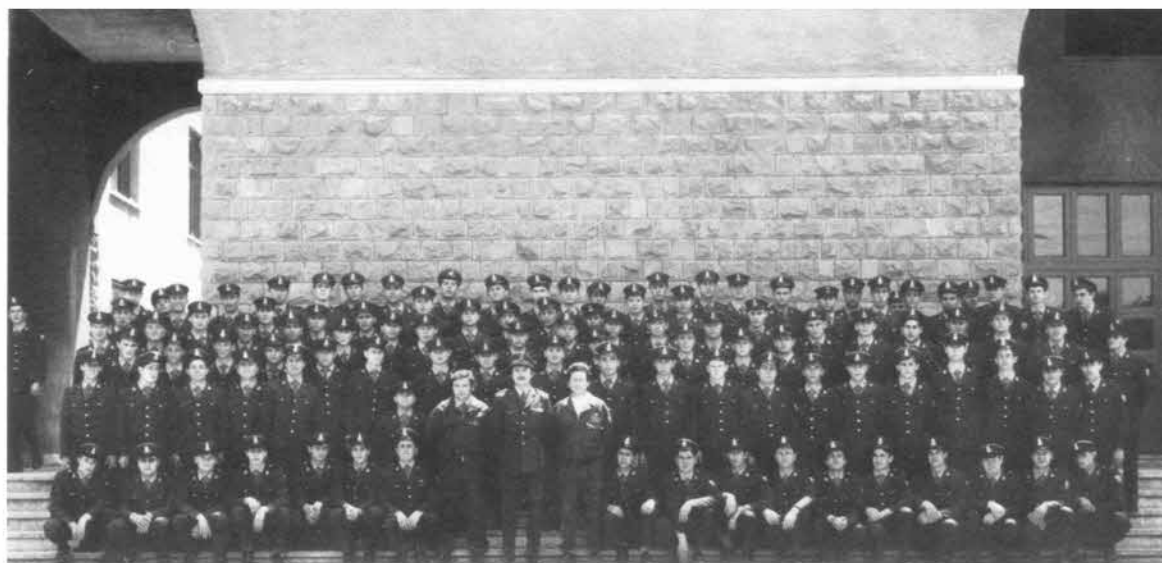
MAURIZI VINCENZO - Via Pelucche, 21 - Montefiascone (VT)

MELAI FRANCO - Via Risciolo, 10 - Marti (Pisa)

MICHELETTI MAURIZIO - Via Pradarena, 2 - Scandiano (RE)

MOFFA ROSARIO - Vico Terzo Muratori - Riccia (CB)
MOLINARI OLINDO - Via Luigi Ferretti, 9 - Roma
ORCIANI CLAUDIO - Via Tronto, 6 - Torrette (Ancona)
PACE FRANCESCO - Via Asturie, 6 - Milano
PAOLINI STEFANO - Via Orti Variani, 21 - Roma
PASCUCCI RICCARDO - Via Mulini, 1 - Numane (AN)
PEDRETTI ANTONIO - Via Roma 27 - Brebbia (VA)
PENZA DOMENICO - Via Carlo Mazzoni, 14 - Roma
PESCAGLINI GERMANO - Via Pieve S. Paolo - Lucca
PICENARDI FIORENZO - Via Umberto I, 77 - Scandolara
 Ripa Oglio (CR)
PIERLUIGI BRUNO - Via S. Domenico, 98 - Civitanova
 Marche (MC)
PIOVANI MARIO - Via Canturina, 251 - Como
PLEBANI LIVIO - Via Cusago, 21 - Baggio (MI)
POLATO GIOVANNI - Via Emilio Zane, 40 - S. Donà (VE)
POLI ILARIO - Via Persico, 6 - Cremona
POLITI ANTONIO - Via D. Savio, 47 - Vibo Valentia (CZ)
RAGNI DINO - Via Campania, 71 - Petrignano d'Assisi
 (PG)
RICCI EZIO - Colfiorito fraz. Cupigliolo Foligno (PG)
ROSSELLI RICCARDO - Via Giacosa, 19 - Monza (MI)
ROSSETTI TOMMASO - Via Doria, 37 - Imperia
RUGIATI TIZIANO - Via G. Rossini, 7 - Pisa
SAGGESE CARLO - Via Sichelmanno, 13 - Salerno
SALVADOR CLAUDIO - Via Luigi Fincati, 14 - Roma

SCANDELLARI MORENO - Via U. Foscolo, 3 - Casalecchio
 di Reno (BO)
SEGANTINI GIULIANO - Viale Italia, 13 - La Spezia
SILVERI NANDO - Via V. Ramaldi, 4 - Civita Castellana
 (VT)
SOLFRINI GIANNI - Via Confine, 11 - Pesignano (RA)
STEFANANTONI SANDRO - Via Della Villetta, 36 - Vallin-
 freda (ROMA)
STELLUTI ELISEO - Via G. Verdi, 79 - Imperia
TANCREDI LUIGI - Fraz. Cavaceppo, 27 - Ascoli Piceno
TASCHETTO GIOVANNI - Via XX Settembre, 176 - Rove-
 redo in piano (Pordenone)
TOCCI MASSIMO - Via Ponzio Cominio, 56 - Roma
TRIVELLATO MAURIZIO - Via A. De Ambris, 21 - Via-
 reggio (LU)
TRONCALUPI RINO - Strada Collespino, 18 - Narni (TR)
TURCHETTI SILVANO - Via Appia Nuova, 528 - Roma
VALLORANI NAZZARENO - Villa Morganti, 16 - Colli del
 Tronto (AP)
VECCHIARELLI ANSELMO - Via Gino Rosi, 7 - Viterbo
VENTURA SILVIO - Via Rufoli Ogliara, 3 - Salerno
ZAMBONI P. GIORGIO - Via Rocca D'Anfo, 2 - Brescia
ZEBI TONINO - Via Casanorcia, 25 - Gubbio (PG)
ZENABONI MAURO - Via Roma, 74 - Pregnata Milanese
 (MI)
ZENNARO GUIDO - San Polo, 1466/A - Venezia
ZILLE CLAUDIO - Via Polcenigo, 5 - Pordenone



Ottava Compagnia

AFFINI GIUSEPPE - Via A. Mori, 33 - Mantova
AGNANI ELIO - Via Antiolisei, 20 - Macerata
ALMONTI PAOLO - Via A. Scopa, 9 - San Benedetto del Tronto (AP)
AMICI FRANCESCO - Via Risorgimento, 1 - S. Angelo Lodigiano (MI)
APRILE GIUSEPPE - Via Giovanni XXIII - Catanzaro
AQUINO DOMENICO - Via Torre della Catena, 5 - Benevento
ARICO' ANTONINO - Rione Cusmanoio - Reggio Calabria
AVENOSO GIOVANNI - Viale Cremona, 280/a - Pavia
BALDASSARRI LUCIANO - Via Malatesta, 8 - San Benedetto del Tronto (AP)
BARBARO RUGGIERO - Via Napoli, 2b - Barletta (BA)
BARBIERI MASSIMO - Via Imola, 8 - Milano
BARONE ELISEO - Via D. Filippini, 12 - Roma
BARRILE CARMELO - Via Bordighera, 27/b - Sestri L. (GE)
BATTISTINI GIORGIO - Via Lavecri, 10/11 - Genova
BELFIORE ROBERTO - Via L. Ricci - Caltanissetta
BERNINI RENZO - Via Pollaioli, 17 - Pavia
BERTI MAURIZIO - Via C. Battisti, 89 - Sesto S. Giovanni (MI)
BIANCO DOMENICO - Via Estensi, 1 - Roma
BIGONI MARINO - Corso Dalmazia, 121 - Civitanova (MC)
BOGGIONI LUIGI - Via V. Emanuele - Lodi (MI)
BOGNOMINI NEDO - Via G. Tanini, 12/45 - Genova
BOSI VINCENZO - Via Bassa, 95 - Ravenna
BRACCIALI NEDO - Via Selvacci - Grosseto
BRASCA TIZIANO - Via Cavallotti, 83 - Pavia
CALATI SERGIO - Via A. Manzoni, 65 - Corbetta (MI)
CALCAGNO VINCENZO - Via Rione Traiano - Napoli
CANADA' ENRICO - Via Scarsellini, 12 - Torino
CAPRILE NICO - Via G. D'Annunzio, 12 - Imperia
CAPRASECCA RICCARDO - Via Lepanto, 5 - Civitavecchia (ROMA)
CAPOCCHI RUDI - Viale Ricciano, 11 - Firenze
CAPOZZA SILVIO - Via Lecco, 198 - Monza (MI)
CAPPELLI MASSIMO - Via I. Nievo, 4 - Rimini (FO)
CAPRARO FULVIO - Via Aurelia, 27 - Pisa
CASADIO GIORGIO - Via Aniene, 18 - Ravenna
CASTRICATO CIRO - Corso S. Giovanni Atteduuccio, 1016 - Napoli
CATANI STEFANO - Via S. Ignazio, 9 - Roma
CHIRICO CARMINE - Via Silapi, 175 - Reggio Calabria
CICCOLINI ROBERTO - Via Cairoli, 3 - Mentana (ROMA)
CINGOTTINI LORENZO - Podere Peteglia, 8 - S. Angelo (GR)
CISTERNA TONINO - Via Pescaglia, 93 - Roma
CIVIERO DANIELE - Via Grimaglia, 21 - Floreo (RO)
COMELLATO EMILIO - Via Selvanesi, 91 - Mestre (VE)
CORBOLINI CLAUDIO - Via Lametta, 32 - Ravenna

CORO' CLAUDIO - L. Lotto, 6 - Venezia
CORPORENTE ANTONIO - Vico Rosa S. Potito, 4 - Napoli
COTOGNI FABIO - Via Di Monteverde, 138 - Roma
CREMONINI MAURO - Via M. Mazzini, 13/6 - Bolzaneto (GE)
CRESTI MARCELLO - Via Case Gesca, 82/b - Montevarchi (SI)
CRISTIANO PASQUALE - Via S. Severo alla Sanità, 73 - Napoli
CUCINO SERGIO - Via A. Borelli, 9 - Salerno
D'AREGLIA ANTONIO - Via Cilea, 74 - Milano
DE CHECCHI VLADIMIRO - Via Makallè, 65 - Padova
DELFINI FABIO - Via Venino, 19 - Settimo Milanese (MI)
DE PACE GIUSEPPE - Via Rintone, 65 - Taranto
DE SIMONE ANTONIO - Via Daunian, Palazzina D - Bari
DE VECCHI ROBERTO - Via Biancardi, 23 - Lodi (MI)
DI DONATO LUIGI - Via D. Guadalupe, 17 - Salerno
DI GENNARO MICHELE - Via Martiri D'Ungheria, 12 - Napoli
DONELLI ROBERTO - Via Pomponazzi, 11 - Reggio Emilia
FAGNOCCHI IVANO - Via Marche, 44 - Ravenna
FEDERICI ALBERTO - Via Case Nuove, 2 - Moricone (ROMA)
FERRARI CARLO - Via G. Marconi, 16 - Brescia
FLAMINI SABATINO - Fraz. Fabbri, 64 - Foligno (PG)
FIORAVANTI MARCELLO - Via P. Albera, 19 - Roma
FIRPO MAURO - Via Perugia, 5 - Genova
FORNASARI NARCISO - Via Croce Secchi, 40 - Quistello (MN)
FRANGIONI RICCARDO - Via Bandinelli, 7 - Empoli (FI)
FRATESCHI MARCO - Via dei Gerani, 4 - La Spezia
FUSARI RINALDO - Via Principale, 15 - Lodi (MI)
GALANTE CLAUDIO - Via del Trullo, Lotto 7 - Roma
GALLO SALVATORE - Via P. Giannoni, 5 - Salerno
GAVAZZI ANGELO - Via G. Garibaldi, 83 - Sergno (MI)
GAMBARELLI TIZIANO - Via Piana, 14 - Reggio Emilia
GANACCI DANILO - Via Giovannetti, 9 - Genova
GIULIANI ATTILIO - Via La Lupa, 288 - Ancona
GUERRA ALBERTO - Via Monte Tomba, 4 - Latina
IOTTI MARIO - Via Poli, 5 - Reggio Emilia
IUPPARELLO CIRO - Via S. Biagio dei Librai, 8 - Napoli
LORENZON G. CARLO - Via Toscana, 18 - Treviso
LOSI ALBERTO - Via F.lli Zoncara, 28 - Pavia
MACCIOCCHI ANTONIO - Via Lago Trasimeno - Nettuno (ROMA)
MAGGI ROBERTO - Via S. Tarcisio, 24 - Quarto Miglio (ROMA)
MALAGUTTI ALBERTO - Via Confalonieri - Suzzara (MN)
MANCORI UMBERTO - Via Dell'Arcadia, 21 - Roma
MANCUSI GIUSEPPE - Via Lombardi, 9 - Salerno
MANUALI GIUSEPPE - Via S. Martino in Colle - Gubbio (PG)

MARCHESE LETTERIO - Via Valle degli Angeli, 12 -
Messina

MARIUCCI FOSCO - Via Arno, 34 - Ponte Valle Ceppio
(PG)

MEDIOLI LUCIANO - Via Spezia, 261 - Parma

MEROLA ENNIO - Via A. Severo, 73 - Roma

MIGLIORE SALVATORE - Via N. Martollio, 2 - Modica
(RG)

MORA LORIS - Via IV Novembre, 48 - Quistello (MN)

MUSCELLINI EGIDIO - Via Flaminia, 419 - Falconara (AN)

NASI PAOLO - Via Tiziano, 60 - Modena

NORSCINI ALVARO - Via Pace, 85 - Macerata

OCCHIPINTI GIOVANNI - Via Vanella, 156 - Modica (RG)

PALOMBA GIOVANNI - Via Vesuvio, 48/8 - Genova

PEREGO DARIO - Via Bironi, 61 - Monza (MI)

PERIN FRANCESCO - Via Peschiera, 24 - Rovigo

PESCE MAURO - Via Vado, 10a/5 - Genova

PETRINI FRANCO - Via Calpurnio Fiamma, 130 (ROMA)

PETTINATO ALFREDO - Ouptstr. 576 - Muhlen-Olten
(SVIZZERA)

POGGI SERGIO - Via Baldo Degli Ubaldi, 18 - Pavia

PONGIBOVE ROMANO - Via A. Colla, 31 - Cairo Montemonte
(SV)

POSSANZA PIETRO - Via Della Valle, 26 - Grottaferrata
(ROMA)

RAFFAELE ANTONIO - Via Rumbolo, 10 - S. Maria Di
Catanzaro [CATANZARO]

RAMBELLI MAURIZIO - Via Cassiodoro, 19 - Ravenna

RENZI RAFFAELE - Via Borghetto, 10 - Solarolo (RA)

RIATO ROBERTO - Via Padana, 148 - Mestre (VE)

RICCIO VINCENZO - Via B. Cairoli, 43 - Napoli

RICCO' RENZO - Via G. Aselli, 11 - Milano

ROSI GIULIO - Via Nocetella, 9 - Arezzo

ROSI SERGIO - Via Nocetella, 31 - Arezzo

ROSSI PIERO - Via Villa Magri, 26 - Gorgonzola (MI)

SANTAGOSTINO IVANO - Via Cairoli, 6 - Pavia

SCARPARI LUIGI - Via Francesca Ovest, 16 - Mantova

SCIMITARRA BRUNO - Via S. Maria dell'Arco, 6 - Giulianova
(TE)

SPORTELLI MAURO - Via Chiarini, 5 - Faenza (RA)

TABANI MASSIMO - Via Cavour, 62/2 - Firenze

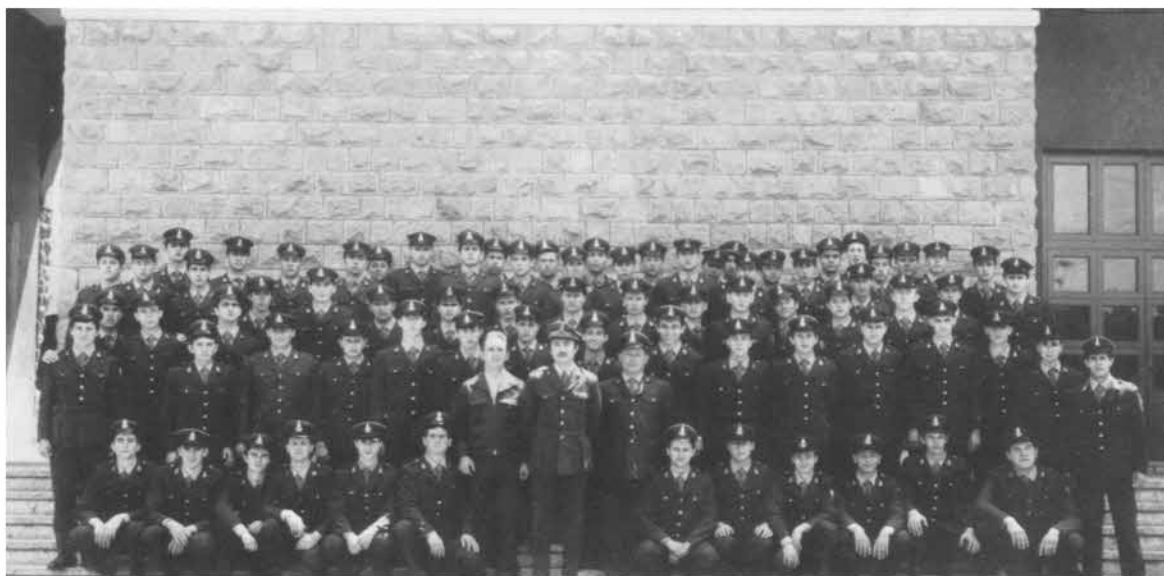
TAMBURINI FABIO - Via Beccaria, 15 - Piombino (LI)

TARTARI FRANCO - Via Quaranta Staia, 31 - Ferrara

VERGONI MARIO - Via Zambonini, 9 - Pesaro

VERONESI FRANCO - Via Martiri del Lavoro, 19/6 -
Ferrara

ZANIN OSVALDO - Via Dei Pellegrini, 13 - Imperia





Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017

A CURA DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE
ROMA - FEBBRAIO - GIUGNO 1975